

Prot. N. UMU/2014.275

(CITARE NELLA RISPOSTA)

Roma, 11 febbraio 2014

ISTRUZIONI OPERATIVE N° 7

AI PRODUTTORI INTERESSATI

ALLA REGIONE ABRUZZO  
VIA CATULLO 17  
65126 PESCARA

ALLA REGIONE CAMPANIA  
VIA G. PORZIO ISOLA A/6 80134  
000000 NAPOLI

ALLA REGIONE BASILICATA  
VIA VINCENZO VERRASTRO 10  
85100 POTENZA

ALLA REGIONE FRIULI V.G.  
VIA CACCIA, 17  
33100 UDINE

ALLA REGIONE LAZIO  
VIA R. RAIMONDI GARIBALDI, 7  
00145 ROMA

ALLA REGIONE LIGURIA  
VIA G. D'ANNUNZIO, 113  
16121 GENOVA

ALLA REGIONE MARCHE  
VIA TIZIANO, 44  
60100 ANCONA

ALLA REGIONE MOLISE  
VIA NAZARIO SAURO, 1  
86100 CAMPOBASSO



ALLA REGIONE PUGLIA  
L. RE NAZARIO SAURO,45/47  
70121 BARI

ALLA REGIONE SARDEGNA  
VIA PESSAGNO , 4  
09126 CAGLIARI

ALLA REGIONE SICILIA  
VIA REGIONE SICILIANA  
90134 PALERMO

ALLA REGIONE UMBRIA  
VIA MARIO ANGELONI, 63 06100  
PERUGIA

ALLA REGIONE VALLE D'AOSTA  
LOC. GRANDE CHARRIERE, 66  
11020 SAINT CHRISTOPHE

AI CENTRI AUTORIZZATI DI  
ASSISTENZA AGRICOLA (C.A.A.)

P.C. AL MINISTERO DELLE POLITICHE  
AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

**Oggetto:** Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento – Campagna 2014.

## INDICE

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>5</b>
<b>2. QUADRO NORMATIVO .....</b>	<b>5</b>
<b>3. DEFINIZIONI .....</b>	<b>9</b>
<b>4. NOVITA' PER LE DOMANDE 2014 .....</b>	<b>15</b>
4.1 Posta Elettronica Certificata (PEC) .....	15
<b>5. CAMPO DI APPLICAZIONE.....</b>	<b>15</b>
5.1 Ambito territoriale.....	16
<b>6. FINALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE .....</b>	<b>16</b>
6.1 Domande di modifica ai sensi degli artt. 14 e 25.....	17
6.2 Domande di revoca parziale ai sensi dell'art. 25.....	17
<b>7. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE .....</b>	<b>18</b>
7.1 Domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla Programmazione anteriore al 2007 e domande per Misure connesse ad animali. ....	18
7.2 Domande di aiuto/pagamento per l'assunzione di nuovi impegni e domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla Programmazione 2007-2013.....	19
7.3 Presentazione tardiva delle domande di aiuto/pagamento per l'assunzione di nuovi impegni e domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla Programmazione 2007-2013... ..	20
<b>8. COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 44 E DELL'ART. 47 DEL REG.            1974/2006.....</b>	<b>20</b>
<b>9. MODALITA' DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE TRAMITE            IL PORTALE SIAN.....</b>	<b>20</b>
9.2 Predisposizione parametri .....	20
9.3 Soggetti accreditati .....	21
9.4 Compilazione, stampa e rilascio delle domande .....	21
<b>10. REQUISITI GENERALI DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO.....</b>	<b>22</b>
10.1 Tolleranza tecnica di Misurazione delle superfici.....	22
10.2 Superfici non agricole .....	23
<b>11. INFORMAZIONI PRESENTI NELLA DOMANDA DI PAGAMENTO .....</b>	<b>23</b>
<b>12. CONTROLLI DI AMMISSIBILITA' .....</b>	<b>30</b>
12.1 Controlli amministrativi.....	30
12.2 Controlli in loco .....	31
12.2.1 Estrazione del campione delle domande.....	31
12.2.2 Rispetto della percentuale minima .....	32
12.2.3 Aumento dei controlli.....	32
12.3 Condizionalità.....	33
12.3.1 Scheda di condizionalità .....	33
12.4 Controlli zootecnici e controllo degli impegni .....	34
12.5 Demarcazione tra primo e secondo Pilastro.....	34



12.6	Controllo Misure agroambientali – Azione agricoltura biologica .....	39
<b>13.</b>	<b>PROCEDURA DI ISTRUTTORIA AUTOMATIZZATA .....</b>	<b>40</b>
12.1	Campo d'applicazione .....	40
12.2	Informazioni presenti nei quadri integrativi regionali delle domande di pagamento .....	41
12.3	Requisiti per l'erogazione del premio.....	43
<b>14.</b>	<b>CALCOLO DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI .....</b>	<b>43</b>
14.1	Programmazione 2000-2006.....	44
14.2	Programmazione 2007-2013.....	46
<b>15.</b>	<b>MODALITA' E REQUISITI PER IL PAGAMENTO.....</b>	<b>49</b>
15.1	Certificato antimafia .....	49
15.2	Modalità di pagamento.....	50
15.3	Impignorabilità delle somme la cui erogazione è affidata all'O.P. AGEA .....	51
15.4	Pubblicazione dei pagamenti.....	51
<b>16.</b>	<b>PROCEDURE DI RECUPERO DELLE SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE .....</b>	<b>51</b>
16.1	Compensazione degli aiuti comunitari con i contributi previdenziali INPS .....	52
<b>17.</b>	<b>INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART .13 DEL D. LGS. N.196 DEL 2003. ....</b>	<b>52</b>
<b>18.</b>	<b>CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO .....</b>	<b>54</b>
<b>19.</b>	<b>ALLEGATI .....</b>	<b>55</b>



## 1. PREMESSA

Il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, entra in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2014.

Il Reg. n. 1698/2005 continua però ad applicarsi (art. 88, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013) agli interventi realizzati nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014.

Sulla base del Reg. UE n. 335/2013, che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006, è introdotta la possibilità di prolungare il periodo di impegno a tutto il 2014 per le Misure 214, 215 e 225, purché tale possibilità sia stata prevista nei Programmi di Sviluppo Rurale regionali.

Con il Reg. (UE) n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013 è poi data la possibilità di assumere nel 2014 nuovi impegni ai sensi delle Misure dell'Asse 2 del Reg. (CE) n. 1698/2005, purché le domande di aiuto siano presentate prima dell'approvazione dei nuovi Programmi di Sviluppo Rurale.

Per la campagna 2014, quindi, in attesa che vengano presentati e approvati i nuovi Programmi di Sviluppo Rurale, si applica il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, i Regolamenti applicativi della Commissione nn. 1974/2006 e 65/2011 e successive modifiche e integrazioni. Continuano inoltre a valere i riferimenti al Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e ai Regolamenti applicativi della Commissione nn. 1120/09, 1121/09 e 1122/09.

## 2. QUADRO NORMATIVO

Si riporta di seguito un elenco della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo alla campagna 2014.

### 2.1 Normativa comunitaria

- **Regolamento (CE) n. 1698/2005**, relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e successive modifiche.
- **Regolamento (CE) n. 1320/2006** recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio.
- **Regolamento (CE) n. 1974/2006** della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e successive modifiche.
- **Regolamento (UE) N. 65/2011** della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le Misure di

sostegno dello Sviluppo Rurale, che abroga e sostituisce il Regolamento (CE) n. 1975/2006.

- **Regolamento (CE) n. 484/2009** della Commissione del 9 giugno 2009, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le Misure di sostegno dello Sviluppo Rurale.
- **Regolamento (CE) N. 73/2009** del Consiglio del 19 gennaio 2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i Regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il Regolamento (CE) n. 1782/2003.
- **Regolamento (CE) N. 1122/2009** della Commissione del 30 novembre 2009, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo Regolamento e modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo.
- **Regolamento (UE) N. 410/2011** della Commissione del 27 aprile 2011, Regolamento di esecuzione della Commissione, che modifica il Regolamento (CE) n. 259/2008 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda la pubblicazione di informazioni sui beneficiari dei finanziamenti provenienti dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).
- **Regolamento (UE) N. 147/2012** della Commissione del 20 febbraio 2012, Regolamento di esecuzione della Commissione, recante modifica del Regolamento (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le Misure di sostegno dello Sviluppo Rurale.
- **Regolamento di esecuzione (UE) N. 335/2013** della Commissione del 12 aprile 2013 che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).
- **Regolamento (UE) n. 1305/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) n. 1310/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per quanto concerne l'anno 2014.
- **Regolamento (UE) n. 1306/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre

2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

## 2.2 Normativa nazionale

- **Legge 241/90** e successive modifiche e integrazioni: nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- **D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252** (G.U. n. 176 del 30 luglio 1998 Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia.
- **D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445** Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.
- **D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228** (G.U. n. 137 del 15 giugno 2001) "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57".
- **D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196** (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).
- **D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82** - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'Amministrazione digitale.
- **Decreto-Legge 9 settembre 2005, n. 182** (G.U. n. 212 del 12 settembre 2005) "Interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari" convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 2005, n. 231 (G.U. n. 263 dell'11 novembre 2005) recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari.
- **Decreto-Legge 3 ottobre 2006, n. 262**: disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria (Articoli in materia di catasto e pubblicità immobiliare) convertito, con modificazioni, dalla L. 24 novembre 2006, n. 286 e modificato dall'art. 339 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 - "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244.
- **Legge 27 dicembre 2006, n. 296** (G.U. n. 299 del 27 dicembre 2006) " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), comma 1052.

- **Legge 6 aprile 2007, n.46** (G.U. n. 84 dell'11 aprile 2007) "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 15 febbraio 2007, n. 10, recante disposizioni volte a dare attuazione ad obblighi comunitari ed internazionali".
- **Decreto 11 marzo 2008** del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (G.U. n.240 del 13 ottobre 2008) - Approvazione delle linee guida per lo Sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale.
- **D.M. 30125 del 22 dicembre 2009** - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale e successive modifiche e integrazioni.
- **D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 11** (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2010) "Attuazione della Direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle Direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la Direttiva 97/5/CE".
- **Legge 13 agosto 2010, n. 136** - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia.
- **D.lgs. 30-12-2010 n. 235** - Pubblicato nella G.U. 10 gennaio 2011, n. 6, S.O. Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione digitale, a norma dell'articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n.69.
- **D.P.C.M. 22 luglio 2011** - Pubblicato nella G.U. 16 novembre 2011, n. 267. Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'Amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni.
- **D.lgs. 6 settembre 2011 , n. 159** - Codice delle leggi antimafia e delle Misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
- **Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5:**disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di Sviluppo.
- **Legge 6 novembre 2012, n. 190** (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione".
- **D.lgs. 15 novembre 2012, n. 218** - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle Misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136.



### 2.3 Normativa AGEA

- **Circolare ACIU.2007.237 del 6 aprile 2007** - Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005.
- **Circolare AGEA ACIU.2008.332** del 3 marzo 2008 - Reg. CE n. 1122/2009 – Applicazione della tolleranza amministrativa e della tolleranza tecnica di misurazione.
- **Deliberazione AGEA del 24 giugno 2010** (G.U. n. 160 del 12 luglio 2010) “Regolamento di attuazione della legge n. 241/90 e s.m.i., relativo ai procedimenti di competenza di Agea”;
- **Circolare AGEA n. 56 del 6 dicembre 2011**: Regg. (CE) n. 73/2009, n. 1698/2005, n. 1234/07 - Criteri e modalità per il calcolo dell'importo da recuperare e delle eventuali sanzioni da applicare in seguito all'aggiornamento (“refresh”) del SIPA-SIG sulle Domande di aiuto nel settore degli aiuti per superficie a partire dal 2010.
- **Circolare ACIU.2012.214 del 15 maggio 2012** - Applicazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di Condizionalità – Anno 2012.
- **Circolare AGEA n. 30 del 23 luglio 2012** - Applicazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di Condizionalità – Anno 2012.

### 3. DEFINIZIONI

Il Reg. (CE) n. 1698/05 e successive modifiche fissa, all'art. 2, le seguenti definizioni:

- «Programmazione»: l'iter organizzativo, decisionale e finanziario in più fasi, diretto all'attuazione pluriennale dell'Azione congiunta della Comunità e degli Stati membri per realizzare gli obiettivi prioritari del FEASR.
- «**regione**»: unità territoriale corrispondente al livello I o II della Nomenclatura delle unità territoriali per la statistica (livelli NUTS 1 e 2) ai sensi del Reg. (CE) n. 1059/ 2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica NUTS.
- «**Asse**»: un insieme coerente di Misure direttamente preordinate alla realizzazione di obiettivi specifici che contribuiscono al conseguimento di uno o più obiettivi di cui all'articolo 4.
- «**Misura**»: una serie di operazioni volte ad attuare uno degli Assi cui all'articolo 4, paragrafo 2.
- «**operazione**»: un progetto, contratto o accordo, o altra Azione selezionato/a secondo criteri stabiliti per il Programma di Sviluppo Rurale di cui fa parte, e attuato da uno o più beneficiari in modo da contribuire alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 4.

- «**quadro comune per il monitoraggio e la valutazione**»: un approccio generale elaborato dalla Commissione e dagli Stati membri, che definisce un numero limitato.
- «**obiettivo di convergenza**»: l'obiettivo dell'Azione a favore degli Stati membri e delle regioni meno sviluppati conformemente alla legislazione che disciplina il Fondo europeo di Sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale.
- «**strategia di Sviluppo locale**»: una serie coerente di operazioni rispondenti ad obiettivi e bisogni locali, eseguite in partenariato al livello pertinente.
- «**beneficiario**»: un operatore, un organismo o un'impresa pubblico/a o privato/a, responsabile dell'esecuzione delle operazioni o destinatario/a del sostegno.
- «**spesa pubblica**»: qualsiasi contributo pubblico al finanziamento di operazioni, la cui origine sia il bilancio dello Stato, di enti pubblici territoriali o delle Comunità europee, e qualsiasi spesa analoga. È Assimilato ad un contributo pubblico qualsiasi contributo al finanziamento di operazioni a carico del bilancio di organismi di diritto pubblico o associazioni di uno o più enti pubblici territoriali o organismi di diritto pubblico, ai sensi della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi.
- «**obiettivo di convergenza**»: l'obiettivo dell'Azione a favore degli Stati membri e delle regioni meno sviluppati conformemente alla legislazione che disciplina il Fondo europeo di Sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE) e all'FC per il periodo dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2013.

Il Reg. (CE) n. 65/2009 e successive modifiche fissa, all'art. 2, le seguenti definizioni:

- «**domanda di aiuto**»: la domanda di sostegno o di partecipazione a un determinato regime di sostegno.
- «**domanda di pagamento**»: la domanda che un beneficiario presenta alle autorità nazionali per ottenere il pagamento.
- «**altra dichiarazione**», qualsiasi dichiarazione o documento, diverso da quelli di cui ai precedenti punti, che è stato presentato o conservato da un beneficiario o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti specifici di alcune Misure per lo Sviluppo Rurale.
- «**Misure connesse alla superficie**», e cioè le Misure o sottomisure per le quali il sostegno si basa sulle dimensioni della superficie dichiarata;
- «**Misure connesse agli animali**», e cioè le Misure o sottomisure per le quali il sostegno si basa sul numero di animali dichiarato.

Il Reg. (UE) n. 65/2011 fissa inoltre, all'art. 6, paragrafo 2, le seguenti definizioni:

- «**superficie determinata**», la superficie degli appezzamenti o delle particelle per le quali è stato richiesto l'aiuto, identificata a norma dell'art. 11 e dell'art. 15, paragrafi 2, 3, 4 del Regolamento stesso;

- «**animali determinati**», il numero degli animali identificati in conformità all'art. 11 e all'art 15 , paragrafo 5, del Regolamento stesso.

Sono inoltre fissate le seguenti definizioni:

- «**seminativi**»: terreni utilizzati per coltivazioni agricole e terreni ritirati dalla produzione (*set-aside*), o mantenuti in buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi dell'articolo 6 del Reg. (CE) n. 73/2009, a prescindere dal fatto che fossero adibiti a coltivazioni in serre o sotto ripari fissi o mobili.
- «**parcella agricola** una porzione continua di terreno, dichiarata da un solo agricoltore, sulla quale non è coltivato più di un unico gruppo di colture; tuttavia, se nell'ambito del presente Regolamento è richiesta una dichiarazione separata di uso riguardo a una superficie che fa parte di un gruppo di colture, tale uso specifico limita ulteriormente, se necessario, la parcella agricola; gli Stati membri possono stabilire criteri supplementari per l'ulteriore delimitazione delle parcelle agricole.
- «**pascolo permanente**»: il pascolo permanente di cui all'articolo 2, lettera c), del Regolamento (CE) n. 1120/2009.
- «**sistema di identificazione e di registrazione dei bovini**»: il sistema di identificazione e di registrazione dei bovini istituito dal Reg. (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- «**banca dati informatizzata dei bovini**»: la banca dati informatizzata di cui all'articolo 3, lettera b) e all'articolo 5 del Reg. (CE) n. 1760/2000.
- «**passaporto per gli animali**»: il passaporto per gli animali di cui all'articolo 3, lettera c) e all'articolo 6 del Reg. (CE) n. 1760/2000.
- «**registro**»: il registro tenuto presso ciascuna azienda allevatrice di animali, ai sensi dell'articolo 4 della Direttiva 92/102/CEE del Consiglio, dell'articolo 5 del Reg. (CE) n. 21/2004 del Consiglio o dell'articolo 3, lettera d) e dell'articolo 7 del Reg. (CE) n. 1760/2000.
- «**elementi del sistema di identificazione e di registrazione dei bovini**»: gli elementi di cui all'articolo 3 del Reg. (CE) n. 1760/2000.
- «**codice di identificazione**»: il codice di identificazione di cui all'articolo 4, § 1 del Reg. (CE) n. 1760/2000.
- «**irregolarità**»: qualsiasi inottemperanza alle disposizioni che disciplinano la concessione degli aiuti.
- «**uso**»: l'uso della superficie in termini di tipo di coltura o di copertura vegetale o l'Assenza di coltura.
- «**superficie determinata**»: la superficie in ordine alla quale sono soddisfatte tutte le condizioni regolamentari per la concessione degli aiuti.

- «**animale accertato**»: l'animale in ordine al quale sono soddisfatte tutte le condizioni regolamentari per la concessione degli aiuti.
- «**periodo di erogazione del premio**»: periodo al quale si riferiscono le domande di aiuto, indipendentemente dal momento della presentazione.
- «**sistema d'informazione geografica**» (di seguito "SIG"): le tecniche del sistema informatizzato d'informazione geografica di cui all'articolo 17 del Reg. (CE) n. 73/2009.
- «**parcella di riferimento**»: superficie geograficamente delimitata avente un'identificazione unica basata sul SIG nel sistema di identificazione nazionale di cui all'articolo 15 del Reg. (CE) n.73/2009.
- «**materiale grafico**»: mappe o altri documenti utilizzati per comunicare il contenuto del SIG tra coloro che presentano una domanda di aiuto e gli Stati membri.
- «**organismo pagatore**» (di seguito "OP"): i servizi e gli organismi di cui all'articolo 8, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1290/2005.
- «**condizionalità**»: i criteri di gestione obbligatori e le buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi degli articoli 5 e 6 del Reg. (CE) n. 73/2009.
- «**campi di condizionalità**»: i vari settori a cui si riferiscono i criteri di gestione obbligatori ai sensi dell'articolo 5, § 1, del Reg. (CE) n. 73/2009 e le buone condizioni agronomiche e ambientali di cui all'articolo 6 dello stesso Regolamento.
- «**atto**»: ciascuna delle Direttive e dei Regolamenti che figurano nell'allegato II del Reg. (CE) n. 73/2009.
- «**norme**»: le norme definite dagli Stati membri in conformità all'*articolo 6* e all'allegato III del Regolamento (CE) n. 73/2009 nonché gli obblighi relativi ai pascoli permanenti di cui all'articolo 4 del Regolamento (CE) N. 1122/2009.
- «**requisito**»: qualora il termine è utilizzato nel contesto della condizionalità, si riferisce a ciascuno dei criteri di gestione obbligatori sanciti dagli articoli citati nell'allegato II del Reg. (CE) n. 73/2009 per ognuno degli atti ivi elencati, sostanzialmente distinti da qualunque altro requisito prescritto dallo stesso atto.
- «**infrazione**»: qualsiasi inottemperanza ai requisiti e alle norme.
- «**organismi di controllo specializzati**»: le competenti autorità nazionali di controllo di cui all'*articolo 48* del presente Regolamento, incaricate di verificare il rispetto dei criteri gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell'*articolo 22, paragrafo 2, primo comma, del Regolamento (CE) n. 73/2009*.

Altre definizioni utili sono:

- «**particella catastale**»: porzione di territorio identificata univocamente dal catasto terreni



dall'Agenzia del Territorio (A.D.T.).

- **«CUAA»:** Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica Amministrazione. Gli uffici della pubblica Amministrazione indicano in ogni comunicazione il CUAA. Qualora nella comunicazione il CUAA fosse errato, l'interessato è tenuto a comunicare alla pubblica Amministrazione scrivente il corretto CUAA.
- **«UTE»:** l'unità tecnico-economica è l'insieme dei mezzi di produzione, degli stabilimenti e delle unità zootecniche e acquicole condotte a qualsiasi titolo dal medesimo soggetto per una specifica attività economica, ubicato in una porzione di territorio, identificata nell'ambito dell'anagrafe tramite il codice ISTAT del comune ove ricade in Misura prevalente, e avente una propria autonomia produttiva.
- **«CAA»:** Centri Autorizzati di Assistenza Agricola.
- **«UT»:** Ufficio del Territorio del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- **«Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC)»** - Reg. (CE) n. 73/2009 ss.mm.ii.: il rispetto delle disposizioni relative ai regimi di aiuto gestiti dall'Italia basa la sua affidabilità ed efficacia sull'attuazione del sistema integrato di gestione e controllo. In particolare il SIGC, garantisce un livello di controllo armonizzato per tutti gli Organismi Pagatori, implementando i criteri e le modalità tecniche di esecuzione dei controlli amministrativi e dei controlli in loco riferiti sia ai criteri di ammissibilità ai regimi di aiuto, sia agli obblighi di condizionalità.

Il Sistema Integrato di Gestione e Controllo comprende i seguenti elementi:

- a) il sistema unico di registrazione dell'identità degli agricoltori (Reg. CE 73/2009, art. 15 comma 1, lettera f);
  - b) il sistema di identificazione delle parcelle agricole (Reg. CE 73/2009, art. 17);
  - c) il sistema di identificazione e di registrazione dei diritti all'aiuto (Reg. CE 73/2009, art. 18);
  - d) il sistema di controllo in materia di condizionalità;
  - e) d) il sistema integrato di controllo, in termini di tracciatura di tutti i criteri e le risultanze dei controlli di carattere amministrativo ed in loco attuate sia a livello di FA che di istanze collegate;
  - f) il sistema nazionale di riferimento basato su coordinate cioè il sistema conforme alla definizione contenuta nella Direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che permette la Misurazione standardizzata e l'identificazione unica delle parcelle agricole in tutto il territorio nazionale (LPIS);
  - g) il sistema di identificazione e di registrazione dei bovini (Reg. CE 1760/2000).
- **«S.I.A.N.»:** Sistema Informativo Agricolo Nazionale.
  - **«G.I.S.»:** Sistema informativo geografico che associa e riferenzia dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio. Nell'ambito del S.I.G.C. l'Unione Europea ha promosso e finanziato un sistema informativo, finalizzato a fornire agli stati membri uno strumento di controllo rapido ed

efficace da applicare ai regimi di aiuto per superfici ai sensi del Reg. 1593/2000.

- «**Fascicolo aziendale cartaceo e informatico** »: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, è stato istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.lgs 173/98, art. 14 co 3) per i fini di semplificazione ed armonizzazione. Il fascicolo aziendale cartaceo è l'insieme della documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico.
- «**Consistenza territoriale del Fascicolo**»: rappresenta l'insieme delle superfici, degli identificativi catastali e degli annessi titoli di conduzione, nonché degli immobili, ove esistenti, comprensiva dei dati aerofotogrammetrici, cartografici e del telerilevamento in possesso dell'Amministrazione (DPR 503/99 art.3, comma 1, lettera f), nonché di alcune caratteristiche del territorio quali: fascia altimetrica, avvicendamento, irrigabilità, ecc.
- «**Copertura del suolo (*land cover*)**»: copertura fisica e biologica della superficie terrestre, comprese le superfici artificiali altre caratteristiche fisiche indotte dalle attività umane come infrastrutture ed insediamenti, le zone ad uso agricolo, i boschi e le foreste, le aree naturali e seminaturali, le zone umide, i corpi idrici. La copertura del suolo viene indicata anche con il termine "macrouso".
- «**Uso del suolo (*land use*)**»: comprende tutto ciò che attiene all'impiego ed alle strategie di gestione di determinate coperture del suolo da parte dell'uomo.
- «**Appezamento**»: porzione continua di terreno della quale è riconoscibile un'occupazione del suolo omogenea tra quelle previste dal sistema di classificazione. Per la delimitazione di un appezzamento sono da prendere in considerazione i limiti permanenti quali:
  - strade e ferrovie;
  - fiumi e torrenti;
  - fossi e canali di irrigazione, scarpate, dirupi, muri (di larghezza superiore ai 2 metri);
  - limiti derivanti da occupazioni/uso del suolo differenti (esempio aree seminabili e aree olivetate).
- «**Isola aziendale**»: porzione di territorio contigua, condotta da uno stesso soggetto, la cui contiguità è individuata in funzione delle particelle catastali risultanti nella consistenza territoriale del fascicolo aziendale.
- «**Parcella agricola**»: porzione di terreno contigua e omogenea per occupazione di suolo e conduzione.



## 4. NOVITA' PER LE DOMANDE 2014

### 4.1 Posta Elettronica Certificata (PEC)

Con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005, che prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della posta elettronica certificata.

L'obbligo dell'utilizzo della PEC è previsto per i soggetti di seguito indicati:

- Pubbliche Amministrazioni;
- società di capitali e di persone;
- professionisti iscritti in albi o elenchi pubblici;
- cittadini privati.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la posta elettronica certificata, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta.

La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante posta elettronica certificata sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

La casella di posta elettronica certificata è la seguente: **protocollo@pec.agea.gov.it**.

## 5. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le presenti istruzioni operative si applicano alle **domande di pagamento** relative alle Misure connesse alla superficie e alle Misure connesse agli animali di cui all'art. 6, par. 1 del Reg. (UE) n. 65/2011, di seguito denominate "domande".

In particolare sono interessate le seguenti Misure dello Sviluppo Rurale di cui al Reg. (CE) n. 1698/2005 codificate dal Reg.(CE) n. 1320/06 – allegato II:

- Misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli:
  - 211 indennità a favore degli agricoltori delle zone montane;

- 212 indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali (non montane);
  - 213 indennità Natura 2000 e indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE;
  - 214 pagamenti agroambientali;
  - 215 pagamenti per il benessere degli animali.
- Misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile delle superfici forestali:
    - 221 imboschimento di terreni agricoli (ad esclusione dei costi di impianto);
    - 223 imboschimento di superfici non agricole (ad esclusione dei costi di impianto);
    - 224 indennità Natura 2000;
    - 225 pagamenti silvo-ambientali.

## 5.1 Ambito territoriale

Le domande hanno ambito regionale e, pertanto, i produttori devono presentare una domanda per ciascuna Regione nel cui territorio sono ubicate le superfici in conduzione oggetto dell'aiuto.

Le domande sono presentate dai soggetti accreditati per le superfici ubicate nelle seguenti Regioni di competenza dell'OP AGEA: Abruzzo, Basilicata, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta.

## 6. FINALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Una domanda viene considerata una domanda iniziale qualora la finalità di presentazione non risulti indicata.

Nella compilazione della domanda è necessario indicare la finalità di presentazione, nel caso di:

- *“Domanda di modifica ai sensi degli artt. 14 e 25 del Reg. (CE) 1122/2009”*, nel caso in cui la domanda venga presentata, secondo le modalità previste dal summenzionato articolo, come modifica della domanda precedentemente presentata. Occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire nel campo “in sostituzione della domanda”;
- *“Domanda di revoca parziale ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) 1122/2009”*, nel caso in cui si voglia revocare una parte della domanda; in tal caso occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire nel campo “in sostituzione della domanda”.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 65/2011 “Una domanda di aiuto o di pagamento o un'altra dichiarazione può essere revocata, in tutto o in parte, per iscritto in qualsiasi momento. I documenti attestanti tale revoca devono essere registrati dall'autorità competente.



Se l'autorità competente ha già informato il beneficiario che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di aiuto o di pagamento o gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco e se da tale controllo emergono irregolarità, non sono autorizzate revoche con riguardo alle parti della domanda di aiuto che presentano irregolarità. Le revoche comportano per il richiedente il ripristino della situazione precedente alla presentazione della domanda di aiuto o di parte della medesima”.

### **6.1 Domande di modifica ai sensi degli artt. 14 e 25**

E' possibile presentare una *domanda di modifica ai sensi degli articoli 14 e 25 del Reg. (CE) 1122/2009* che consente di modificare alcuni dati dichiarativi e, contemporaneamente, di revocare parte della domanda.

Le variazioni che possono essere effettuate sono di seguito elencate:

- modifiche riguardanti gli appezzamenti richiesti a premio, anche in aumento;
- modifica o aggiunta dei codici allevamento dichiarati;
- modifiche dei riferimenti bancari/postali relativi alle modalità di pagamento.

Le seguenti modifiche sono variazioni che interessano la consistenza territoriale:

- aggiunta di singole particelle catastali;
- modifiche di singole particelle catastali anche in aumento rispetto alla domanda iniziale (riferimenti catastali, superfici dichiarate);
- modifiche riguardanti le destinazione d'uso in relazione alle particelle catastali già dichiarate nella domanda iniziale.

Si evidenzia che in caso di impegni pluriennali - fatta salva l'applicazione delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia – i beneficiari non possono variare le superfici e i capi oggetto di impegno rispetto all'impegno iniziale, ad eccezione di specifici casi (es. cessione parziale, ampliamento impegno, ecc.).

Qualora pervengano, entro i termini stabiliti dalla normativa comunitaria, più domande di modifica, si considera valida l'ultima pervenuta.

Qualora la domanda di modifica ai sensi degli articoli 14 e 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009 non contenga l'indicazione della domanda modificata, né sia possibile risalirvi, la stessa viene considerata irricevibile e viene presa in considerazione la domanda di modifica valida o quella iniziale.

### **6.2 Domande di revoca parziale ai sensi dell'art. 25**

Una domanda di revoca parziale, presentata ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009, non può in nessun caso comportare l'aumento della superficie totale aziendale, rispetto alla superficie dichiarata nella domanda precedentemente presentata.

Sono ammesse soltanto le seguenti variazioni:

- cancellazione di singoli appezzamenti dichiarati nella domanda iniziale ai fini delle domande di pagamento per superficie;



- riduzione di superficie dichiarata per singoli appezzamenti;
- cancellazione dei codici allevamento.

Si evidenzia che, in caso di impegni pluriennali, i beneficiari non possono variare le superfici e i capi oggetto di impegno.

Qualora pervengano, entro i termini stabiliti dalla normativa comunitaria, più domande di modifica, si considera valida l'ultima pervenuta.

Qualora la domanda di modifica ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009 non contenga l'indicazione della domanda modificata, né sia possibile risalirvi, la stessa viene considerata irricevibile e viene presa in considerazione la domanda di modifica valida o quella iniziale.

## **7. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La data di presentazione della domanda di pagamento all'OP AGEA è attestata dalla data di trasmissione telematica della domanda stessa tramite portale SIAN, trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione rilasciata da uno dei soggetti accreditati di cui al paragrafo 9.2.

### **7.1 Domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla Programmazione antecedente al 2007 e domande per Misure connesse ad animali.**

Per le Misure di seguito elencate il termine ultimo per la presentazione delle domande iniziali è fissato al **9 giugno 2014**:

- Misura F ex Regolamento CE 1257/99 (corrispondente alle Misure 214 e 215 del Reg. CE 1698/2005);
- Misura F ex Regolamento CEE 2078/92 (corrispondente alla Misura 214 del Reg. CE 1698/2005);
- Misura H ex Regolamento CE 1257/99 (corrispondente alla Misura 221 del Reg. CE 1698/2005);
- Ex Regolamento CEE 2080/92 (corrispondente alla Misura 221 del Reg. CE 1698/2005);
- Ex Regolamento CEE 1609/82 (corrispondente alla Misura 221 del Reg. CE 1698/2005);
- 214 - pagamenti agroambientali art. 39 - par. V - Reg.(CE) n° 1698/05 relativo alla conservazione delle risorse genetiche - allevamento razze locali minacciate di abbandono);
- 215 - pagamenti per il benessere degli animali.

Non è prevista la presentazione delle domande iniziali oltre la data del 9 giugno 2014. Il termine ultimo per la presentazione di domande di modifica ai sensi degli articoli 14 e 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009 è comunque fissato al 9 giugno 2014.

**Le domande iniziali e di modifica pervenute oltre il termine del 9 giugno 2014 sono irricevibili.**

## 7.2 Domande di aiuto/pagamento per l'assunzione di nuovi impegni e domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla Programmazione 2007-2013

Per le Misure di seguito elencate, il termine ultimo per la presentazione delle domande iniziali è fissato, ai sensi dell'art. 8 del summenzionato Regolamento, al **15 maggio 2014**, tenuto anche conto della necessità di Assicurare l'applicazione corretta ed integrale del SIGC nel cui ambito di controllo rientra parimenti la domanda unica presentata ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009:

- *Misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli:*
  - 211 indennità a favore degli agricoltori delle zone montane;
  - 212 indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali (non montane);
  - 213 indennità Natura 2000 e indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE;
  - 214 pagamenti agroambientali (ad esclusione dell'art. 39 - par. V - Reg.(CE) n° 1698/05 relativo alla conservazione delle risorse genetiche - allevamento razze locali minacciate di abbandono).
  
- *Misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile delle superfici forestali:*
  - 221 imboschimento di terreni agricoli (ad esclusione dei costi di impianto);
  - 223 imboschimento di superfici non agricole (ad esclusione dei costi di impianto);
  - 224 indennità Natura 2000;
  - 225 pagamenti silvo-ambientali.

Pertanto, le date di presentazione delle domande previste per la campagna 2014 sono:

- a) domande iniziali: **15 maggio 2014**;
- b) domande di modifica ai sensi degli articoli 14 e 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009: **03 giugno 2014**, tenuto conto che il 31 Maggio 2014 cade di sabato e i successivi il 1° e 2 giugno sono festivi, si applica l'art. 22 del Reg. (CE) 1122/2009;
- c) domande di revoca parziale ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009: **fino al momento della comunicazione al beneficiario dell'irregolarità o dell'intenzione di svolgere un controllo in loco.**

Per le domande iniziali di cui al punto a), è consentita una tolleranza di 25 giorni solari. Pertanto, il termine ultimo di presentazione è fissato al **9 giugno 2014** (vedere paragrafo successivo).

I termini di presentazione di cui ai precedenti punti a), b) e c) possono essere anticipati qualora disposizioni o Bandi regionali prevedano termini di presentazione della domanda di aiuto antecedenti ai termini previsti dalla regolamentazione comunitaria. Tenuto conto che è stata adottata un'unica modulistica per la domanda di aiuto e per la domanda di pagamento, l'OP AGEA può emanare provvedimenti specifici che tengano conto delle eventuali scadenze di presentazione previste dai Bandi regionali.



### **7.3 Presentazione tardiva delle domande di aiuto/pagamento per l'assunzione di nuovi impegni e domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla Programmazione 2007-2013**

Ai sensi dell'art. 23, par. 1 del Reg. (CE) 1122/2009, le domande possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni solari successivi rispetto al termine previsto del 15 maggio 2014. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile, viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Le domande iniziali pervenute oltre il **9 giugno 2014** sono **irricevibili**.

Ai sensi dell'art. 23, par. 2 del Reg. (CE) 1122/2009, la presentazione di una "domanda di modifica ai sensi degli articoli 14 e 25" oltre il termine del **3 Giugno 2014** comporta una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo sino al **9 giugno 2014**.

Le suddette domande di modifica pervenute oltre il termine del **9 giugno 2014**, vale a dire oltre il termine ultimo per la presentazione tardiva della domanda iniziale, sono **irricevibili**.

Le domande di revoca parziale pervenute dopo la comunicazione al beneficiario delle irregolarità o dell'intenzione di svolgere un controllo in loco sono **irricevibili**.

## **8. COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 44 E DELL'ART. 47 DEL REG. 1974/2006**

Le comunicazioni ai sensi dell'art. 44 del Reg. CE 1974/2006 (*cessione totale o parziale*) e le cause di forza maggiore o circostanze eccezionali sensi dell'art. 47 del Reg. CE 1974/2006 devono essere oggetto di specifica comunicazione da parte dell'interessato, secondo le modalità previste dai citati articoli, mediante lettera raccomandata senza avviso di ricevimento inviata alla Regione competente.

Le comunicazioni riguardanti le domande di pagamento per cui AGEA ha già autorizzato il pagamento sono ritenute irricevibili.

## **9. MODALITA' DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE TRAMITE IL PORTALE SIAN**

### **9.2 Predisposizione parametri**

Al fine di censire puntualmente sul sistema informativo tutti i parametri riportati nei PSR, necessari e propedeutici ad una corretta presentazione delle domande di pagamento, sono messi a disposizione delle Autorità di gestione i seguenti servizi informativi:

- Predisposizione degli Interventi (compresa individuazione della Misura/Azione come *Health* – *check* o come Misura tradizionale);



- Gestione Bandi regionali;
- Censimento Territori svantaggiati;
- Personalizzazione coefficienti di conversione in UBA (Reg. (CE) 1974/2006, art. 27, paragrafo 13).

Nell'allegato 3 sono riportati i prodotti, le varietà ed i relativi codici dichiarabili in domanda ed associabili ai relativi interventi individuati dalle Regioni nei PSR e/o nei relativi Bandi.

### 9.3 Soggetti accreditati

Il beneficiario deve presentare la domanda in forma telematica, utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN (vedere allegato 8), secondo una delle seguenti modalità:

- a. per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- b. con l'Assistenza di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della domanda appositamente conferita dall'azienda, accreditato dalla Regione; il libero professionista deve essere in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN ed autorizzato dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi (vedere allegato 1);
- c. presso la Regione territorialmente competente.

I mandati e le deleghe di cui ai precedenti punti a) e b) sono registrati sul portale SIAN.

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN per la presentazione delle domande di pagamento, i soggetti accreditati devono fare riferimento al Manuale dell'utente pubblicato nell'area riservata del portale [www.sian.it](http://www.sian.it).

### 9.4 Compilazione, stampa e rilascio delle domande

Nel rispetto della competenza primaria che spetta alle Regioni in materia di attuazione delle Misure di Sviluppo Rurale, la domanda di aiuto è di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR.

La domanda di pagamento è di competenza dell'OP e deve essere indirizzata all'Organismo Pagatore AGEA ai sensi del Reg. CE n.1290/05.

La compilazione e presentazione delle domande è effettuata esclusivamente per via telematica, utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN.

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

L'utente abilitato, completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa da sistema del modello contrassegnato con un numero univoco (*barcode*) e - previa sottoscrizione da parte



del richiedente – procede al rilascio telematico attraverso il SIAN che registra la data di presentazione.

Al riguardo si evidenzia che solo con il completamento del rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata all'OP AGEA. La sola stampa della domanda non è prova di presentazione della domanda all'OP AGEA.

### **Le domande stampate e non rilasciate attraverso il SIAN sono irricevibili.**

Si ricorda che il responsabile dell'ufficio del CAA al termine delle operazioni di rilascio della domanda deve firmare il Quadro U "Elenco di controllo della documentazione presente ed attestazione CAA" ed attesta che:

- a) il produttore si è presentato presso l'ufficio del CAA ed è stato identificato;
- b) il produttore ha firmato la domanda;
- c) ha presentato telematicamente la domanda e ha rilasciato la ricevuta di avvenuta presentazione al produttore, che ha provveduto al ritiro;
- d) la domanda contiene gli allegati riepilogati nello stesso Quadro U (se previsti);
- e) il produttore ha sottoscritto la scheda di condizionalità rilasciata (qualora previsto);
- f) la domanda ed i relativi allegati sono stati archiviati presso l'ufficio del CAA.

## **10. REQUISITI GENERALI DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO**

La domanda è predisposta in coerenza con gli articoli 12, e 16 del Reg. (CE) n. 1122/2009 e si basa anche sulle informazioni contenute nel fascicolo dell'azienda.

### **10.1 Tolleranza tecnica di Misurazione delle superfici**

E' stata definita una tolleranza tecnica di Misurazione, ai sensi dell'articolo 34, par. 1 del Regolamento (CE) 1122/09.

Con tale definizione si intende la tolleranza ammessa in fase di accertamento e Misurazione delle superfici dichiarate in domanda, dovute al sistema di controllo applicato, cioè il telerilevamento aereo e/o satellitare.

In particolare, la modalità di calcolo della superficie ammissibile a seguito dell'applicazione della suddetta tolleranza è la seguente:

se  $(\text{superficie dichiarata della parcella agricola} - \text{superficie Misurata della parcella agricola}) \leq (\text{perimetro della parcella agricola} * 1,5 \text{ metri})$ :

- la superficie ammissibile di ogni parcella agricola è pari alla superficie dichiarata, altrimenti;
- la superficie ammissibile di ogni parcella agricola è pari alla superficie Misurata.

La differenza tra la superficie dichiarata e la superficie Misurata della parcella agricola, in valore assoluto, viene confrontata con il perimetro della parcella stessa, moltiplicato per il coefficiente di tolleranza 1,5 metri (zona cuscinetto). Se la differenza ottenuta è inferiore o uguale al prodotto tra perimetro e zona cuscinetto, la superficie ammissibile di ogni parcella agricola è ritenuta pari alla superficie dichiarata; altrimenti, a superficie ammissibile di ogni parcella agricola è ritenuta pari alla superficie Misurata.

In termini assoluti, la tolleranza massima per ciascuna parcella agricola non può essere superiore a 1,0 ettaro.

## 10.2 Superfici non agricole

AGEA, a partire dal 2013, ha provveduto ad avviare il 3° ciclo triennale di aggiornamento del proprio GIS, attraverso una puntuale copertura territoriale.

L'aggiornamento del SIPA–GIS richiesto dai Servizi della Commissione UE ha il fine di riscontrare le eventuali modifiche di occupazione del suolo che siano intervenute rispetto al precedente triennio di riferimento (2010, 2011, 2012). Tale aggiornamento fa emergere le variazioni dell'occupazione del suolo da "agricola" a "non agricola" (c.d. "eclatanze").

Le domande di pagamento 2014 devono tenere conto dell'eventuale identificazione di nuove superfici non agricole.

## 11. INFORMAZIONI PRESENTI NELLA DOMANDA DI PAGAMENTO

Le domande di pagamento 2014 contengono in sintesi le seguenti informazioni:

MODELLO DOMANDA DI AIUTO/PAGAMENTO - AIUTI INDENNITA' COMPENSATIVE - NATURA 2000			
Componenti della domanda	Contenuto	Dettaglio	Operazioni
<u>FRONTESPIZIO</u>		Riporta l'indicazione: - della Regione territorialmente competente - dell'Organismo pagatore - del CAA/Ufficio tramite cui è stata presentata la domanda	Precompilata sulla base della selezione del Bando regionale a cui fa riferimento la domanda e sulla base dell'utente abilitato alla compilazione della domanda
<u>FINALITA' DI PRESENTAZIONE</u>	FINALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	Riporta l'indicazione della Misura di interventi per la quale l'azienda richiede l'aiuto, ovvero gli estremi della domanda di modifica inoltrata	Indicare la finalità di presentazione della domanda. In caso di domanda di rettifica, indicare la motivazione della rettifica e la domanda che si intende rettificare
<u>QUADRO A</u>	DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA E ESTREMI DI PAGAMENTO	La sez. 1 riporta tutti i dati di dettaglio dell'azienda richiedente il premio: titolare, rappresentante legale, ubicazione.	Precompilato (deriva dal Fascicolo aziendale)
		La sez. 2 riporta gli estremi del c/c bancario e/o postale su cui effettuare il pagamento dell'aiuto	Precompilato (deriva dal Fascicolo aziendale)

<u>QUADRO B</u>	ADESIONE ALLE MISURE DI INDENNITÀ COMPENSATIVE DEL REG. CE 1698/2005	La sez.1, per le Misure di Indennità, riporta la Misura, l'intervento, l'unità di Misura e la quantità richiesta dichiarata in domanda	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/richieste del quadro delle parcelle
<u>QUADRO E</u>	FORMA GIURIDICA	Riporta la forma giuridica del richiedente	
<u>QUADRO F</u>	CONSISTENZA ZOOTECNICA	Riporta la consistenza zootecnica dell'azienda	Precompilato (deriva dal Fascicolo aziendale)
<u>QUADRO G</u>	LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA	Indicare la localizzazione dell'azienda	Calcolato in automatico per le Zone svantaggiate, Natura 2000 ed aree vulnerabili ai nitrati, sulla base di un criterio di prevalenza, calcolato in termini di superficie totale dell'UTE aziendale interessata dall'operazione finanziata, tenendo conto che la "localizzazione prevalente" di un'azienda viene Assegnata quando il centro aziendale ed almeno il 50% della SAU aziendale appartengono ad una delle zone citate; Nel caso in cui almeno il 50% della SAU aziendale ricada in zona con vincoli ambientali specifici indicare il corrispondente valore
<u>QUADRO H</u>	ATTIVITÀ CONNESSE SVOLTE IN AZIENDA	Riporta le attività collaterali a quella agricola prevalente esercitate in azienda.	Indicare le eventuali attività connesse svolte in azienda
<u>QUADRO N</u>	CONDIZIONALITÀ: ARTT. 5 E 6 DEL REG. (CE) 73/2009 (VALIDO PER GLI IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CE 1698/2005)	Modello di riepilogo ad uso dell'operatore CAA, da inserire nel fascicolo cartaceo	
<u>QUADRO O</u>	UTILIZZO DELLE SUPERFICI AZIENDALI	Riporta l'utilizzo delle superfici aziendali per parcella Agricola, per ogni intervento previsto dalla Regione competente	
<u>QUADRO R</u>	DICHIARAZIONI E IMPEGNI	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente	
<u>QUADRO S</u>	SOTTOSCRIZIONE DOMANDA	Riporta la sottoscrizione della domanda	
<u>QUADRO U</u>	ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE	Modello di riepilogo ad uso dell'operatore CAA, da inserire nel fascicolo cartaceo	Esaminare l'elenco per verificare l'adempimento di tutte le operazioni.



MODELLO DOMANDA DI AIUTO/PAGAMENTO - AIUTI AGROAMBIENTALI E BENESSERE DEGLI ANIMALI			
Componenti della domanda	Contenuto	Dettaglio	Operazioni
<u>FRONTESPIZIO</u>		Riporta l'indicazione: - della Regione territorialmente competente - dell'Organismo pagatore - del CAA/Ufficio tramite cui è stata presentata la domanda - gli eventuali riferimenti alla domanda rettificata	Precompilata sulla base della selezione del Bando regionale a cui fa riferimento la domanda e sulla base dell'utente abilitato alla compilazione della domanda; In caso di domanda di rettifica, indicare la motivazione della rettifica e la domanda che si intende rettificare
<u>QUADRO A</u>	DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA E ESTREMI DI PAGAMENTO	La sez. 1 riporta tutti i dati di dettaglio dell'azienda richiedente il premio: titolare, rappresentante legale, ubicazione.	Precompilato (deriva dal Fascicolo aziendale)
		La sez. 2 riporta gli estremi del c/c bancario e/o postale su cui effettuare il pagamento dell'aiuto	
<u>QUADRO B</u>	ADESIONE ALLE MISURE AGROAMBIENTALI AI SENSI DEL REG. CE 1698/2005	La sez. 1 e la sezione 4 riportano le finalità di presentazione della domanda rispettivamente per le Misure Agroambientali e per le Misure di igiene e benessere degli animali	Indicare la finalità di presentazione della domanda
		La sez. 2 e la sezione 5 riportano l'annualità di impegno, la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale, la domanda presentata nell'anno precedente, rispettivamente per le Misure Agroambientali e per le Misure di igiene e benessere degli animali	Indicare l'annualità di impegno, la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale, la domanda presentata nell'anno precedente.
		La sez. 3 e 6 riportano rispettivamente per le Misure Agroambientali e per le Misure di igiene e benessere degli animali, la Misura, l'Azione, l'unità di Misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
		La sez. 5 riporta le Azioni per le quali il richiedente si impegna e intende richiedere il pagamento	Indicare le Azioni per le quali il richiedente si impegna e intende richiedere il pagamento
<u>QUADRO C</u>	PROSECUZIONI IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CE 1257/1999 - MISURA "F" MISURE AGROAMBIENTALI	La sez. 1 Riporta la finalità di presentazione della domanda	Indicare la finalità di presentazione della domanda
		La sez. 2 riporta l'annualità di impegno, la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale, la domanda presentata nell'anno precedente.	Indicare l'annualità di impegno, la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale, la domanda presentata nell'anno precedente.
		La sez. 3 riporta la Misura, l'Azione, l'unità di Misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle

MODELLO DOMANDA DI AIUTO/PAGAMENTO - AIUTI AGROAMBIENTALI E BENESSERE DEGLI ANIMALI			
Componenti della domanda	Contenuto	Dettaglio	Operazioni
<u>QUADRO D</u>	PROSECUZIONE IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CEE 2078/92	La sez. 1 Riporta la finalità di presentazione della domanda	Indicare la finalità di presentazione della domanda
-		La sez. 2 riporta la domanda iniziale presentata e l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale	Indicare la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale
		La sez. 3 riporta la Misura, l'Azione, l'unità di Misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
<u>QUADRO E</u>	FORMA GIURIDICA	Riporta la forma giuridica del richiedente	
<u>QUADRO F</u>	CONSISTENZA ZOOTECNICA	Riporta la consistenza zootecnica dell'azienda	
<u>QUADRO G</u>	LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA	Indicare la localizzazione dell'azienda	Calcolato in automatico per le Zone svantaggiate, Natura 2000 ed aree vulnerabili ai nitrati, sulla base di un criterio di prevalenza, calcolato in termini di superficie totale dell'UTE aziendale interessata dall'operazione finanziata, tenendo conto che la "localizzazione prevalente" di un'azienda viene Assegnata quando il centro aziendale ed almeno il 50% della SAU aziendale appartengono ad una delle zone citate; Nel caso in cui almeno il 50% della SAU aziendale ricada in zona con vincoli ambientali specifici indicare il corrispondente valore
<u>QUADRO H</u>	ATTIVITA' CONNESSE SVOLTE IN AZIENDA	Riporta le attività collaterali a quella agricola prevalente esercitate in azienda.	Indicare le eventuali attività connesse svolte in azienda
<u>QUADRO N</u>	CONDIZIONALITA'	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente relativi alla Condizionalità in base all'ART. 50 bis DEL REG. CE 1698/2005	
<u>QUADRO P</u>	UTILIZZO DELLE SUPERFICI AZIENDALI	Riporta l'utilizzo delle superfici aziendali per parcella Agricola, per ogni intervento previsto dalla Regione	
<u>QUADRO P1</u>	INTERVENTI RICHIESTI ZOOTECNIA	Riporta le quantità richieste a premio per gli interventi non legati a superfici. In particolare verranno riportati gli interventi censiti in predisposizione come interventi zootecnici	
<u>QUADRO P2</u>	ALTRI INTERVENTI RICHIESTI CON PREMIO NON COMMISURATO ALLA SUPERFICIE O ALLA ZOOTECNIA	Riporta le quantità richieste a premio per gli interventi non legati a superfici. In particolare verranno riportati gli interventi censiti in predisposizione quali interventi non legati alla superficie o alla zootecnia.	
<u>QUADRO R</u>	DICHIARAZIONI E IMPEGNI	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente	
<u>QUADRO S</u>	SOTTOSCRIZIONE DOMANDA	Riporta la sottoscrizione della domanda	
<u>QUADRO U</u>	ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE	Modello di riepilogo ad uso dell'operatore CAA, da inserire nel fascicolo cartaceo	Esaminare l'elenco per verificare l'adempimento di tutte le operazioni.

MODELLO DOMANDA - MISURE INTESE A PROMUOVERE L'UTILIZZO SOSTENIBILE DELLE SUPERFICI FORESTALI			
Componenti della domanda	Contenuto	Dettaglio	Operazioni del CAA
<u>FRONTESPIZIO</u>		Riporta l'indicazione: - della Regione territorialmente competente - dell'Organismo pagatore - del CAA/Ufficio tramite cui è stata presentata la domanda - gli eventuali riferimenti alla domanda rettificata	Precompilata sulla base della selezione del Bando regionale a cui fa riferimento la domanda e sulla base dell'utente abilitato alla compilazione della domanda; In caso di domanda di rettifica, indicare la motivazione della rettifica e la domanda che si intende rettificare
<u>QUADRO A</u>	DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA E ESTREMI DI PAGAMENTO	La sez. 1 riporta tutti i dati di dettaglio dell'azienda richiedente il premio: titolare, rappresentante legale, ubicazione. La sez. 2 riporta gli estremi del c/c bancario e/o postale su cui effettuare il pagamento dell'aiuto	Precompilato (deriva dal Fascicolo aziendale)
<u>QUADRO B</u>	ADESIONE ALLE MISURE FORESTALI AI SENSI DEL REG. CE 1698/2005	La sez. 1 riporta le finalità di presentazione della domanda per le Misure forestali. La sez. 2 riporta la Misura per alla quale si rivolge la domanda. La sez. 3 rispettivamente per le Misure forestali, la Misura, l'Azione, l'unità di Misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Indicare la finalità di presentazione della domanda Indicare la Misura. Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/richieste del quadro delle parcelle
<u>QUADRO C</u>	ADESIONE ALLE MISURE FORESTALI AI SENSI DEL REG. CE 1257/1999 - MISURA "H"	La sez. 1 riporta le finalità di presentazione della domanda per le Misure forestali. La sez. 2 riportala tipologia di aiuto richiesto in domanda La sez. 3 rispettivamente per le Misure forestali, la Misura, l'Azione, l'unità di Misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Indicare la finalità di presentazione della domanda Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/richieste del quadro delle parcelle Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/richieste del quadro delle parcelle
<u>QUADRO D</u>	ADESIONE ALLE MISURE FORESTALI AI SENSI DEL REG. CEE 2080/92	La sez. 1 riporta le finalità di presentazione della domanda per le Misure forestali. La sez. 2 riportala tipologia di aiuto richiesto in domanda	Indicare la finalità di presentazione della domanda Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/richieste del

MODELLO DOMANDA - MISURE INTESE A PROMUOVERE L'UTILIZZO SOSTENIBILE DELLE SUPERFICI FORESTALI			
Componenti della domanda	Contenuto	Dettaglio	Operazioni del CAA
			quadro delle parcelle
		La sez. 3 rispettivamente per le Misure forestali, la Misura, l'Azione, l'unità di Misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
<u>QUADRO E</u>	ADESIONE ALLE MISURE FORESTALI AI SENSI DEL REG. CEE 1609/89	La sez. 1 riporta le finalità di presentazione della domanda per le Misure forestali.	Indicare la finalità di presentazione della domanda
		La sez. 2 riportala tipologia di aiuto richiesto in domanda	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
		La sez. 3 rispettivamente per le Misure forestali, la Misura, l'Azione, l'unità di Misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
<u>QUADRO F</u>	FORMA GIURIDICA	Riporta la forma giuridica del richiedente	
<u>QUADRO G</u>	LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA	Indicare la localizzazione dell'azienda	Calcolato in automatico per le Zone svantaggiate, Natura 2000 ed aree vulnerabili ai nitrati, sulla base di un criterio di prevalenza, calcolato in termini di superficie totale dell'UTE aziendale interessata dall'operazione finanziata, tenendo conto che la "localizzazione prevalente" di un'azienda viene Assegnata quando il centro aziendale ed almeno il 50% della SAU aziendale appartengono ad una delle zone citate; Nel caso in cui almeno il 50% della SAU aziendale ricada in zona con vincoli ambientali specifici indicare il corrispondente valore
<u>QUADRO H</u>	FORMA CONDUZIONE AZIENDALE	Riporta la tipologia di manodopera.	Precompilato (Deriva dal Fascicolo aziendale)
<u>QUADRO I</u>	ATTIVITA' CONNESSE SVOLTE IN AZIENDA	Riporta le attività collaterali a quella agricola prevalente esercitate in azienda.	Indicare le eventuali attività connesse svolte in azienda

MODELLO DOMANDA - MISURE INTESE A PROMUOVERE L'UTILIZZO SOSTENIBILE DELLE SUPERFICI FORESTALI			
Componenti della domanda	Contenuto	Dettaglio	Operazioni del CAA
<u>QUADRO N</u>	CONDIZIONALITA'	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente relativi alla Condizionalità in base all'ART. 50 bis DEL REG. CE 1698/2005	
<u>QUADRO P</u>	UTILIZZO DELLE SUPERFICI AZIENDALI	Riporta l'utilizzo delle superfici aziendali per parcella Agricola, per ogni intervento previsto dalla Regione competente	
<u>QUADRO Q</u>	DICHIARAZIONI E IMPEGNI	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente	
<u>QUADRO R</u>	SOTTOSCRIZIONE DOMANDA	Riporta la sottoscrizione della domanda	
<u>QUADRO U</u>	ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE	Modello di riepilogo ad uso dell'operatore CAA, da inserire nel fascicolo cartaceo	Esaminare l'elenco per verificare l'adempimento di tutte le operazioni.

## 12. CONTROLLI DI AMMISSIBILITA'

Ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 65/2011, nonché sulla base di quanto indicato nella circolare AGEA Coordinamento n. ACIU.2007.237 del 6 aprile 2007, laddove l'esito dei controlli di ammissibilità (amministrativi ed in loco) eseguiti non sia ostativo al pagamento stesso, occorre far presente quanto segue:

1. aziende non selezionate a campione:  
il pagamento dell'aiuto può avvenire soltanto dopo l'esecuzione di tutti i controlli amministrativi/informatici (inclusi i controlli previsti nell'ambito del SIGC) eseguiti sul 100% delle domande di pagamento presentate per ciascun PSR e soltanto a condizione che sia stato iniziato il controllo sull'ultima azienda facente parte del campione;
2. aziende facenti parte del campione:  
l'erogazione dell'aiuto può avvenire solo dopo il completamento di tutti i controlli di ammissibilità relativamente a ciascun PSR (controlli amministrativi/informatici, inclusi i controlli previsti nell'ambito del SIGC e controlli in loco).

Nelle more dell'espletamento dei controlli in loco, può essere corrisposto per ciascuna domanda ammissibile al pagamento (campione e non campione), relativamente a ciascun PSR, un acconto fino al 75% dell'aiuto spettante, dopo che sono stati effettuati i controlli amministrativo/informatici, inclusi i controlli previsti nell'ambito del SIGC.

### 12.1 Controlli amministrativi

Il Reg. (UE) n. 65/2011 della Commissione disciplina l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le Misure di sostegno dello Sviluppo Rurale.

L'art. 10 di tale Regolamento prevede che i principi generali di controllo e le disposizioni relative alle riduzioni ed esclusioni in caso di false dichiarazioni, seguano i principi già previsti nel SIGC di cui al titolo II, capitolo 4, del Reg. (CE) n. 73/2009.

In particolare l'articolo 7 paragrafo 1 del Regolamento in questione dispone, per tutte le Misure previste nei quattro Assi, l'applicazione, *mutatis mutandis*, dei seguenti articoli del Reg. (CE) n. 1122/2009:

- o articolo 2, secondo comma punti 1, 10, 20 (definizioni);
- o articolo 6, par. 1 (sistema di identificazione delle parcelle agricole);
- o articolo 10, par. 2 (disposizioni nel caso di più organismi pagatori competenti);
- o articolo 12 (contenuto della domanda di pagamento);
- o articolo 14 (modifiche alla domanda di pagamento);
- o articolo 16 (prescrizioni relative alle domande di pagamento per animale);
- o articolo 20 (semplificazione delle procedure);
- o articolo 25, par. 1 (revoca delle domande di pagamento);
- o articolo 73 (eccezioni all'applicazione di riduzioni ed esclusioni);
- o articolo 74 Modifica ed adeguamento di dati nella banca dati informatizzata dei bovini).



L'art. 8 par. 3 del Reg. (UE) n. 65/2011 stabilisce che alle domande di pagamento di cui al Titolo I si applicano *mutatis mutandis* le disposizioni di cui agli art. 22 (deroga al termine ultimo di presentazione) e 23 (presentazione tardiva delle domande) del Reg. (CE) n. 1122/2009.

Tutte le domande sono sottoposte ai controlli amministrativi di cui all'art. 11 del Reg. (CE) n. 65/2011. In particolare i controlli amministrativi sono attuati, conformemente a quanto richiesto dal Reg. CE 1122/2009, nell'ambito del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC).

L'OP AGEA esegue i seguenti controlli amministrativi per tutte le domande di pagamento:

- verifica di esistenza e congruenza dei dati anagrafici del dichiarante o del rappresentante legale presenti nell'Anagrafe tributaria;
- verifica della presenza dei titoli di conduzione dell'azienda secondo, quanto previsto dai controlli del Fascicolo aziendale;
- verifica della consistenza territoriale:
  - controllo di esistenza della particella dichiarata nel Catasto terreni;
  - Individuazione grafica della particella identificata attraverso gli estremi catastali;
- controllo che la superficie indicata da uno o più produttori nel periodo di conduzione non sia maggiore della superficie grafica. Tale controllo viene svolto prendendo come data di riferimento per la conduzione la data del 15 maggio 2014 (verifica incrociata con il I Pilastro). AGEA controllerà inoltre che la validità dei titoli di conduzione sia in linea con le disposizioni dei Bandi regionali.
- Verifica che le superfici richieste ad aiuto siano compatibili con l'uso del suolo presente nel SIGC;
- Verifica di compatibilità delle dichiarazioni contenute nelle domande presentate per lo Sviluppo Rurale con quelle presentate per altri regimi di aiuto;
- Controlli specifici previsti per la Misura.

È soggetto a controllo il rispetto degli impegni a lungo termine.

Tutti i criteri di ammissibilità fissati nei Programmi di Sviluppo Rurale e nei relativi Bandi regionali sono controllati in base ad una serie di indicatori verificabili mediante apposite *check-list*.

## **12.2 Controlli in loco**

### **12.2.1 Estrazione del campione delle domande**

L'OP AGEA stabilisce la selezione di un campione non inferiore al 5% delle domande ammissibili, secondo i criteri di rischio definiti dal Reg. (CE) 1122/2009.

L'esecuzione dei controlli amministrativi viene effettuata sul 100% delle domande prima della fase di estrazione del campione.



La procedura informatica di selezione delle aziende da controllare è stata realizzata per estrarre il campione in modo incrementale, vale a dire che individua il 5% sulla base del numero di domande presenti nel sistema alla data di estrazione e secondo i criteri di selezione generali e specifici disponibili a sistema.

La procedura di selezione del campione sopra definita consente di attivare da subito le fasi di fotointerpretazione e di controllo in campo delle domande.

### **12.2.2 Rispetto della percentuale minima**

Qualora la selezione del campione di controlli in loco sia effettuata prima del completamento dei controlli amministrativi di competenza delle Autorità di Gestione, una volta completati tali controlli, l'OP AGEA procede ad effettuare le seguenti attività:

- verifica del rispetto della percentuale minima del 5%, tenuto conto che alcune aziende che sono state incluse nel campione per i controlli in loco possono risultare inammissibili a seguito dei controlli amministrativi con la conseguenza di non poter essere incluse nel calcolo della percentuale minima prescritta del 5%;
- qualora necessario, al fine di garantire il rispetto della percentuale minima del 5%, vengono selezionati nuovi beneficiari ritenuti ammissibili; tale selezione deve garantire che il campione finale sia in linea con le procedure di selezione approvate, con particolare riguardo ai criteri di rischio.

Al fine di garantire che la selezione del campione di controllo in loco tenga conto di possibili infrazioni o fattori di rischio individuati nel corso dei controlli amministrativi, le Autorità di Gestione possono selezionare nuovi beneficiari da sottoporre a controllo in loco.

Tale operazione deve essere effettuata mediante apposita comunicazione scritta all'OP AGEA da parte della Regione competente.

### **12.2.3 Aumento dei controlli**

L'art. 12, par. 2 del Reg. UE 65/2011, prevede: *“Qualora dai controlli in loco emergano irregolarità significative nell'ambito di una particolare Misura oppure in una regione o parte di essa, l'autorità competente procede a controlli in loco supplementari nell'anno in corso e aumenta la percentuale dei beneficiari da sottoporre a controlli in loco nell'anno successivo.”*

Il documento di lavoro della Commissione europea n. DS/2009/27 fornisce i criteri e le indicazioni in merito alle modalità di applicazione.

Sulla base delle istruzioni contenute nel suindicato documento di lavoro, l'OP AGEA effettua l'analisi delle irregolarità riscontrate a seguito dei controlli in loco e, qualora necessario, procede ad effettuare controlli in loco supplementari per l'anno in corso e ad aumentare la quota percentuale delle domande da sottoporre a controllo in loco nella campagna successiva.





### 12.3 Condizionalità

L'art. 7 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 65/2011 della Commissione, dispone che le domande siano sottoposte ai controlli previsti dal Reg. (CE) n. 1122/2009, istitutivo del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC).

Al pari degli aiuti diretti (I° Pilastro) anche l'erogazione dei premi per le Misure a superficie dello Sviluppo Rurale richiede il rispetto da parte dei beneficiari dei requisiti di eleggibilità e condizionalità.

Per le domande relative alle Misure pluriennali dei PSR 2000-2006, per le quali vige l'obbligo del solo rispetto della buona pratica agricola normale (BPAn), a norma del Reg. (CE) n. 1257/99 e del n. 817/04, continua ad applicarsi tale *baseline* (BPAn), salvo il disposto di cui all'articolo 11 del Reg. n. 1320/2006 in caso di trasformazione dell'impegno o di Azioni specifiche per alcune Regioni/PPAA, nel qual caso si applicano le nuove regole di condizionalità vigenti dal 1° gennaio 2007.

Per le domande relative alle Misure pluriennali dei PSR 2007-2013 si applicano i criteri di condizionalità di cui all'art. 4 del Reg. CE 73/2009 e s.m.i. disciplinate dal Reg. CE 1306/2013 e artt. 5 e 6 del Reg (CE) n. 73/2009, nonché le disposizioni specifiche del Reg. (CE) n. 1122/2009 e del Reg. (UE) n. 65/2011.

Il rispetto dei suddetti criteri di condizionalità fa riferimento al Decreto Ministeriale del 22/12/2009 n. 30125 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni nazionali applicative del regime di condizionalità.

I controlli relativi alle superfici (misurazione e coltura presente) per le quali viene richiesto il pagamento dell'aiuto (vecchia e nuova Programmazione), nonché quelli per la verifica del rispetto dei requisiti di condizionalità (nuova Programmazione), sono eseguiti dall'OP AGEA, tenuto conto anche delle seguenti esigenze operative:

- metodologia di esecuzione dei controlli concordata con i servizi della UE;
- necessità di eseguire, conformemente alle disposizioni del Reg. (CE) n. 1122/2009, contemporaneamente i controlli in loco sul primo e sul secondo Pilastro;

Gli esiti dei controlli effettuati sono resi disponibili progressivamente alle Autorità di Gestione tramite le applicazioni SIAN dedicate alla gestione delle domande di pagamento.

#### 12.3.1 Scheda di condizionalità

Il Sistema Integrato di Controllo della Condizionalità mette a disposizione tutte le informazioni sugli obblighi di condizionalità attribuiti ad ogni azienda presente su SIAN, in relazione alle informazioni conosciute.

Il documento (Allegato 4) che raccoglie tali informazioni è la "scheda di condizionalità", disponibile nel SIAN per ciascun anno civile.



Questo documento è organizzato in maniera omogenea agli altri documenti di consultazione aziendale ed evidenza, nei suoi quadri, le seguenti informazioni:

- identificativi dell'azienda e informazioni generali, relative all'anno civile. E' presentato il quadro generale della condizionalità, indicati i Reg. CE di riferimento, gli obblighi particolari dei richiedenti aiuti per la Misura 214;
- impegni attivi a carico dell'azienda: criteri di gestione obbligatori CGO e buone condizioni agronomiche e ambientali BCAA, anche in relazione alle zone SIC, ZPS, ZVN che dovessero interessare la consistenza territoriale dell'azienda;
- dati aziendali sintetici sulla storia aziendale relativa ai controlli di condizionalità per le annualità antecedenti il 2014 (fino al 2008).
- dati di dettaglio nel caso di esiti negativi (presenza di infrazioni e riduzioni).

Il soggetto accreditato (CAA, Libero professionista, Regione) al rilascio della domanda deve consegnare a ciascun richiedente la scheda di condizionalità presente sul SIAN. Il richiedente ha l'obbligo di sottoscrivere la scheda.

L'obbligo di informazione da parte dell'OP AGEA è assolto anche nell'eventualità che l'interessato non sottoscriva la propria scheda di condizionalità secondo le modalità sopradescritte.

#### **12.4 Controlli zootecnici e controllo degli impegni**

I controlli zootecnici e la verifica degli impegni ambientali specifici previsti dai PSR 2000-2006 (BPA ed impegni essenziali ed accessori), dai PSR 2007-2013 (esclusivamente gli impegni ai sensi dell'art 18 del Reg. UE 65/2011) e nei Bandi regionali, sono svolti dall' OP AGEA, salvo specifiche convenzioni di delega con le Regioni.

Il mancato rispetto degli impegni determina l'applicazione delle penalità previste dalla normativa nazionale. In particolare per la nuova Programmazione 2007-2013 si applica il Decreto MIPAAF n. D.M. 30125 del 22/12/2009 e successive modifiche.

Gli esiti di tali controlli sono recepiti dalle applicazioni SIAN dedicate alla gestione delle domande di pagamento.

#### **12.5 Demarcazione tra primo e secondo Pilastro**

L'articolo 12, comma 5, del D.M. 29 luglio 2009 stabilisce dispone che *“a decorrere dal 1° gennaio 2010 il fatto generatore che contempli l'erogazione di un aiuto in base agli articoli da 3 a 10 non può essere preso in considerazione per il calcolo degli aiuti contenuti nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale. La disposizione si applica anche nei casi in cui le disposizioni relative ai Programmi di Sviluppo Rurale siano adottate successivamente all'emanazione del presente decreto.”*



In caso di aiuti per il I e il II Pilastro per i quali il fatto generatore dell'aiuto sia il medesimo, l'aiuto stesso è ammissibile solo in relazione alle richieste presentate nella domanda unica.

Fatte salve eventuali specificità stabilite nei PSR, nell'ambito Misure interessate si procederà al blocco del pagamento per i beneficiari che, avendo effettuato richiesta di ammissione al sostegno specifico di cui all'art. 68 del Reg. CE 73/09, risultassero aver presentato anche una domanda per una delle Misure dello Sviluppo Rurale interessate dalla Demarcazione.

La seguente tabella illustra le regole generali della Demarcazione tra aiuti previsti nel I Pilastro ai sensi dell'art. 68 del Reg. CE n. 73/2009 e Programmi di Sviluppo Rurale ai sensi della normativa vigente.

Art. 68 del Reg. (CE) n. 73/2009 - D. M. 29/07/2009		Sovrapposizione con PSR	Demarcazione	Motivazione	Livello di Demarcazione	Modalità di controllo	
<b>Settore Bovino (Art. 3)</b>	<b>Art. 3, c. 1</b> - Pagamenti ai detentori di vacche nutrici delle razze da carne ed a duplice attitudine iscritte ai LG ed ai registri anagrafici (All. 1 del D.M.):	per vitello nato da vacche nutrici pluripare (art. 3, c. 2)	<b>NO</b>	Non si riscontra sovrapposizione in quanto l'art. 68 prevede che l'animale ammissibile sia il vitello (cfr nota MIPAAF del 28.3.2011 n. 2340)			
		per vitello nato da vacche nutrici primipare (art. 3, c. 2)	<b>NO</b>				
		per vitello nato da vacche nutrici a duplice attitudine (art. 3, c. 2)	<b>NO</b>				
	<b>Art. 3, c. 3</b> - Pagamenti a bovini di età superiore a 12 mesi e inferiore a 24 mesi al momento della macellazione, allevati presso le aziende per un periodo non inferiore a 7 mesi prima della macellazione e:	<i>lett. a)</i> allevati in conformità ad un disciplinare di etichettatura facoltativa approvato dal Mipaaf ai sensi del Reg. (CE) n. 1760/2000	<b>NO</b>	La Misura 132 del PSR non potrà prevedere interventi a favore dei detentori dei bovini oggetto dell'aiuto di cui all'art. 68 sia per quanto riguarda le DOP/IGP che in relazione ai bovini biologici (ove per sistemi di qualità riconosciuti dal Mipaaf si intendano bovini biologici) o viceversa	Non si riscontra sovrapposizione purché gli impegni contemplati nei disciplinari siano diversi. Il PSR deve prevedere il finanziamento di operazioni distinte da quelle dell'art. 68 in termini di impegni e costi oggetto di aiuto	Programma	Per operazione
		<i>lett. b)</i> certificati ai sensi del Reg. (CE) n. 510/2006 o in conformità a sistemi di qualità riconosciuti dal Mipaaf	<b>SI</b> <u>Misura 132</u>				

Art. 68 del Reg. (CE) n. 73/2009 - D. M. 29/07/2009	Sovrapposizione con PSR	Demarcazione	Motivazione	Livello di Demarcazione	Modalità di controllo	
<b>Settore Ovicaprino (Art.4)</b>	<u>Art. 4, lett. a)</u> Acquisto, direttamente da allevamenti iscritti al LG o al registro anagrafico, di montoni, di genotipo ARR/ARR o ARR/ARQ, iscritti al LG o al registro anagrafico	<b>NO</b>		Non si riscontra sovrapposizione in quanto l'art. 68 prevede un premio per l'acquisto o la detenzione di montoni di genotipi specifici e iscritti a LG o registri anagrafici mentre la Misura 132 copre i costi fissi di partecipazione a sistemi di qualità alimentari		
	<u>Art. 4, lett. b)</u> Detenzione montoni, iscritti al LG o al registro anagrafico, di genotipo ARR/ARR o ARR/ARQ, iscritti al LG o al registro anagrafico, di età inferiore o uguale a 5 anni	<b>NO</b>				
	<u>Art. 4, lett. c)</u> Macellazione capi certificati ai sensi del Reg. (CE) n. 510/2006 o ai sensi di sistemi di qualità riconosciuti	<b>SI</b> <u>Misura 132</u>	La Misura 132 del PSR non potrà prevedere interventi a favore dei detentori dei capi oggetto dell'aiuto di cui all'art. 68 sia per quanto riguarda le DOP/IGP che in relazione ai capi biologici (ove per sistemi di qualità riconosciuti dal Mipaaf si intendano ovini biologici) o viceversa		Programma	Per operazione
	<u>Art. 4, lett. d)</u> Allevamento capi nel rispetto di un carico di bestiame pari o inferiore a 1 UBA/ha di superficie foraggera	<b>SI</b> <u>Misura 214</u> (Per eventuali Azioni i cui impegni siano legati alla riduzione del carico di bestiame)	Nel caso in cui il PSR preveda un impegno di riduzione con densità superiore a 1 UBA/ha vi è sovrapposizione parziale rispetto all'articolo che necessita in caso di cumulo che "l'entità del sostegno sia determinata tenendo conto del mancato guadagno e dei costi aggiuntivi specifici derivanti dalla combinazione" (art. 26 § 5 (3) Reg. CE n. 1974/2006) Nel caso in cui il PSR preveda un impegno di riduzione con densità inferiore o uguale a 1 UBA/ha, qualora trattasi della "stessa" operazione questa potrà essere prevista in un solo strumento ( PSR o art. 68). Mentre qualora l'operazione non si possa considerare la stessa tale impegno non può essere remunerato o i beneficiari dell'aiuto a titolo dell'art. 68 non possono beneficiare della Misura 214 o viceversa			Per operazione o non remunerato o beneficiario

Art. 68 del Reg. (CE) n. 73/2009 - D. M. 29/07/2009	Sovrapposizione con PSR	Demarcazione	Motivazione	Livello di Demarcazione	Modalità di controllo	
<b>Olio di oliva (Art. 5)</b>	Pagamenti ai produttori che conducono aziende olivicole nel rispetto di un disciplinare di produzione ai sensi del Reg. (CE) n. 510/2006 e ai produttori olivicoli che certificano prodotto biologico ai sensi del Reg. (CE) n. 834/2007	<b>SI</b> <u>Misura 132 (o Misura 214 per biologico)</u>	Il PSR non potrà prevedere aiuti nell'ambito della Misura 132 per lo stesso prodotto DOP/IGP o Biologico (o viceversa); (Se la certificazione del biologico é presa in conto nella 214, l'importo della certificazione deve essere detratto dal calcolo in caso di cumulo)	Poiché il Decreto nazionale Art. 68 non precisa "il fatto generatore dell'aiuto" si può ritenere a giusto titolo che sia lo stesso per entrambi gli strumenti (132 e art. 68) (salvo per biologico in caso di certificazione ripresa nella 214)	Programma	Per operazione
<b>Latte (Art. 6)</b>	Pagamenti ai produttori di latte crudo di vacca nel rispetto dei requisiti indicati dal D.M.	<b>NO</b>				
<b>Tabacco (Art. 7)</b>	Pagamenti ai produttori di tabacco destinato alla produzione di sigari di qualità che, sulla base di un contratto di coltivazione, consegnano tabacco delle varietà Kentucky destinato alla produzione di fascia e Nostrano del Brenta ad un'impresa di prima trasformazione. I pagamenti sono concessi per i quantitativi che rispettano i requisiti di cui all'All. 3 del D.M.. Per il Kentucky i pagamenti sono concessi per i quantitativi per i quali l'impresa di prima trasformazione ha corrisposto al produttore un prezzo non inferiore a 4,5 euro/kg.	<b>NO</b>				
	Pagamenti ai produttori che, sulla base di un contratto di coltivazione, consegnano ad un'impresa di prima trasformazione tabacco dei gruppi varietali 01, 02, 04 e 03 (esclusa var. Nostrano del Brenta). I pagamenti sono subordinati al rispetto di requisiti (vedi All. 2 del D.M.) che devono sussistere al momento della consegna del prodotto all'impresa	<b>NO</b>				
<b>Zucchero (Art. 8)</b>	Pagamenti ai produttori che utilizzano sementi certificate e confettate	<b>NO</b>				
<b>Floricoltura (Art. 9)</b>	Pagamenti ai produttori di fronde recise di danae racemosa a condizione che adottino un disciplinare di produzione volontario riconosciuto dal Mipaaf o dalla Regione finalizzato al miglioramento della qualità (vedi All. 4 del D.M.)	<b>NO</b>				

Art. 68 del Reg. (CE) n. 73/2009 - D. M. 29/07/2009	Sovrapposizione con PSR	Demarcazione	Motivazione	Livello di Demarcazione	Modalità di controllo
<b>Sostegno per specifiche attività agricole che apportano benefici ambientali aggiuntivi (Art. 10)</b>	Pagamenti in favore degli agricoltori delle Regioni elencate nell'All. 5 del D.M. 29/07/2009 che attuano tecniche di avvicendamento	<b>NO</b>	Nel caso in cui nei PSR siano presenti Azioni analoghe di sostegno alle rotazioni, le Regioni dovranno decidere se continuare con l'Azione dei PSR o adottare la Misura ex art. 68	Programma / Per operazione (la stessa operazione può essere inserita in un solo strumento)	
			Nel caso in cui nei PSR siano previste le Misure agro- ambientali afferenti a " biologico" ed "integrato" nelle quali la rotazione sia stata conteggiata nel calcolo dell'importo dell'aiuto, si dovrà procedere alla relativa decurtazione dell'importo percepito ex art. 68 dall'aiuto afferente al PSR biologico od integrato. In questo caso occorre dare dimostrazione nei PSR dei calcoli applicati per stabilire l'entità della decurtazione	Programma	
			Nel caso in cui sia possibile il cumulo tra gli aiuti dei PSR afferenti alle predette Misure " biologico" ed "integrato" ed il sostegno specifico ex art. 68, l'importo complessivamente percepito dal beneficiario non potrà superare quello fissato, per dette Misure agro ambientali, dal relativo allegato del Reg. (CE) n. 1698/2005. In questo caso, per evitare eventuali, anche parziali, sovra compensazioni, "l'entità del sostegno deve essere determinata tenendo conto del mancato guadagno e dei costi aggiuntivi specifici derivanti dalla combinazione" (art. 26 § 5 (3) del Reg. (CE) n. 1974/2006)	Programma	

## 12.6 Controllo Misure agroambientali – Azione agricoltura biologica

Per le aziende che presentano domanda della Misura 214 – Azioni di agricoltura biologica o di zootecnia biologica, assoggettate al sistema di controllo, previsto dagli articoli 27 e 28 del Reg. CE 834/2007 (ex articoli 8 e 9 del Reg. CE 2092/91), da parte di un Organismo di controllo autorizzato ed accreditato, è effettuata la verifica di presentazione della notifica di attività di produzione o di allevamento con metodo biologico.

Tale verifica è effettuata attraverso l'incrocio con il Sistema Informativo Biologico (SIB).

## 13. PROCEDURA DI ISTRUTTORIA AUTOMATIZZATA

Per ottenere una maggiore efficienza nei tempi di pagamento delle domande, è stata definita una procedura amministrativa di “istruttoria automatizzata”, che si applica alle domande afferenti alle Misure elencate nel successivo paragrafo.

### 12.1 Campo d'applicazione

Le domande interessate dall'applicazione della procedura di istruttoria automatizzata sono quelle presentate per le Regioni e Misure di seguito specificate:

1. Domande relative ad impegni assunti nel periodo di Programmazione 2000-2006:
  - Regione Sicilia
    - i. F ex Reg CE 2078/92;
    - ii. F ex Reg. CE1257/99.
2. Domande relative ad impegni assunti con la vecchia Programmazione (Forestazione) per la seguente Regione e Misure:
  - Regione Friuli Venezia Giulia
    - i. Misura H ex Reg CE 1257/99;
    - ii. Ex Reg CEE 2080/92;
    - iii. Ex Reg CEE 1609/82.
3. Domande relative ad impegni assunti nel periodo di Programmazione 2007-2013 per le seguenti Regioni e Misure:
  - Regione Sicilia
    - i. 211 - indennità a favore degli agricoltori delle zone montane;
    - ii. 212 - indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi;
    - iii. 213 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla Direttiva Quadro del Settore Acque;
    - iv. 214 - pagamenti agroambientali.
  - Regione Puglia
    - i. 211 - indennità a favore degli agricoltori delle zone montane;
    - ii. 212 - indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali (non montane).
    - iii. 214 - pagamenti agroambientali Azione 1, Azione 2 e Azione 5
  - Regione Molise
    - i. 211 - indennità a favore degli agricoltori delle zone montane;
    - ii. 212 - indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali (non montane);
    - iii. 214 - pagamenti agroambientali
  - Regione Basilicata
    - i. 211 - indennità a favore degli agricoltori delle zone montane;
    - ii. 214 - pagamenti agroambientali, Azione 1 e Azione 2;



- Regione Puglia
  - i. 211 - indennità a favore degli agricoltori delle zone montane;
  - ii. 212 - indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali (non montane).
- Regione Lazio
  - i. 211 - indennità a favore degli agricoltori delle zone montane;
  - ii. 212 - indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali (non montane);
- Regione Campania
  - i. 211 - indennità a favore degli agricoltori delle zone montane
  - ii. 212 - indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali (non montane).
- Regione Sardegna
  - i. 211 - indennità a favore degli agricoltori delle zone montane;
  - ii. 212 - indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali (non montane);
  - iii. 215 - Pagamenti per il benessere degli animali (l'automatizzazione è finalizzata al pagamento dell'anticipo)

## 12.2 Informazioni presenti nei quadri integrativi regionali delle domande di pagamento

Nella fase di presentazione della domanda sul portale SIAN devono essere compilati i quadri integrativi (Allegato 2) delle domande di pagamento e prodotta la documentazione prevista secondo quanto indicato nei quadri stessi:

- O1, O2 e O3 (qualora previsto) per le Misure 211 e 212;
- P3, P4, P5 (qualora previsto) per la Misura 214 e 215;
- Q1 per le Misure "Forestali" di conferma impegni derivanti dalla vecchia Programmazione.

Il dettaglio dei quadri con le specifiche degli elementi da acquisire (dichiarazioni e documentazione allegata) è riportato negli allegati alle presenti istruzioni operative e ne costituisce parte integrante:

### 1 – Regione Sicilia:

Misure 214 e F

- Quadro P3- Dichiarazione ed impegni regionali
- Quadro P4 – Documentazione da allegare alla domanda

Misure 211 e 212 e 213

- Quadro O1 - Dichiarazione ed impegni specifici per la Misura
- Quadro O2 - Identificazione domanda iniziale – Bando 2008
- Quadro O3 - Documentazione da allegare alla domanda

### 2 – Regione Basilicata :

Misura 214

- Quadro P3 - Dichiarazione ed impegni specifici per la Misura 214 Azione 1 e 2 del PSR
- Quadro P4 - Documentazione da allegare alla domanda

Misura 211

- Quadro O1 - Dichiarazione ed impegni specifici per la Misura
- Quadro O2 - Documentazione da allegare alla domanda

3 – Regione Puglia :

Misura 214

- Quadro P3- Dichiarazione ed impegni specifici per la Misura 214 Azione 1, Azione 2 e Azione 5 del PSR
- Quadro P4 – Identificazione aziende aggregate (da compilarsi solo in caso di aggregazione) – solo Azione 1
- Quadro P5 – Documentazione da allegare alla domanda

Misure 211 e 212

- Quadro O1- Dichiarazione ed impegni specifici per la Misura
- Quadro O2 - Documentazione da allegare alla domanda

4 – Regione Molise :

Misura 214

- Quadro P3- Dichiarazione ed impegni specifici per la Misura 214 Azione 1, Azione 2, Azione 3, Azione 4 e Azione 5 del PSR
- Quadro P4 – Documentazione da allegare alla domanda

Misure 211 e 212

- Quadro O1- Dichiarazione ed impegni specifici per la Misura
- Quadro O2 - Documentazione da allegare alla domanda

5 – Regione Campania :

Misure 211 e 212:

- Quadro O1 - Dichiarazione ed impegni specifici per la Misura
- Quadro O2 - Documentazione da allegare alla domanda

6 – Regione Lazio :

Misure 211 e 212:

- Quadro O1- Dichiarazione ed impegni specifici per la Misura
- Quadro O2 - Documentazione da allegare alla domanda

7 – Regione Marche :

Misure 211 e 212

- Quadro O1- Dichiarazione ed impegni specifici per la Misura
- Quadro O2 - Documentazione da allegare alla domanda

8 – Regione Sardegna :

Misura 215

- Quadro P3- Dichiarazione ed impegni regionali
- Quadro P4 – Documentazione da allegare alla domanda

Misure 211 e 212:

- Quadro O1- Dichiarazione ed impegni specifici per la Misura
- Quadro O2 – Identificazione della tipologia aziendale e della tipologia di imprenditore
- Quadro O3 - Documentazione da allegare alla domanda



9 – Forestazione – Regioni: Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Basilicata, Abruzzo.

- Quadro Q1 - Dichiarazione ed impegni regionali

Per tutte le Misure e Regioni, il sistema SIAN provvederà ad implementare i quadri O1, O2 e O3 (per le Misure 211, 212 e 213), i quadri P3, P4 e P5 (per le Misure 214 e 215) e il quadro Q1 (per le Misure di Forestazione) del modello di domanda, riportando la presenza della documentazione allegata alla domanda.

### **12.3 Requisiti per l'erogazione del premio**

Successivamente al rilascio della domanda, sono effettuati i controlli per evidenziare, mediante specifici indicatori (anomalie di tipo ITF), la mancanza degli allegati obbligatori che impediscono la prosecuzione dell'iter istruttorio automatizzato e, conseguentemente, non consentono il pagamento.

La possibilità di integrare la documentazione mancante da allegare alla domanda viene disciplinata dall'OP AGEA con provvedimenti specifici che stabiliscono la tempistica e le modalità di correzione.

Qualora i controlli previsti dalla procedura di istruttoria automatizzata non consentano il pagamento totale della domanda, l'iter procedimentale prevede il completamento dell'istruttoria della domanda da parte delle Regioni, secondo la normale procedura di delega delle attività istruttorie. In tali casi è la Regione che:

- richiede ai CAA la documentazione cartacea necessaria per l'istruttoria;
- effettua l'istruttoria;
- comunica al beneficiario l'esito del controllo e la chiusura del procedimento amministrativo.

Non è prevista, invece, la consegna presso gli uffici regionali di documentazione cartacea (domanda di pagamento ed allegati) qualora la stessa domanda di pagamento risulti interamente liquidata a saldo con il procedimento di istruttoria automatizzata, fatte salve alcune specifiche disposizioni attuative contenute nei Bandi regionali.

Tuttavia, si fa presente che, nel caso di presentazione delle domande di pagamento per il tramite dei "liberi professionisti", la consegna della domanda cartacea e dei relativi allegati presso la Regione è sempre prevista, secondo le modalità e i tempi riportati dai singoli Bandi regionali.

## **14. CALCOLO DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI**

L'esito della domanda è calcolato in base al periodo di Programmazione, vale a dire se trattasi di impegni assunti nel corso della Programmazione 2000-2006 ovvero 2007-2013, come di seguito specificato:

## 14.1 Programmazione 2000-2006

La base di calcolo dell'aiuto è fissata a norma degli artt. 70, 71 e 72 del Reg. (CE) n. 817/2004.

Di seguito viene riportato il sistema di calcolo delle sanzioni previsto per le Misure a superficie e per le Misure sugli animali.

### Esito aziendale per superfici

ESITO	CONDIZIONI	SUPERFICIE AMMISSIBILE	EFFETTO
In concordanza (0 - 3 % max 2 ha)	Rispetto degli impegni essenziali e Rispetto degli impegni accessori e Scostamento delle quantità richieste a premio e accertate (0 - 3 % max 2 ha)	Superficie determinata	Non vengono applicate sanzioni/ penalità
In tolleranza (tra il 3 e 20 % o più di 2 ha)	Rispetto degli impegni essenziali Scostamento delle quantità richieste a premio e accertate (tra il 3 e 20 % o più di 2 ha) e/o Mancato rispetto degli impegni accessori	Superficie determinata meno due volte la differenza riscontrata	Vengono applicate sanzioni penalità
Fuori tolleranza (oltre il 20%)	Rispetto degli impegni essenziali e/o Scostamento delle quantità richieste a premio e accertate oltre il 20% e/o Mancato rispetto degli impegni accessori	Nessuna	decadenza totale del gruppo coltura
Fuori tolleranza	Mancato rispetto degli impegni essenziali	Nessuna	decadenza totale di tutti i gruppi coltura

Esito aziendale per animali

ESITO AZIENDALE ANIMALI			ESITO PER CAPI BOVINI, OVINI E CAPRINI		
ESITO	% SCOSTAMENTO	EFFETTO	ESITO	% SCOSTAMENTO	EFFETTO
In concordanza	[0% - 50%]	Verifica dell'importo da erogare in relazione all'esito per bovini all'esito per ovini e caprini.	In tolleranza	fino a 3 animali solo per i bovini	Importo da calcolare in base agli animali accertati (articolo 70 par. 2 Reg. Ce n. 817/2004)
			In tolleranza	superiore a 3 animali solo per i bovini e fino al 20%	Importo da calcolare in base all'articolo 38 par. 2, I comma del Reg. Ce n. 2419/2001 (articolo 70 par. 2 Reg. Ce n. 817/2004)
			Fuori tolleranza	Oltre 20%	Esclusione dal pagamento in base all'articolo 38 par. 2, II comma del Reg. Ce n. 2419/2001 (articolo 70 par. 2 Reg. Ce n. 817/2004)
Fuori tolleranza assoluta	Oltre 50%	Articolo 70 par. 2 Reg. Ce n. 817/2004: Si applicano l'art 38, par. 2 comma III e l'art. 40: se la percentuale determinata conformemente al paragrafo 3 è superiore al 50 %, l'imprenditore è inoltre penalizzato nella Misura di un importo equivalente a quello non concesso ai sensi del primo comma. Detto importo è detratto dai pagamenti ai quali l'imprenditore avrebbe diritto, nel quadro di uno qualsiasi dei regimi di aiuti per i <u>bovini, ovini e caprini</u> , in virtù delle domande presentate nel corso dei tre anni civili successivi a quello di accertamento.			



## 14.2 Programmazione 2007-2013

La base di calcolo dell'aiuto è fissata a norma degli artt. 16, 17 e 18 del Reg. (UE) n. 65/2011.

Di seguito viene riportato il sistema di calcolo delle sanzioni previsto per le Misure a superficie e per le Misure sugli animali.

### **Riduzioni ed esclusioni ai sensi dell'art. 16 del Reg. (UE) n. 65/2011 – Misure connesse alla superficie**

Ai fini della presente sezione le superfici dichiarate da un beneficiario alle quali si applica la stessa aliquota di aiuto nell'ambito di una determinata Misura sono considerate come un unico gruppo di coltura. Se l'importo dell'aiuto è decrescente, si tiene conto della media di tali valori in relazione alle rispettive superfici dichiarate.

Ad esempio, nel caso della Misura "Agroambiente", due diverse colture (es. grano e olivo) con due diverse aliquote di aiuto sono considerate come appartenenti a due diversi gruppi di coltura.

Ai sensi dell'art 16, par. 3, qualora si constati che la superficie determinata per un gruppo di colture è superiore a quella dichiarata nella domanda di pagamento, l'importo dell'aiuto viene calcolato in base alla superficie dichiarata.

Qualora la superficie dichiarata nella domanda di pagamento sia superiore a quella determinata per il gruppo di colture in questione, l'importo dell'aiuto viene calcolato sulla base della superficie determinata per tale gruppo di colture.

Tuttavia, se la differenza tra la superficie complessiva determinata e la superficie complessiva dichiarata sulla domanda di pagamento per una Misura non è superiore a 0,1 ettari, la superficie determinata è considerata uguale alla superficie dichiarata. Per tale calcolo, sono prese in considerazione solo le dichiarazioni eccessive di superfici a livello di gruppo di colture.

La suindicata tolleranza non si applica se la differenza rappresenta più del 20% della superficie complessiva dichiarata ai fini dei pagamenti.

Per le disposizioni applicative della tolleranza dei 1.000 mq. si applica la Circolare dell'OP AGEA n. 8 del 14 febbraio 2011.

Se è stato fissato un massimale per la superficie ammissibile al sostegno, il numero di ettari indicato nella domanda di aiuto è ridotto fino a raggiungere il massimale in questione.

<b>RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER GRUPPO COLTURA (stessa aliquota di aiuto)</b>		
<b>ESITO</b>	<b>% SCOSTAMENTO</b>	<b>EFFETTO</b>
In tolleranza	Tra 0% e 3% e al massimo 2 ha	Importo dell'aiuto calcolato in base alla superficie determinata (articolo 16 par. 5 Reg. UE n. 65/2011)
In tolleranza	Tra 0% e 3% e superiore a 2 ha oppure Tra 3% e 20%	Importo dell'aiuto calcolato in base alla superficie determinata meno due volte la differenza constatata (articolo 16 par. 5 Reg. UE 65/2011)
Fuori tolleranza	Oltre 20%	Non è pagato alcun aiuto per il gruppo di colture di cui trattasi (articolo 16 par. 5, comma 2 del Reg. UE n. 65/2011)
Fuori tolleranza	Oltre 50%	Esclusione dal pagamento dell'aiuto ancora una volta per un importo che può ammontare fino alla differenza tra la superficie dichiarata e la superficie determinata (articolo 16 par. 5, comma 3 del Reg. UE n. 65/2011 ). Tale importo è detratto ai pagamenti a norma dell'articolo 5 ter del Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione a cui il beneficiario ha diritto. Se l'importo non può essere detratto integralmente da tali pagamenti, il saldo restante viene annullato (articolo 16 par. 7 del Reg. UE n. 65/2011).

Se la differenza tra la superficie dichiarata e la superficie determinata è imputabile ad irregolarità commesse deliberatamente e se tale differenza è superiore allo 0,5% della superficie determinata o ad un ettaro, il beneficiario è escluso dall'aiuto al quale avrebbe avuto diritto per il corrispondente anno civile, per la Misura connessa alla superficie di cui trattasi. Inoltre, se la differenza è superiore al 20% della superficie determinata, il beneficiario è escluso ancora una volta dall'aiuto per un importo corrispondente alla differenza tra la superficie dichiarata e la superficie determinata. Si applicano le disposizioni previste par. 7 dell'articolo 16 del Reg. (UE) n. 65/2011.

#### **Riduzioni ed esclusioni ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) 65/2011 – Misure connesse agli animali**

Per i casi in cui è stabilito un limite o un massimale individuale, il numero di animali indicati nelle domande di pagamento è ridotto al limite o al massimale fissato per il beneficiario in questione.

Non è concesso in nessun caso un aiuto per un numero di animali eccedente quello dichiarato nella domanda di pagamento.

Qualora il numero degli animali dichiarati in una domanda di pagamento superi il numero degli animali accertati nel corso dei controlli amministrativi o dei controlli in loco, l'importo dell'aiuto viene calcolato in base al numero di animali accertati.

Ai sensi del par. 3 dell'art 17 del Reg. UE n. 65/2011, un bovino che ha perso uno dei due marchi auricolari viene considerato accertato, purché sia chiaramente e individualmente identificato dagli altri elementi del sistema di identificazione e di registrazione dei bovini.

In caso di irregolarità riguardanti dati inesatti iscritti nel registro dei bovini o nei passaporti degli animali, i bovini in questione sono considerati non accertati solo se tali inesattezze sono rinvenute in occasione di almeno due controlli effettuati nell'arco di 24 mesi. In tutti gli altri casi, gli animali in questione sono considerati non facenti parte degli animali accertati dopo la prima constatazione di irregolarità.

In relazione ai dati inseriti nel sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e alle notifiche effettuate nell'ambito di tale sistema, si applica l'articolo 3, paragrafo 4, del summenzionato Regolamento.

<b>RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER MISURE CONNESSE AGLI ANIMALI (le Misure di sostegno relative ai capi bovini e quelle relative agli ovini e caprini <u>sono trattate separatamente</u>)</b>		
ESITO	% SCOSTAMENTO	EFFETTO
In tolleranza	Tra 0% e 10% e al massimo 3 animali	Importo totale dell'aiuto ridotto in base ad una percentuale da determinare a norma del paragrafo 6 (al numero di animali per i quali sono state riscontrate irregolarità è diviso per il totale degli animali accertati - articolo 17 par. 4-5-e 6 Reg. UE n. 65/2011)
In tolleranza	Tra 0% e 10%] e superiore a 3 animali oppure Superiore al 10% e fino al 20%	Importo totale dell'aiuto ridotto di due volte la percentuale da determinare a norma del paragrafo 6, (al numero di animali per i quali sono state riscontrate irregolarità è diviso per il totale degli animali accertati - articolo 17 par. 4-5-e 6 Reg. UE n. 65/2011)
Fuori tolleranza	Oltre 20%	Esclusione dal pagamento dell'aiuto in base all'articolo 17 par. 5 del Reg. UE n. 65/2011)
Fuori tolleranza	Oltre 50%	il beneficiario è escluso ancora una volta dal beneficio dell'aiuto fino a un importo equivalente alla differenza tra il numero di animali dichiarato e il numero di animali determinato in conformità del paragrafo 2, terzo comma. L'importo risultante dall'esclusione è dedotto a norma dell'articolo 5 ter del Regolamento (CE) n. 885/2006. Se l'importo non può essere dedotto integralmente a norma del suddetto articolo nel corso dei tre anni civili successivi all'anno civile dell'accertamento, il saldo restante viene azzerato

Per determinare le percentuali riportate nel precedente prospetto il numero di capi oggetto di domanda, nel corso del periodo di erogazione dell'aiuto in questione, per i quali sono state riscontrate irregolarità, è diviso per il totale dei capi accertati per il periodo di erogazione dell'aiuto in questione.



Ai sensi del par. 7 dell'art 17 del citato Regolamento, nessun aiuto è concesso per la Misura in questione se la differenza tra il numero di animali dichiarato e il numero di animali determinato in conformità con il paragrafo 2, terzo comma, è imputabile a irregolarità commesse deliberatamente.

Inoltre, quando la percentuale accertata in conformità del paragrafo 6 è superiore al 20%, il beneficiario è escluso ancora una volta dal ricevere l'aiuto fino a un importo corrispondente alla differenza tra il numero di animali dichiarato e il numero di animali determinato in conformità del paragrafo 2, terzo comma. L'importo risultante dall'esclusione è dedotto a norma dell'articolo 5 ter del Reg. (CE) n. 885/2006. Se l'importo non può essere dedotto integralmente nel corso dei tre anni civili successivi all'anno civile dell'accertamento, il saldo restante viene azzerato

Ai sensi dell'articolo 17 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 65/2011, eventuali riduzioni ed esclusioni da applicare in caso di dichiarazioni difformi relative ad animali diversi dai capi bovini, ovini e caprini sono calcolate in base alle modalità previste dal Decreto MIPAAF 30125 del 22/12/2009 relativo alla *“Disciplina del regime di condizionalità dei pagamenti diretti e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei Programmi di Sviluppo Rurale”*.

Eventuali riduzioni e sanzioni accertate rispetto al numero dei capi dichiarati, vengono applicate all'importo dell'intervento ad UBA richiesto.

#### **Riduzioni ed esclusioni ai sensi dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 – Riduzioni ed esclusioni in caso di mancato rispetto dei criteri di ammissibilità**

Ai sensi dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011, in caso di mancato rispetto degli impegni a cui è subordinata la concessione dell'aiuto, diversi da quelli connessi alla dimensione della superficie o al numero di animali dichiarati, l'aiuto viene ridotto o rifiutato.

Le modalità di applicazione delle riduzioni ed esclusioni imputabili al mancato rispetto degli impegni sono stabilite all'art. 16 del Decreto MIPAAF 30125 del 22/12/2009 relativo alla *“Disciplina del regime di condizionalità dei pagamenti diretti e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei Programmi di Sviluppo Rurale”*.

## **15. MODALITA' E REQUISITI PER IL PAGAMENTO**

### **15.1 Certificato antimafia**

Ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252 e s.m.i., qualora l'importo dell'aiuto richiesto sia superiore a € 150.000, la pubblica Amministrazione è tenuta alla verifica della presenza di una idonea certificazione antimafia (certificato rilasciato dalla Prefettura).

La Regione deve richiedere alla Prefettura competente per territorio, il rilascio dell'apposita certificazione antimafia, previa consegna da parte dell'interessato di idonea dichiarazione sostitutiva della certificazione camerale (il cui fac-simile è allegato alle presenti istruzioni operative, Allegati 5, 6 e 7).



Il certificato non è comunque richiesto ai sensi dell'art. 1 paragrafo 2 del citato DPR " per i rapporti fra i soggetti pubblici" (esenzione per Ente pubblico).

La Regione acquisisce su sistema informativo SIAN le informazioni relative alla richiesta presentata dall'interessato mediante autocertificazione e il certificato rilasciato dalla Prefettura.

La Regione avrà cura di archiviare nel fascicolo di istruttoria della domanda tutta la documentazione presentata dal beneficiario ed il certificato prefettizio.

## 15.2 Modalità di pagamento

Ai sensi della L. 11 novembre 2005, n. 231, come modificata dall'art. 1, comma 1052 della L. n. 286 del 27/12/2006, per quanto concerne le modalità di pagamento, si applicano le seguenti disposizioni:

*"I pagamenti agli aventi titolo delle provvidenze finanziarie previste dalla Comunità europea la cui erogazione è affidata all'AGEA, nonché agli altri organismi pagatori riconosciuti ai sensi del Regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995 sono disposti esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali che dovranno essere indicati dai beneficiari e agli stessi intestati."*

Il Regolamento UE 260/2012 ha previsto che, a partire dal 1° febbraio 2014, le banche eseguano i bonifici secondo gli standard e le regole. L'adozione del bonifico SEPA prevede, in particolare, che l'ordinante il bonifico fornisca, insieme al codice IBAN, il codice BIC (detto anche *swift*) della banca/filiale destinataria del pagamento.

La Delibera n. 85/2013 "Provvedimento della Banca d'Italia recante istruzioni applicative del Regolamento n. 260/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e gli addebiti diretti in euro e che modifica il Regolamento (CE) n. 924/2009" chiarisce che tale indicazione debba essere obbligatoriamente fornita in caso di transazioni internazionali.

Pertanto, ogni richiedente l'aiuto deve indicare obbligatoriamente nell'apposita sezione della domanda il codice IBAN, cosiddetto "identificativo unico", che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario richiedente l'aiuto (Quadro A, sez. II del modello di domanda); nel caso di transazioni transfrontaliere, eseguite cioè al di fuori dello Spazio economico europeo, il produttore è obbligato a fornire il codice BIC, che è il codice di identificazione della banca.

Si sottolinea che la Direttiva 2007/64/CE del 13 novembre 2007, applicata in Italia con Legge n. 88/2009 e con il D. lgs. 27 gennaio 2010 n. 11, dispone che, se "un ordine di pagamento è eseguito conformemente all'identificativo unico (codice IBAN), l'ordine di pagamento si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dall'identificativo unico".

La norma ha sancito, all'art. 24, il principio di non responsabilità dell'Istituto di credito; conseguentemente il beneficiario deve responsabilmente Assicurarsi che il codice IBAN (e, se del caso, anche il BIC), indicato nella domanda (Quadro A, sez. II del modello di domanda) lo identifichi quale beneficiario.

Il produttore è tenuto a comunicare eventuali variazioni di dati, fornendo, contestualmente, la certificazione aggiornata rilasciata dall'Istituto di credito. Tale documentazione dovrà essere conservata nel fascicolo aziendale.



### **15.3 Impignorabilità delle somme la cui erogazione è affidata all'O.P. AGEA**

Ai sensi dell'art. 3, comma 5 *duodecies*, della legge n. 231/2005 “*Le somme dovute agli aventi diritto in attuazione di disposizioni dell'ordinamento comunitario relative a provvidenze finanziarie, la cui erogazione sia affidata agli organismi pagatori riconosciuti ai sensi del Regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995, non possono essere sequestrate, pignorate o formare oggetto di provvedimenti cautelari, ivi compresi i fermi amministrativi di cui all'articolo 69, sesto comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, tranne che per il recupero da parte degli organismi pagatori di pagamenti indebiti di tali provvidenze.*».

E, ancora, ai sensi del comma 5-*terdecies*. “*Le somme giacenti sui conti correnti accesi dagli organismi pagatori presso la Banca d'Italia e presso gli istituti tesoriери e destinate alle erogazioni delle provvidenze di cui al comma 5-duodecies non possono, di conseguenza, essere sequestrate, pignorate o formare oggetto di provvedimenti cautelari*

### **15.4 Pubblicazione dei pagamenti**

L'art. 111 e ss. del Reg. (UE) n. 1306/2013 dispone l'obbligo della pubblicazione annuale a posteriori dei beneficiari di stanziamenti del FEAGA e del FEASR e degli importi percepiti da ogni beneficiario per ciascuno di tali fondi.

## **16. PROCEDURE DI RECUPERO DELLE SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE**

L'OP AGEA, ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013, ha l'obbligo di attivare le procedure volte al recupero degli importi indebitamente percepiti dai beneficiari a titolo di contributi comunitari.

In particolare si ricorda quanto è previsto dall'articolo 5 del Reg. (UE) n. 65/2011 in materia di recupero di pagamenti indebitamente versati: *1. In caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato di un interesse calcolato conformemente al paragrafo 2. 2. Gli interessi decorrono dalla data di notificazione al beneficiario dell'obbligo di restituzione sino alla data dell'effettivo rimborso o della detrazione degli importi dovuti... omissis ...*

AGEA ha definito con apposita Circolare la procedura di registrazione dei debiti (PRD) per l'acquisizione sul portale SIAN dei verbali di contestazione e dei provvedimenti amministrativi per il recupero dei crediti. Tale procedura, che rientra nelle attività relative alla fase “istruttoria” di competenza delle Regioni, in quanto delegate dall'Organismo Pagatore, consente di regolare il flusso delle informazioni relative alle posizioni debitorie connesse al recupero di indebite percezioni di aiuti già erogati a vario titolo (anticipo, saldo, ecc.). In tal modo, si garantisce la corretta contabilizzazione ai Servizi della Commissione dei recuperi effettuati.

## 16.1 Compensazione degli aiuti comunitari con i contributi previdenziali INPS

L'art. 4 bis della legge 6 aprile 2007, prevede che *“in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all'Agea in vi informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto previdenziale”*.

I crediti INPS maturati a partire dal 2006 nei confronti degli agricoltori per i quali risulta aperto un fascicolo aziendale vengono registrati nella banca dati debitori di AGEA.

In caso di concomitanza in capo ad uno stesso soggetto di un debito comunitario e di un debito previdenziale INPS, si dovrà dare prevalenza al debito comunitario, oltre interessi e sanzioni.

## 17. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART .13 DEL D. LGS. N.196 DEL 2003.

Il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali. Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

<p><b>Finalità del trattamento</b></p>	<p>I dati personali, che l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), istituita con il Decreto Legislativo n. 165/99 e s.m.i – richiede o già detiene, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, sono trattati per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Sua Azienda, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o aggiornamento dell'Anagrafe delle aziende, la presentazione di istanze per la richiesta aiuti, erogazioni contributi, premi;</li> <li>b. accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso;</li> <li>c. adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali;</li> <li>d. obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente;</li> <li>e. gestione delle credenziali per Assicurare l'accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica.</li> </ul>
<p><b>Modalità del trattamento</b></p>	<p>I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN.</p> <p>I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito.</p>
<p><b>Ambito di comunicazione e diffusione dei dati personali</b></p>	<p>Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza.</p> <p>In particolare, i dati dei beneficiari degli stanziamenti dei Fondi europei FEAGA e FEASR con riferimento agli importi percepiti nell'esercizio finanziario dell'anno precedente debbono essere consultabili con semplici strumenti di ricerca sul portale del SIAN a norma dell'art. 111 e ss. del Reg. (UE) n. 1306/2013, e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione della Comunità Europea e degli Stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Comunità.</p> <p>I dati personali trattati nel SIAN possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi pagatori e Organismi</p>

	<p>di vigilanza, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed enti collegati, Regioni, Comuni, I.N.P.S., ecc.), ovvero alle istituzioni competenti dell'Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali.</p> <p>Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali.</p>
<b>Natura del conferimento dei dati personali trattati</b>	<p>La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica predisposta per la presentazione di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano dati di natura "sensibile" e "giudiziaria" ai sensi del D.Lgs. 196 del 2003.</p>
<b>Titolarità del trattamento</b>	<p>Titolare del trattamento è l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) nella sua attività di Organismo di Coordinamento e Gestione del SIAN e nel suo ruolo di Organismo Pagatore nazionale.</p> <p>La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 00187 ROMA.</p> <p>Il sito web istituzionale dell'Agenzia ha come indirizzo il seguente:  <a href="http://www.agea.gov.it">http://www.agea.gov.it</a></p>
<b>Responsabili del trattamento</b>	<p>I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".</p> <p>Presso la sede dell'AGEA è disponibile l'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento, fra i quali sono presenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Dirigenti responsabili degli Uffici di AGEA, la Soc. AGECONTROL S.p.A., la Soc. SIN S.p.A., le Regioni, i Centri di Assistenza Agricola riconosciuti.</p>
<b>Diritti dell'interessato</b>	<p>L'articolo 7 del Codice riconosce all'Interessato numerosi diritti che La invitiamo a considerare attentamente.</p> <p>Tra questi, Le ricordiamo i diritti di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intellegibile;</li> <li>2. ottenere l'indicazione:       <ol style="list-style-type: none"> <li>a) dell'origine dei dati personali,</li> <li>b) delle finalità e modalità del trattamento,</li> <li>c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici,</li> <li>d) degli estremi identificativi del Titolare, dei Responsabili e del rappresentante designato,</li> <li>e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di Responsabili o Incaricati;</li> </ol> </li> <li>3. ottenerne:       <ol style="list-style-type: none"> <li>a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati,</li> <li>b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati,</li> <li>c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;</li> </ol> </li> <li>4. opporsi:       <ol style="list-style-type: none"> <li>a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;</li> <li>b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.</li> </ol> </li> </ol> <p>L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del Codice, tra cui la cancellazione, la rettifica e l'integrazione, rivolgendosi al Titolare del trattamento mediante la casella di posta certificata <a href="mailto:protocollo@pec.agea.gov.it">protocollo@pec.agea.gov.it</a> con idonea comunicazione citando: Rif .Privacy.</p> <p>Titolare del trattamento dei dati è l'Agea, con sede in via Palestro n. 81, 00185 Roma; l'elenco dei responsabili è disponibile presso la sede dell'Agenzia. Per l'esercizio dei diritti degli interessati, attesa la procedura indicata al precedente punto e) l'indirizzo di posta elettronica è il seguente <a href="mailto:privacy@agea.gov.it">privacy@agea.gov.it</a></p>



## **18. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

Ai sensi della Legge n. 241/90 e successive modificazioni, l'Organismo Pagatore AGEA, responsabile del procedimento di liquidazione delle sovvenzioni comunitarie, aperto a seguito della domanda pagamento ricevuta, cura la comunicazione di chiusura dello stesso notificando ai richiedenti l'esito della domanda. La notifica di chiusura del procedimento amministrativo con esito negativo o parzialmente positivo viene effettuata dalle Regioni nei casi in cui le stesse abbiano assunto delega delle attività istruttorie.

Il pagamento dell'aiuto nella misura richiesta – senza l'applicazione di riduzioni o esclusioni – vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7, Legge 18 giugno 2009, n. 69.

L'Organismo Pagatore AGEA, responsabile del procedimento di liquidazione delle sovvenzioni comunitarie, aperto a seguito della domanda di pagamento ricevuta, cura la comunicazione di chiusura dello stesso, notificando ai richiedenti l'esito positivo della domanda, avvalendosi del portale SIAN quale strumento telematico, ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 – uso della telematica - e successive modificazioni e della Legge n. 69/2009.

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti istruzioni operative nei confronti di tutti gli interessati.

Le presenti istruzioni operative vengono pubblicate sul sito [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it).

Il Titolare  
(f.to Dott.ssa Concetta Lo Conte)



## 19. ALLEGATI

- Allegato 1 – Modelli di domanda 2014 (Agroambiente, Indennità e Forestazione)
- Allegato 2 – Quadri integrativi relativi alle Regioni/Misure interessate dalla procedura di istruttoria automatizzata
- Allegato 3 – Elenco dei prodotti e del relativo “*macrouso*”
- Allegato 4 – Scheda Condizionalità 2014
- Allegato 5 – Dichiarazione sostitutiva – Modello per Società
- Allegato 6 – Dichiarazione sostitutiva – Modello per Ditta Individuale
- Allegato 7 – Dichiarazione sostitutiva – Modello certificazione familiari conviventi
- Allegato 8 – Modalità di accesso al portale SIAN



## Allegato 1

Modelli di domanda 2014: Agroambiente, Indennità e Forestazione)



**AUTORITA' DI GESTIONE**

REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA

COD. ISTAT DESCRIZIONE

ENTE

**ORGANISMO PAGATORE**

AGEA - AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DOMANDA TRASMESSA TELEMATICAMENTE

CODICE

SIGLA PROVINCIA

PROGR. UFFICIO

OPERATORE

SPAZIO RISERVATO AL CODICE A BARRE

CODICE A BARRE

44710000000

NUMERO IN CHIARO

Domanda di modifica ai sensi degli artt. 14 e 25 del Reg. (CE) 1122/2009

Domanda di revoca parziale ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) 1122/2009

IN SOSTITUZIONE DELLA DOMANDA

**QUADRO A - AZIENDA**

**SEZIONE I - DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE**

BARRARE SE DITTA INDIVIDUALE

CUAA (CODICE FISCALE)

PARTITA IVA

CODICE ASL

COGNOME O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA (GGMMAAAA)

SESSO

COMUNE DI NASCITA

PROVINCIA

INTESTAZIONE DELLA PARTITA IVA (solo per le ditte individuali)

**RESIDENZA O SEDE LEGALE**

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

NUMERO TELEFONO

CODICE ISTAT

COMUNE

PROVINCIA

CAP

Comune Provincia

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

NUMERO TELEFONO CELLULARE

**RAPPRESENTANTE LEGALE**

CUAA (CODICE FISCALE)

TIPO RAPPRESENTANZA

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA (GGMMAAAA)

SESSO

COMUNE DI NASCITA

PROVINCIA

**RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE**

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

NUMERO TELEFONO

CODICE ISTAT

COMUNE

PROVINCIA

CAP

Comune Provincia

**SEZIONE II - COORDINATE PER IL PAGAMENTO**

**N.B. Il conto deve essere intestato al richiedente - il codice IBAN indicato identifica il rapporto corrispondente con il proprio Istituto di Credito: l'ordine di pagamento da parte dell' Organismo Pagatore AGEA si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice IBAN (Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11).**

SWIFT (o BIC) - COORDINATE BANCARIE (obbligatorio nel caso di transazioni internazionali)

CODICE BANCA

CODICE NAZIONE

CODICE CITTA'

CODICE FILIALE

IBAN - COORDINATE DI PAGAMENTO - RIEMPIRE OBBLIGATORIAMENTE TUTTI I CAMPI DEL PRESENTE RIQUADRO

CODICE PAESE

CIN EURO

CIN

CODICE ABI

CODICE CAB

NUMERO CONTO CORRENTE

ISTITUTO

AGENZIA

COMUNE

PROVINCIA

CAP





























CUAA (CODICE FISCALE)

NUMERO DOMANDA

**QUADRO R - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI**

Il sottoscritto:

--

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali

**Chiede:**

- di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (CE) 1698/2005 ai sensi dell' art. 1 del Reg. (UE) 1310/2013, come dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale - Regione \_\_\_\_\_
- che la presente domanda di aiuto, una volta ritenuta ammissibile dall'Autorità di gestione, sia ritenuta valida anche come domanda di pagamento presentata ai sensi del Reg. (UE) n. 65/2011 art. 2 lettera b).

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00:

**dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/00**

- di avere dichiarato, quale agricoltore ai sensi dell'art.2, lettera a) del Reg. (CE) 73/2009, nel proprio fascicolo aziendale, tutte le informazioni inerenti la propria azienda su cui esercita un'attività agricola;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano l'ammissibilità e la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della misura cui la presente domanda si riferisce, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione Europea;
- di essere a conoscenza del contenuto del Bando regionale di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le successive domande di conferma degli impegni in conformità ai successivi bandi che verranno emanati dalle competenti autorità;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le successive domande di conferma degli impegni in conformità ai successivi bandi che verranno emanati dalle competenti autorità;
- di essere in possesso, con riferimento alla presente domanda, di tutti i requisiti previsti per accedere ai benefici della misura del PSR regionale approvato dalla Commissione Europea ;
- di essere a conoscenza che la misura cui ha aderito con la presente domanda potrebbe subire, alcune modifiche che accetta sin d'ora, fatta salva la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (CE) 1698/2005, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma di Sviluppo Rurale Regionale e nei relativi bandi ;
- di essere a conoscenza delle sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per le affermazioni non rispondenti al vero con particolare riguardo alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa;
  - di essere a conoscenza delle disposizioni previste dagli artt.16, 17 e 18 (riduzioni ed esclusioni ) del Reg. (UE) n. 65/2011;
  - di essere a conoscenza dell'obbligo di consentire, alle competenti autorità, l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché l'accesso a tutta la documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
  - che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
  - che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto ne' richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;
  - di essere a conoscenza delle disposizioni previste dalla legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni riguardanti tra l'altro sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo;
  - di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
  - che non sussistono nei confronti propri cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;
  - di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'art. 33 del decreto legislativo 228/2001;
- di essere consapevole che tutte le comunicazioni avverranno al proprio indirizzo di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.
- di essere consapevole che l'omessa indicazione dei codici IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice BIC) determina l'impossibilità per l'Organismo pagatore di adempiere all'obbligazione di pagamento
- che il codice IBAN indicato nel Quadro A identifica il rapporto corrispondente con il proprio Istituto di Credito e di essere consapevole che l'ordine di pagamento da parte dell' Organismo Pagatore AGEA si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice IBAN.

1

- di essere consapevole che i dati degli importi percepiti saranno pubblicati annualmente a posteriori ai sensi dell'art. 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n.633

2

- di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA

3

- di non possedere allevamenti zootecnici che prevedono il possesso del registro di stalla (codice ASL)

-dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'ART. 13 del D.LGS 196/2003

**Autorizza**

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità istituzionali contenuta nell'informativa;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

**Si impegna inoltre**

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli , in ogni momento e senza restrizioni.
- a restituire le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie, a tale scopo autorizza sin d'ora l'Organismo Pagatore ad effettuare il recupero delle somme percepite in eccesso mediante compensazione a valere su altri pagamenti spettanti al sottoscritto;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(CE) 1698/2005;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del codice IBAN indicato nel quadro A, fornendo, contestualmente, l'aggiornata certificazione rilasciata dall'Istituto di credito.

**prende atto:**

- che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, e' subordinata alla decisione comunitaria di cofinanziamento delle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale cui fa riferimento
- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dalla Comunità europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art 1, comma 1052, Legge 27.12.2006 n° 296) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il pagamento non potrà essere erogato.

- che l'Organismo Pagatore A.G.E.A., responsabile del procedimento amministrativo sulla presente domanda di pagamento, comunica tramite il sito [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it), nel registro rivolto al pubblico dei processi automatizzati - sezione Servizi-online, lo stato della pratica, adottando le misure idonee a consentirne la consultazione a distanza (ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 - uso della telematica- e dell'art. 34 della Legge n. 69/2009 -servizi informatici- per le relazioni fra pubbliche amministrazioni e utenti).

**QUADRO S - SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA****ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**

Tipo documento:

N.

Data scadenza:

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

Fatto a:

il:

I dati riportati nel presente modello sono resi disponibili al SIAN e riproducibili in qualsiasi momento.

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**IN FEDE**

Firma del richiedente o del rappresentante legale

--

--







DOMANDA DI AIUTO       DOMANDA DI PAGAMENTO  
 CONFERMA IMPEGNO       CAMBIO BENEFICIARIO  
 DOMANDA DI AIUTO N.  PRESENTATA NELL'ANNO  ANNUALITA' DI IMPEGNO  DOMANDA ANNO PRECEDENTE

**SEZ. II - MISURE DEL REG. CE 1698/2006 ai sensi dell'art. 1, par. 3 del Reg. (UE) n.335/2013 e dell' art. 1 del Reg. UE 1310/2013 PER LE QUALI SI IMPEGNA E INTENDE CHIEDERE IL PREMIO O L'AIUTO**  
 MISURA 221 - IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI AGRICOLE  
 MISURA 223 - IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI NON AGRICOLE       MISURA 224 - INDENNITA' NATURA 2000  
 MISURA 225 - PAGAMENTI SILVOAMBIENTALI

**SEZ. III - DATI DI RIEPILOGO**  
 SUPERFICIE AZIENDALE TOTALE  SUPERFICIE DICHIARATA RICHIESTA A PREMIO(ha)   
 TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO

**SEZ. IV - TIPOLOGIA DI AIUTO RICHIESTO**  
 ANTICIPI       SAL       SALDO FINALE       MANUTENZIONE       PERDITA DI REDDITO

**SEZ. V - AZIONI PER LE QUALI IL RICHIEDENTE SI IMPEGNA E INTENDE CHIEDERE IL PREMIO O L'AIUTO**

MISURA	AZIONE	DESCRIZIONE	SUPERFICIE INTERESSATA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	Ettari <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	Ettari <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	Ettari <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	Ettari <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	Ettari <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	Ettari <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	Ettari <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	Ettari <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	Ettari <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	Ettari <input type="text"/>

**QUADRO C - PROSECUZIONI IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CE 1267/1999 - MISURA "M" MISURE FORESTALI** (COMPILANDO IL PRESENTE QUADRO, NON SI DEVONO COMPILARE I QUADRI B, D, E)

**SEZ. I - FINALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO**  
 CONFERMA IMPEGNO       CAMBIO BENEFICIARIO  
 DOMANDA INIZIALE N.  PRESENTATA NELL'ANNO  ANNUALITA' DI IMPEGNO  DOMANDA ANNO PRECEDENTE

**SEZ. II - DATI DI RIEPILOGO**  
 SUPERFICIE AZIENDALE TOTALE  SUPERFICIE DICHIARATA RICHIESTA A PREMIO(ha)   
 TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO

**SEZ. III - TIPOLOGIA DI AIUTO RICHIESTO**  
 MANUTENZIONE       PERDITA DI REDDITO

**SEZ. IV - AZIONI PER LE QUALI IL RICHIEDENTE SI IMPEGNA E INTENDE CHIEDERE IL PREMIO O L'AIUTO**

AZIONE	DESCRIZIONE	SUPERFICIE INTERESSATA
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	Ettari <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	Ettari <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	Ettari <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	Ettari <input type="text"/>

**QUADRO D - PROSECUZIONE IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CEE 2080/92** (COMPILANDO IL PRESENTE QUADRO, NON SI DEVONO COMPILARE I QUADRI B, C, E)

**SEZ. I - FINALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO**  
 CONFERMA IMPEGNO       CAMBIO BENEFICIARIO  
 PRESENTATA NELL'ANNO  ANNUALITA' DI IMPEGNO  DOMANDA ANNO PRECEDENTE

**SEZ. II - DATI DI RIEPILOGO**  
 SUPERFICIE AZIENDALE TOTALE  SUPERFICIE DICHIARATA RICHIESTA A PREMIO(ha)   
 TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO

**SEZ. III - TIPOLOGIA DI AIUTO RICHIESTO**  
 MANUTENZIONE       PERDITA DI REDDITO

**SEZ. IV - AZIONI PER LE QUALI IL RICHIEDENTE SI IMPEGNA E INTENDE CHIEDERE IL PREMIO O L'AIUTO**

AZIONE	DESCRIZIONE	SUPERFICIE INTERESSATA
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	Ettari <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	Ettari <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	Ettari <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	Ettari <input type="text"/>

**QUADRO E - PROSECUZIONE IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CEE 1409/89** (COMPILANDO IL PRESENTE QUADRO, NON SI DEVONO COMPILARE I QUADRI B, C, D)

**SEZ. I - FINALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO**  
 CONFERMA IMPEGNO       CAMBIO BENEFICIARIO  
 DOMANDA INIZIALE N.  PRESENTATA NELL'ANNO  ANNUALITA' DI IMPEGNO  DOMANDA ANNO PRECEDENTE

**SEZ. II - DATI DI RIEPILOGO**  
 SUPERFICIE AZIENDALE TOTALE  SUPERFICIE DICHIARATA RICHIESTA A PREMIO(ha)   
 TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO

**SEZ. III - TIPOLOGIA DI AIUTO RICHIESTO**  
 PERDITA DI REDDITO

**SEZ. IV - AZIONI PER LE QUALI IL RICHIEDENTE SI IMPEGNA E INTENDE CHIEDERE IL PREMIO O L'AIUTO**

AZIONE	DESCRIZIONE	SUPERFICIE INTERESSATA
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	Ettari <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	Ettari <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	Ettari <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	Ettari <input type="text"/>









**QUADRO U- ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA**

NUMERO DOMANDA

CUAA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE

**TIPO DI DOCUMENTO**

Codice	Descrizione	1
<input type="text"/>	<input type="text"/>	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	2
<input type="text"/>	<input type="text"/>	3
<input type="text"/>	<input type="text"/>	4
<input type="text"/>	<input type="text"/>	5
<input type="text"/>	<input type="text"/>	6
<input type="text"/>	<input type="text"/>	7
<input type="text"/>	<input type="text"/>	8
<input type="text"/>	<input type="text"/>	9
<input type="text"/>	<input type="text"/>	10

**QUADRO U1- ATTESTAZIONE**

CAA:	<input type="text"/>	UFFICIO:	<input type="text"/>
------	----------------------	----------	----------------------

OPERATORE :	<input type="text"/>
-------------	----------------------

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DEL CAA ATTESTA CHE:**

- 1) Il produttore si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
- 2) il produttore ha firmato la domanda;
- 3) presenta telematicamente la domanda e rilascia la ricevuta di avvenuta presentazione al produttore , che provvede al ritiro
- 4) la domanda contiene gli allegati se previsti;
- 5) il produttore ha sottoscritto la scheda di condizionalità, rilasciata telematicamente, qualora previsto
- 6) la domanda ed i relativi allegati sono stati archiviati presso questo ufficio.

Data:

Timbro e Firma del responsabile di SEDE del CAA



## Allegato 2

Quadri integrativi relativi alle Regioni/Misure interessate  
dalla procedura di istruttoria automatizzata



CUIA (CODICE FISCALE)

NUMERO DOMANDA

**QUADRO P3 - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI SPECIFICI PER LA MISURA 214 - AZIONI 1 e 2 DEL PSR - REGIONE BASILICATA**

Il sottoscritto: \_\_\_\_\_, identificato nella Sezione "A" della presente domanda, al fine di ottenere gli aiuti previsti dal Reg. CE 1698/05 ai sensi dell'art. 1, par. 4 del Reg. (UE) n.335/2013 e dell' art. 1 del Reg. (UE) 1310/2013 e consapevole delle responsabilità civili e penali a cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

**DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

- di avere preso visione del contenuto del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2007/2013, nonché degli obblighi e delle prescrizioni della Misura 214 Azione 1 e 2 contenuti nel Bando;
- di essere a conoscenza del contenuto della/e misura/e di cui la presente domanda si riferisce, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione Europea;
- che la documentazione relativa alla disponibilità a qualsiasi titolo delle superfici aziendali, i titoli di conduzione delle particelle interessate alla Misura o visure catastali delle stesse sono conformi a quanto previsto dal programma e alle disposizioni attuative del bando e risultano presenti nel fascicolo aziendale appositamente costituito e aggiornato;
- che i contratti relativi alla disponibilità dei fondi risultano registrati a norma di legge e hanno validità per la campagna di competenza della presente domanda;
- di impegnarsi a mantenere, per almeno cinque anni dalla data dall'erogazione dell'ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento dei benefici, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli;
- di disporre, per l'intera durata dell'impegno assunto dall'azienda per la quale si richiede l'aiuto in base ad un diritto reale di godimento e debitamente provato attraverso la proprietà del bene o la presenza di contratto registrato di affitto o di comodato d'uso gratuito;
- di registrare sul quaderno di campagna/registro degli interventi culturali tutte le operazioni oggetto di impegno.
- di essere consapevole che in assenza degli allegati obbligatori sottoriportati, la presente domanda non potrà essere oggetto di pagamento.

**DICHIARA INOLTRE DI SOTTOSCRIVERE I SEGUENTI IMPEGNI RELATIVI A**

<b>AZIONE 1</b>	<p>1) adottare sull'intera superficie aziendale le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (D.P.I.); e di rispettare ed adeguarsi agli aggiornamenti dei D.P.I. predisposti dalla Regione Basilicata;</p> <p>2) presentare annualmente la domanda di conferma corredata dell'attestato dell'Ente di Certificazione di regolare assoggettamento al sistema di controllo dell'intera azienda;</p> <p>3) coltivare i terreni che compongono l'intera azienda nel rispetto delle tecniche di produzione integrata, come disciplinato dalla normativa vigente, anche nel caso che tali terreni ricadano in altre Regioni.</p> <p>4) di essere iscritto a tutt'oggi nel Registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A e di essere a conoscenza che deve restare iscritto in tale Registro per tutto il periodo d'impegno;</p> <p>5) di essere assoggettato al metodo di agricoltura integrata.</p>
<b>AZIONE 2</b>	<p>1) rispettare le tecniche di produzione biologica definite dal Reg. (CE) 834/2007 e s.m.i. (ex Reg. (CE) n. 2092/91 e Reg. (CE) attuativo n. 889/2008 e s.m.i.) per cinque anni a partire dalla data di presentazione della domanda;</p> <p>2) presentare annualmente la domanda di conferma corredata dell'attestato dell'Ente di Certificazione di regolare assoggettamento al sistema di controllo dell'intera azienda;</p> <p>3) coltivare i terreni che compongono l'intera azienda nel rispetto delle tecniche di produzione biologica, come disciplinato dalla normativa vigente, anche nel caso che tali terreni ricadano in altre Regioni.</p> <p>4) di essere iscritto a tutt'oggi nel Registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A e di essere a conoscenza che deve restare iscritto in tale Registro per tutto il periodo d'impegno;</p> <p>5) di essere assoggettato al metodo di agricoltura biologica (mantenimento o in introduzione).</p>

**QUADRO P4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

AZIENDE CON OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA		DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	
			SI	NO
SOGGETTI IN FORMA ASSOCIATA, IDENTIFICATI NEL QUADRO "E" SOLO in caso di cambio beneficiario	1	Deliberazione di approvazione da parter dell'organo sociale competente (Assemblea dei soci, Consiglio di amministrazione, ecc.) per la presentazione della domanda e di autorizzare per il rappresentante legale a chiedere e riscuotere gli aiuti concessi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>AZIONE 2 SOLO LE AZIENDE ZOOTECNICHE BIOLOGICHE (AD ESCLUSIONE BOVINI)</b>	2	Copia Registro di stalla vidimato dalla ASL competente (aggiornato alla data di presentazione della domanda)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3	Ovini e Caprini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4	Suini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5	Equidi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6	Avicoli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6	Altri allevamenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

CUAA (CODICE FISCALE)

NUMERO DOMANDA

## QUADRO 01 - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI SPECIFICI PER LA MISURA DEL PSR - REGIONE SICILIA

Il sottoscritto: , identificato nella Sezione "A" della presente domanda, al fine di ottenere gli aiuti previsti dal Reg. CE 1698/05 e consapevole delle responsabilità civili e penali a cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

**DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

- di avere preso visione del contenuto del Piano di Sviluppo Rurale Programmazione Regione Sicilia 2007/2013, nonché degli obblighi e delle prescrizioni delle misure 211-212, contenute nel bando e nelle "Disposizioni attuative della Misura 211-212";
- di essere a conoscenza del contenuto della misura cui la presente domanda si riferisce, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione Europea;
- che la documentazione relativa alla disponibilità a qualsiasi titolo delle superfici aziendali o del bestiame oggetto dell'aiuto, i certificati catastali delle particelle interessate alla Misura o visure catastali delle stesse sono conformi a quanto previsto dal programma e alle disposizioni attuative del bando e risultano presenti nel fascicolo aziendale appositamente costituito e aggiornato.
- che i contratti relativi alla disponibilità dei fondi risultano registrati a norma di legge e hanno validità per tutto il periodo d'impegno previsto dalla misura;
- di impegnarsi a mantenere, per almeno cinque anni dalla data dall'erogazione del primo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento dei benefici, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli (misura 211-212)
- di disporre, per l'intera durata dell'impegno assunto dall'azienda per la quale si richiede l'aiuto in base ad un diritto reale di godimento e debitamente provato attraverso la proprietà del bene o la presenza di contratto registrato di affitto o di comodato d'uso gratuito
- in caso di presenza di allevamenti, di adottare tecniche di allevamento che garantiscano idonee condizioni igienico-sanitarie e di sottoporre il bestiame allevato alla Profilassi di Stato prevista dalla normativa sanitaria vigente
- di essere consapevole che in assenza degli allegati obbligatori sottoriportati, la presente domanda non potrà essere oggetto di pagamento.

di essere iscritto nel Registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A

di non essere titolare di pensione di anzianità e/o vecchiaia ( in caso di beneficiario con età superiore ai 65 anni al momento della presentazione della domanda )

## QUADRO 02 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

AZIENDE CON OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA		DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	
			Si	No
AZIENDE ZOOTECNICHE		Ultima certificazione rilasciata dalla ASP per gli accertamenti sanitari obbligatori, relativa ai seguenti tipi di allevamenti (con data non anteriore ad un anno dalla data del 15 maggio 2014)		
	2	Bovini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3	Ovini e Caprini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4	Suini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5	Avicoli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

CUAA (CODICE FISCALE)

NUMERO DOMANDA

**QUADRO 01 - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI SPECIFICI PER LA MISURA DEL PSR - REGIONE SICILIA - MISURA 213**

Il sottoscritto: , identificato nella Sezione "A" della presente domanda, al fine di ottenere gli aiuti previsti dal Reg. CE 1698/05 e consapevole delle responsabilità civili e penali a cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

**DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

- di avere preso visione del contenuto del Piano di Sviluppo Rurale Programmazione Regione Sicilia 2007/2013, nonché degli obblighi e delle prescrizioni delle misure 213, contenute nel bando e nelle "Disposizioni attuative della Misura 213";
- di essere a conoscenza del contenuto della misura cui la presente domanda si riferisce, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione Europea;
- che la documentazione relativa alla disponibilità a qualsiasi titolo delle superfici aziendali o del bestiame oggetto dell'aiuto, i certificati catastali delle particelle interessate alla Misura o visure catastali delle stesse sono conformi a quanto previsto dal programma e alle disposizioni attuative del bando e risultano presenti nel fascicolo aziendale appositamente costituito e aggiornato.
- che in caso di titolarità dei terreni richiesti a premio attraverso comodato d'uso gratuito, il contratto presente nel fascicolo contiene la clausola di irrevocabilità dello stesso per la durata dell'impegno, in deroga all'art. 1809, comma 2 del Codice Civile, oppure, in deroga alla suddetta clausola di irrevocabilità, che il comodante ha assunto l'obbligo di continuare l'impegno del comodatario in caso di recesso dello stesso.
- che i contratti relativi alla disponibilità dei fondi risultano registrati a norma di legge e hanno validità per tutto il periodo d'impegno previsto dalla misura;
- che i contratti dei terreni oggetto di aiuto presenti nel fascicolo sono comprensivi dell'autorizzazione da parte del proprietario a presentare la/e domanda/e per la misura/e in oggetto.
- di impegnarsi a mantenere, per almeno tre anni dalla data dall'erogazione del primo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento dei benefici, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli (misura 213)
- di disporre, per l'intera durata dell'impegno assunto dall'azienda per la quale si richiede l'aiuto in base ad un diritto reale di godimento e debitamente provato attraverso la proprietà del bene o la presenza di contratto registrato di affitto o di comodato d'uso gratuito
- in caso di presenza di allevamenti, di adottare tecniche di allevamento che garantiscano idonee condizioni igienico-sanitarie e di sottoporre il bestiame allevato alla Profilassi di Stato prevista dalla normativa sanitaria vigente
- di essere consapevole che in assenza degli allegati obbligatori sottoriportati, la presente domanda non potrà essere oggetto di pagamento.
- di impegnarsi a rispettare nei pascoli il carico minimo di U<sub>z</sub> Uba/ha e il carico massimo del sito di appartenenza
- dichiara di rispettare il divieto di spietramento e l'obbligo di mantenere le caratteristiche del paesaggio rurale, muretti a secco e siepi
- di essere iscritto, a tutt'oggi, nel Registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A e di essere a conoscenza che deve restare iscritto in tale Registro per tutto il periodo d'impegno

 SI

 NO

**QUADRO 02 - IDENTIFICAZIONE DOMANDA INIZIALE BANDO 2012**

TITOLARE

DOMANDA INIZIALE 2012 N. 

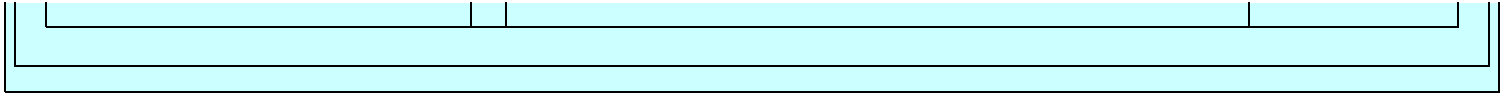
DOMANDA DAL

CAMBIO

BENEFICIARIO

CUAA DOMANDA INIZIALE 2012 DOMANDA INIZIALE 2012 N. 
**QUADRO 03 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

AZIENDE CON OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE		DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	
		SI	NO
TUTTI I SOGGETTI CHE PRESENTANO DOMANDA PER LA PRIMA VOLTA NEL 2014 (CAMBIO BENEFICIARIO)	1	Modello A, B e C: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'iscrizione alla Camera di Commercio con le modalità previste dalla nota regionale N 7605 del 2012 in applicazione della Legge 183/2011 art.15 in materia di certificati e dichiarazioni.	
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		1. Modello A: da allegare per tutti i beneficiari individuati nel quadro E come persona fisica/ditta individuale <b>OPPURE</b> 2. Modello B: da allegare per tutti i beneficiari individuati nel quadro E diversi da persona fisica/ditta individuale 3. Modello C: da allegare per tutti i beneficiari individuati nel quadro E diversi da persona fisica/ditta individuale (solo in caso di forme giuridiche che prevedono consigli di amministrazione o di soggetti esenti dall'iscrizione alla camera del commercio)	
AZIENDE CON CONDUZIONE DI TERRENI IN COMODATO (CAMBIO BENEFICIARIO)	2	Contratto di comodato ad uso gratuito contenente la clausola di irrevocabilità da parte del comodante per la durata dell'impegno in deroga all'art. 1809, comma 2, del Codice civile	
	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SOGGETTI CHE PRESENTANO DOMANDA PER LA PRIMA VOLTA NEL 2014 (CAMBIO BENEFICIARIO)	4	Autorizzazione da parte del proprietario ad usufruire di aiuti e contributi erogati dalle pubbliche amministrazioni.	
	5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SOGGETTI IN FORMA ASSOCIATA, IDENTIFICATI NEL QUADRO "E", CHE PRESENTANO DOMANDA PER LA PRIMA VOLTA NEL 2014 (CAMBIO BENEFICIARIO)	6	Copia dello Statuto, dell'Atto costitutivo ed dell'Elenco soci (in mancanza allegare la deroga nei casi previsti dalla Legge)	
	7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7	Delibera del Consiglio di amministrazione, se prevista dallo Statuto, che autorizza il rappresentante legale a richiedere, sottoscrivere gli impegni previsti dal Piano ed a riscuotere gli aiuti (in mancanza, allegare la deroga per i casi previsti dalla Legge)	
AZIENDE ZOOTECNICHE	7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8	Copia della Delibera di nomina degli Organi amministrativi attualmente in carica (in mancanza, allegare la deroga per i casi previsti dalla Legge)	
	8	Ultima certificazione rilasciata dalla ASP per gli accertamenti sanitari obbligatori, relativa ai seguenti tipi di allevamenti (con data non anteriore ad un anno dalla data del 15 maggio 2014)	
	9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9	Bovini	
	10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	10	Ovini e Caprini	
	11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	11	Suini	
	11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	11	Avicoli	



CUAA (CODICE FISCALE)	NUMERO DOMANDA
_____	_____

**QUADRO P3 - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI REGIONALI - SICILIA - AGROAMBIENTE**

Il sottoscritto: \_\_\_\_\_, identificato nella Sezione "A" della presente domanda, al fine di ottenere gli aiuti previsti dal Reg. CE 1698/05 ai sensi dell'art. 1, par. 4 del Reg. (UE) n.335/2013 e dell' art. 1 del Reg. (UE) 1310/2013 e consapevole delle responsabilità civili e penali a cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

**DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

- di avere preso visione del contenuto del Programma di Sviluppo Rurale Programmazione Regione Sicilia 2007/2013, nonché degli obblighi e delle prescrizioni della misura 214, sottomisura 1, e della specifica azione, del bando e delle "Disposizioni attuative della misura";
- di essere a conoscenza del contenuto della misura cui la presente domanda si riferisce, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione Europea;
- che la documentazione relativa alla disponibilità a qualsiasi titolo delle superfici aziendali o del bestiame oggetto dell'aiuto, i certificati catastali delle particelle interessate alla Misura o visure catastali delle stesse sono conformi a quanto previsto dal programma e alle disposizioni attuative del bando e risultano presenti nel fascicolo aziendale appositamente costituito e aggiornato.
- che in caso di titolarità dei terreni richiesti a premio attraverso comodato d'uso gratuito, il contratto presente nel fascicolo contiene la clausola di irrevocabilità dello stesso per la durata dell'impegno, in deroga all'art. 1809, comma 2 del Codice Civile, oppure, in deroga alla suddetta clausola di irrevocabilità, che il comodante ha assunto l'obbligo di continuare l'impegno del comodatario in caso di recesso dello stesso.
- che i contratti relativi alla disponibilità dei fondi risultano registrati a norma di legge e sono validi per tutto il periodo d'impegno previsto dall'azione/ prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- che tutti i contratti dei terreni oggetto di aiuto presenti nel fascicolo sono comprensivi dell'autorizzazione da parte del proprietario a presentare la/e domanda/e per la/e misura/e in oggetto.
- di impegnarsi a mantenere, per almeno cinque anni dalla data di erogazione dell'ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento dei benefici, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli;
- di disporre per l'intera durata dell'impegno assunto dall'azienda per la quale si richiede l'aiuto in base ad un diritto reale di godimento e debitamente provato attraverso la proprietà del bene o la presenza di contratto registrato di affitto o di comodato d'uso gratuito
- in caso di presenza di allevamenti, di adottare tecniche di allevamento che garantiscano idonee condizioni igienico-sanitarie e di sottoporre il bestiame allevato alla Profilassi di Stato prevista dalla normativa sanitaria
- di essere consapevole che in assenza degli allegati obbligatori riportati nel quadro P4, la presente domanda non potrà essere oggetto di pagamento.

**Solo per gli impegni assunti dal 2012 in poi:**

- di essere consapevole che per gli impegni assunti con la domanda di aiuto si protrarranno oltre il periodo di programmazione in corso (oltre il 2014) saranno adeguati al quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione successivo.
- di essere consapevole che l'importo unitario dei premi, modificato con decisione CCI 2007 IT 06 RPO 021 del 18/07/2012, sarà revisionato ogni due anni;
- di essere iscritto, a tutt'oggi, nel Registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A e di essere a conoscenza che deve restare iscritto in tale Registro per tutto il periodo d'impegno

SÌ

NO

**e dichiara inoltre di sottoscrivere i seguenti impegni relativi alla/e azione/i della presente domanda**

AZIONE 214/1A <input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- di rispettare le indicazioni riportate nel Piano Aziendale consegnato con la domanda di aiuto, in particolar modo per quanto riguarda il piano di rotazione culturale per le colture annuali ed il piano di gestione del suolo per qualsiasi pendenza e tipologia di uso;</li> <li>- il divieto del ringranco;</li> <li>- il possesso e l'aggiornamento dei registri aziendali;</li> <li>- di rispettare le "Norme Tecniche in materia fitosanitaria" pubblicate nella GURS n.27 del 26/06/2010 ed i successivi aggiornamenti, per i quali l'obbligo decorrerà dalla data di pubblicazione degli stessi;</li> <li>- di avere adottato sin dal primo anno d'impegno, un piano di concimazione aziendale predisposto in base alle analisi del terreno secondo le disposizioni dell'azione</li> <li>- di aver aderito al programma di miglioramento dell'efficienza delle tecniche di fertilizzazione METAFERT e di rispettare il piano di concimazione con esso predisposto;</li> <li>- di essersi registrato al programma di miglioramento dell'efficienza idrica IRRISIAS</li> <li>- di impegnarsi a non spargere liquami e fanghi sui terreni aziendali</li> <li>- di aver impiantato o impiantare entro il secondo anno d'impegno, ove previsto, le fasce tampone lungo i corsi d'acqua, così come meglio definito dalle disposizioni attuative della misura.</li> </ul>
AZIONE 214/1B <input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- di impegnarsi ad assoggettare al regime dell'agricoltura biologica, ai sensi del Reg. CEE n. 834/2007 e del Reg. CE n. 889/2008 e smi, le UBA e le superfici eventualmente acquisite successivamente alla domanda iniziale dall'azienda, nel corso dell'impegno quinquennale;</li> <li>- di impegnarsi a comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di organismo di controllo specificandone i motivi;</li> <li>- di impegnarsi a commercializzare almeno il 50% della produzione vegetale dell'azienda come biologica certificata, sia in regime di conversione che di agricoltura biologica, così come previsto dall'azione;</li> <li>- di impegnarsi, in caso di controllo, a rendere disponibile idonea documentazione comprovante la produzione commercializzata;</li> <li>- di rispettare le indicazioni riportate nel Piano Aziendale consegnato con la domanda di aiuto, in particolar modo per quanto riguarda il piano di rotazione culturale per le colture annuali ed il piano di gestione del suolo per qualsiasi pendenza e tipologia di uso;</li> <li>- di impegnarsi a predisporre e a rispettare il piano di concimazione così come previsto dalle specifiche d'azione;</li> <li>- di impegnarsi ad impiantare, ove previsto, le fasce tampone lungo i corsi d'acqua, così come meglio definito dalle disposizioni attuative della misura;</li> <li>- di impegnarsi a rispettare il divieto del ringranco;</li> <li>- di impegnarsi a non spargere liquami e fanghi sui terreni aziendali</li> <li>- di impegnarsi a tenere ed aggiornare i registri aziendali;</li> </ul>
AZIONE 214/1D <input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- di impegnarsi a riprodurre in purezza gli animali;</li> <li>- di impegnarsi a incrementare del 20% il numero dei capi;</li> <li>- di impegnarsi a non ridurre il numero dei capi presenti;</li> <li>- di impegnarsi a rispettare il divieto nel quinquennio di ridurre il numero complessivo dei soggetti allevati oggetto di aiuto, e il divieto, in ogni singolo anno d'impegno, di vendita o macellazione dei soggetti ammessi all'aiuto annuale, salvo sostituzioni autorizzate dall'Amministrazione;</li> <li>- di impegnarsi a iscrivere i nuovi nati al libro genealogico o al registro anagrafico di razza;</li> <li>- di impegnarsi ad adottare di tecniche di allevamento che garantiscano idonee condizioni igienico-sanitarie e di profilassi;</li> <li>- di impegnarsi a tenere il registro di stalla.</li> </ul>

AZIONE 214/1F <input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- di rispettare le prescrizioni specifiche previste dall'azione entro il primo anno o per la conversione del seminativo in pascolo permanente</li> <li>- di effettuare le trasemine di rinfoltimento o l'eventuale risemina delle essenze negli anni successivi</li> <li>- di rispettare le tecniche di gestione del pascolo compreso il carico di UBA ad ettaro così come previste dalle disposizioni</li> <li>- di rispettare il divieto di utilizzo di fitofarmaci e diserbanti</li> <li>- in assenza di pascolo, di effettuare almeno uno sfalcio annuale e successiva asportazione del foraggio ottenuto</li> </ul>
--	---

AZIONE 214/1G <input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- di mantenere l'inerbimento spontaneo con sceratura meccanica o manuale con almeno 4 interventi l'anno</li> <li>- di effettuare interventi di contenimento della vegetazione arborea, trinciatura e distribuzione dei residui in loco o rimozione e trasporto</li> <li>- di rispettare il divieto dell'uso di diserbanti chimici</li> <li>- di mantenere l'inerbimento spontaneo dei ciglioni effettuando uno sfalcio meccanico o manuale entro il 31 maggio</li> </ul>
--	---

Misura F REG. CEE 2078/92 <input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- di rispettare le prescrizioni previste dalla misura con riguardo ai seguenti divieti: spargere rifiuti e fertilizzanti chimici, prelevare sabbia, terra o altri materiali, realizzare strade o trazzere, esercitare il pascolo, utilizzare fitofarmaci e diserbanti, effettuare interventi irrigui, esercitare attività estrattive, edificare fabbricati di qualsiasi natura, appiccare il fuoco;</li> <li>- di garantire la manutenzione o il ripristino delle alberature, delle siepi e delle sistemazioni esistenti o realizzate;</li> <li>- di mantenere un'adeguata copertura vegetale spontanea e di gestirla nelle modalità previste dalla misura;</li> </ul>
--	---

Misura F Reg. CE 1257/99 AZIONE F2 <input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- di rispettare le prescrizioni specifiche previste dall'azione e dall'intervento interessato con particolare riguardo a:</li> <li>- nei casi degli interventi a), b) e d) di rispettare le tecniche di gestione del pascolo compreso il carico di UBA ad ettaro così come previste dalle disposizioni</li> <li>- nel caso di intervento c) di rispettare gli avvicendamenti culturali obbligatori</li> <li>- di garantire la manutenzione o delle siepi realizzate (interventi a e c);</li> </ul>
---	---

Misura F Reg. CE 1257/99 AZIONE F3 <input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- di rispettare tutte le prescrizioni specifiche dall'intervento di conservazione/ripristino di spazi naturali con particolare riguardo a:</li> <li>- rispetto del divieto di immissione di sostanze inquinanti e rifiuti di qualsiasi natura;</li> <li>- rispetto del divieto di utilizzo di fitofarmaci;</li> </ul>
---	--

Misura F Reg. CE 1257/99 AZIONE F4a <input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- di rispettare le prescrizioni previste dall'azione con riguardo ai seguenti divieti: spargere rifiuti e fertilizzanti chimici, prelevare sabbia, terra o altri materiali, realizzare strade o trazzere, esercitare il pascolo, utilizzare fitofarmaci e diserbanti, utilizzare acqua per uso irriguo, esercitare attività estrattive, edificare fabbricati di qualsiasi natura, appiccare il fuoco;</li> <li>- di garantire la manutenzione o il ripristino delle essenze piantate nel rispetto delle disposizioni dell'intervento b);</li> <li>- di mantenere un'adeguata copertura vegetale spontanea e di gestirla nelle modalità previste dall'azione;</li> <li>- di mantenere un adeguato livello idrico secondo le disposizioni dell'intervento a)</li> </ul>
--	--

CUAA (CODICE FISCALE)	NUMERO DOMANDA
<input type="text"/>	<input type="text"/>

**QUADRO P4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA - SICILIA - AGROAMBIENTE**

AZIENDE CON OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA																
		SI	NO															
TUTTI I SOGGETTI CHE PRESENTANO DOMANDA PER LA PRIMA VOLTA NEL 2014 (domanda di primo anno o cambio beneficiario)	<p>Modello A, B e C: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'iscrizione alla Camera di Commercio con le modalità previste dalla nota regionale N 7605 del 2012 in applicazione della Legge 183/2011 art.15 in materia di certificati e dichiarazioni.</p> <p>1. Modello A: da allegare per tutti i beneficiari individuati nel quadro E come persona fisica/ditta individuale</p> <p style="text-align: center;">OPPURE</p> <p>2. Modello B: da allegare per tutti i beneficiari individuati nel quadro E diversi da persona fisica/ditta individuale</p> <p>3. Modello C: da allegare per tutti i beneficiari individuati nel quadro E diversi da persona fisica/ditta individuale (solo in caso di forme giuridiche che prevedono consigli di amministrazione o di soggetti esenti dall'iscrizione alla camera del commercio con impegni di trascimento ai sensi del Rg. CE 2078/92 e REg. CE1257/99)</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>															
TUTTI I SOGGETTI CHE PRESENTANO DOMANDA PER LA PRIMA VOLTA NEL 2014 (CAMBIO BENEFICIARIO e NUOVE DOMANDE) E CHE CONDUCONO TERRENI IN COMODATO	<p>2 IL CONTRATTO DI COMODATO COPRE TUTTO IL PERIODO D'IMPEGNO?      SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Contratto di comodato ad uso gratuito contenente la clausola di irrevocabilità da parte del comodante per la durata dell'impegno in deroga all'art. 1809, comma 2, del Codice civile</p> <p style="text-align: center;">OPPURE</p> <p>3 Dichiarazione del comodante di continuare l'impegno assunto dal comodatario in caso di recesso dello stesso</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>															
SOGGETTI CHE PRESENTANO DOMANDA PER LA PRIMA VOLTA NEL 2014 E CHE NON CONDUCONO TERRENI IN PROPRIETA' (es. cambio beneficiario)	4 Autorizzazione da parte del proprietario ad usufruire di aiuti e contributi erogati dalle pubbliche amministrazioni anche per l'adozione di metodi di coltivazione diversi da quelli tradizionali.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>															
SOGGETTI IN FORMA ASSOCIATA, IDENTIFICATI NEL QUADRO "E", CHE PRESENTANO DOMANDA PER LA PRIMA VOLTA NEL 2014 (es. cambio beneficiario)	<p>5 Copia dello Statuto, dell'Atto costitutivo ed dell'Elenco soci (in mancanza allegare la deroga nei casi previsti dalla Legge)</p> <p>6 Delibera del Consiglio di amministrazione, se prevista dallo Statuto, che autorizza il rappresentante legale a richiedere, sottoscrivere gli impegni previsti dal Piano ed a riscuotere gli aiuti (in mancanza, allegare la deroga per i casi previsti dalla Legge)</p> <p>7 Copia della Delibera di nomina degli Organi amministrativi attualmente in carica (in mancanza, allegare la deroga per i casi previsti dalla Legge)</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>															
TUTTE LE AZIENDE ZOOTECNICHE	<p>8 Ultima certificazione rilasciata dalla ASP per gli accertamenti sanitari obbligatori, relativa ai seguenti tipi di allevamenti (con data non anteriore ad un anno dalla data del 15 maggio 2014)</p> <p>9 Bovini</p> <p>10 Ovini e Caprini</p> <p>11 Suini</p> <p>12 Avicoli</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>															
TUTTE LE AZIENDE CHE PARTECIPANO ALL'AZIONE 214/1B	<p>Ultimo documento giustificativo valido (con data non anteriore ai 6 mesi dalla data del 15 maggio 2014)</p> <p>Data rilascio certificato <input type="text"/> data prima notifica <input type="text"/></p> <p>Ente Certificatore <input type="text"/></p> <p>12 La superficie agricola utilizzabile (SAU) dell'azienda presente in domanda risulta interamente assoggettata come comprovato nell'attestato      SI <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/></p> <p>Le UBA aziendali presenti in domanda risultano interamente assoggettate come comprovato nell'attestato.      SI <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/></p> <p>Qualifica di licenziatario      SI <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/></p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>															
TUTTE LE AZIENDE CHE PARTECIPANO ALL'AZIONE 214/1D	<p>13 Quadro identificazione capi richiesti a premio (come da circolare regionale)</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td>Anno iniziale 2010</td> <td>numero capi iniziali ammessi 2010</td> <td><input type="text"/></td> <td>numero UBA iniziali ammesse 2010</td> <td><input type="text"/></td> </tr> <tr> <td>Anno iniziale 2013</td> <td>numero capi iniziali ammessi 2013</td> <td><input type="text"/></td> <td>numero UBA iniziali ammesse 2013</td> <td><input type="text"/></td> </tr> <tr> <td colspan="2">numero capi richiesti 2014</td> <td><input type="text"/></td> <td>numero UBA richieste 2014</td> <td><input type="text"/></td> </tr> </table>	Anno iniziale 2010	numero capi iniziali ammessi 2010	<input type="text"/>	numero UBA iniziali ammesse 2010	<input type="text"/>	Anno iniziale 2013	numero capi iniziali ammessi 2013	<input type="text"/>	numero UBA iniziali ammesse 2013	<input type="text"/>	numero capi richiesti 2014		<input type="text"/>	numero UBA richieste 2014	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Anno iniziale 2010	numero capi iniziali ammessi 2010	<input type="text"/>	numero UBA iniziali ammesse 2010	<input type="text"/>														
Anno iniziale 2013	numero capi iniziali ammessi 2013	<input type="text"/>	numero UBA iniziali ammesse 2013	<input type="text"/>														
numero capi richiesti 2014		<input type="text"/>	numero UBA richieste 2014	<input type="text"/>														
AZIENDE CHE PARTECIPANO ALL'AZIONE 214/1D E CHE MODIFICANO LA CONSISTENZA DEI CAPI INTERESSATI ALL'AZIONE	14 Documentazione attestante l'iscrizione dei capi oggetto di aiuto al libro genealogico o al registro anagrafico di razza rilasciata dagli Enti responsabili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>															

CUA (CODICE FISCALE) \_\_\_\_\_ NUMERO DOMANDA \_\_\_\_\_

**QUADRO P3 - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI SPECIFICI PER LA MISURA DEL PRR - AGROAMBIENTE - REGIONE MOLISE**

È sottoscritto: \_\_\_\_\_ identificato nella Sezione "1" della presente domanda, al fine di ottenere gli aiuti previsti dal Reg. CE 1698/05 ai sensi dell'art. 1, par. 4 del Reg. (UE) n.352013 e dell'art. 1 del Reg. (UE) 1310/2013 e consapevole delle responsabilità civili e penali a cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

**DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

- di avere preso visione del contenuto del Programma di Sviluppo Rurale Programmazione Regione Molise 2007/2013, nonché degli obblighi e delle prescrizioni della misura 214, contenute nel bando regionale;
  - di essere a conoscenza del contenuto della misura cui la presente domanda si riferisce, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione Europea;
  - che la documentazione relativa alla disponibilità a qualsiasi titolo delle superfici aziendali o del bestiame oggetto dell'aiuto, i certificati catastali delle particelle interessate alla Misura o visure catastali delle stesse sono conformi a quanto previsto dal bando regionale e dalle norme vigenti in materia;
  - che i contratti relativi alla disponibilità dei fondi risultano registrati a norma di legge e hanno validità per tutto il periodo d'impegno previsto dalla misura;
  - di impegnarsi a mantenere, per almeno cinque anni dalla data dell'erogazione dell'ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento dei benefici, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli;
  - di disporre, per l'intera durata dell'impegno assunto dall'azienda per la quale si richiede l'aiuto in base ad un diritto reale di godimento debitamente provato attraverso la costituzione del fascicolo aziendale;
  - di essere consapevole che in assenza degli allegati obbligatori sottoriportati, la presente domanda non potrà essere oggetto di pagamento.
- di essere iscritto a tutt'oggi nel Registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A. e di essere a conoscenza che deve restare iscritto in tale Registro per tutto l'anno d'impegno
- di essere iscritto nei registri INPS e di essere a conoscenza che deve restare iscritto in tali Registri per tutto l'anno d'impegno
- **SOLO PER LE AZIONI 1 e 2** di essere socio di OP riconosciute (Reg. (CE) n. 2200/96 e s.m. i.) per Programmi Operativi che prevedono l'erogazione di premi per le pratiche di lotta integrata o agricoltura biologica
- SI
- NO

**DICHIARA INOLTRE DI SOTTOSCRIVERE I SEGUENTI IMPEGNI QUINQUENNALI RELATIVI A**

<b>AZIONE 1</b>  <input type="checkbox"/>	1) Attuare tecniche di agricoltura integrata, per un periodo di 5 anni, su tutta la SAU aziendale secondo quanto definito nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) approvato dalla regione Molise 2) Effettuare una regolare tenuta del registro delle operazioni e conservare i documenti giustificativi di spesa 3) Effettuare una manutenzione annuale alle macchine irroratrici e ripetere le analisi del terreno al quinto di impegno 4) Aggiornare annualmente la scheda delle concimazioni contenuta nel registro delle operazioni
<b>AZIONE 2</b>  <input type="checkbox"/>	1) Adottare sull'intera SAU aziendale e/o l'intero allevamento animale per un periodo di 5 anni metodi di produzione biologica così come definiti dal regolamento 834/2007 2) Attuare tecniche di gestione del suolo ed irrigazione, per un periodo di 5 anni, secondo le modalità definite nel DPI approvato dalla regione Molise 3) Effettuare una manutenzione annuale delle macchine irroratrici
<b>AZIONE 3 Intervento b)</b>  <input type="checkbox"/>	1) Realizzare fasce tampone inerbiti su terreni utilizzati a scopo produttivo 2) Mantenere l'inerbimento delle fasce tampone per un periodo di 5 anni mediante sfalci annuali periodici da effettuarsi nel periodo 15 aprile 15 luglio, eventuali irrigazioni e semine per integrare il cotico laddove insufficiente 3) Non effettuare nelle fasce tampone concimazioni, trattamenti fitosanitari, diserbi chimici, lavorazioni del terreno, pascolamenti
<b>AZIONE 3 Intervento c)</b>  <input type="checkbox"/>	1) Lasciare aree coltivate destinate all'alimentazione della fauna selvatica 2) Non effettuare trattamenti chimici, concimazioni e pascolamenti sui terreni oggetto dell'impegno
<b>AZIONE 4 Tipologia 1)</b>  <input type="checkbox"/>	1) Mantenere per 5 anni una idonea copertura vegetale per il periodo autunno-invernale, seminando entro il 15 di ottobre e mantenendo la copertura almeno fino al 15 di marzo, secondo un piano aziendale di avvicendamento delle colture 2) Interrare al termine del periodo suddetto le colture 3) Non effettuare, nel periodo in cui è presente la copertura vegetale, concimazioni azotate, trattamenti fitosanitari, diserbi e pascolamento
<b>AZIONE 4 Tipologia 2)</b>  <input type="checkbox"/>	1) Mantenere per 5 anni una idonea copertura vegetale sia sulla fila sia sull'interfila 2) Non effettuare diserbi chimici 2) Effettuare diserbi meccanici ed uno sfalcio annuale
<b>AZIONE 5-sub azione 1</b>  <input type="checkbox"/>	1) Non effettuare trasformazioni, spianamenti o altri tipi di interventi 2) Non utilizzare concimi minerali, acque di vegetazione e antiparassitari 3) Non utilizzare diserbanti, dissecanti o altri prodotti per il controllo delle infestanti 4) Evitare accumuli di letame nelle aree di riposo degli animali o vicino agli abbeveratoi 5) Concimare solo con letame maturo con apporto complessivo di azoto pari a 170 Kg/ettaro anno 6) Effettuare un pascolamento con carico di bestiame massimo di 1,8 UBA/ettaro ed un carico minimo di 0,4 UBA/ettaro. 7) Solo per le aree tratturali garantire attività di sgombero e rimozione delle ramaglie, degli arbusti infestanti e quanto necessario a mantenere l'evidenza dei confini tratturali
<b>AZIONE 5-sub azione 2</b>  <input type="checkbox"/>	1) Non effettuare trasformazioni, spianamenti o altri tipi di interventi 2) Non utilizzare concimi minerali, acque di vegetazione e antiparassitari 3) Non utilizzare diserbanti, dissecanti o altri prodotti per il controllo delle infestanti 4) Evitare accumuli di letame nelle aree di riposo degli animali o vicino agli abbeveratoi 5) Concimare solo con letame maturo con apporto complessivo di azoto pari a 120 Kg/ettaro anno 6) Effettuare un pascolamento con un carico di bestiame massimo di 1,4 UBA/ettaro ed un carico minimo di 0,4 UBA/ettaro. 7) Solo per le aree tratturali garantire attività di sgombero e rimozione delle ramaglie, degli arbusti infestanti e quanto necessario a mantenere l'evidenza dei confini tratturali
<b>AZIONE 6</b>  <input type="checkbox"/>	1) Mantenere o incrementare il numero di UBA dei capi iscritti ai Libri Genealogici o Registri Anagrafici delle razze oggetto di aiuto presenti nell'allevamento durante l'intero periodo quinquennale di impegno. 2) Mantenere almeno il numero dichiarato di UBA di capi iscritti ai suddetti Registri o Libri per 12 mesi a partire dalla presentazione della domanda di aiuto o di pagamento

CUAA (CODICE FISCALE)

NUMERO DOMANDA

**QUADRO P4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA - AGROAMBIENTE - REGIONE MOLISE**

AZIENDE CON OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA		
		Si	No	
TUTTE LE AZIENDE CHE ADERISCONO ALLA MISURA 214 AZIONE 1-TECNICHE AGRICOLTURA INTEGRATA	1 REGISTRO AZIENDALE DELLE OPERAZIONI COMPLETO DI SCHEDE DI MAGAZZINO E PIANO DI FERTILIZZAZIONE ANNUALE (aggiornati alla data di presentazione della domanda -massimo 15 maggio 2014)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
TUTTE LE AZIENDE CHE ADERISCONO ALLA MISURA 214 AZIONE 1-TECNICHE AGRICOLTURA INTEGRATA (solo per le DOMANDE AL PRIMO ANNO DI IMPEGNO)	2 RISULTATI ANALISI DEL TERRENO RIFERITE AL PRIMO ANNO DI IMPEGNO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	3 CERTIFICATO DI TARATURA DELLE MACCHINE DEL PRIMO ANNO DI IMPEGNO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
TUTTE LE AZIENDE CHE ADERISCONO ALLA MISURA 214 AZIONE 2-AGRICOLTURA BIOLOGICA	4 DOCUMENTO GIUSTIFICATIVO RILASCIATO DA ORGANISMO DI CONTROLLO RICONOSCIUTO (con data non anteriore ai 6 mesi dalla data del 15 maggio 2014)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
TUTTE LE AZIENDE CHE ADERISCONO ALLA MISURA 214 AZIONE 2-AGRICOLTURA BIOLOGICA (solo per le DOMANDE AL PRIMO ANNO DI IMPEGNO)	5 CERTIFICATO DI TARATURA DELLE MACCHINE DEL PRIMO ANNO DI IMPEGNO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
LE AZIENDE ZOOTECNICHE CHE ADERISCONO ALLA MISURA 214 AZIONE 2-AGRICOLTURA BIOLOGICA (solo se effettuano PRODUZIONI ZOOTECNICHE BIOLOGICHE AI SENSI DEL REG. (CE) n. 1804/1999 e s.m.l.)	6 Copia Registro di stalla rilasciato dalla ASL competente (aggiornato alla data di presentazione della domanda -massimo 15 maggio 2014)  Ovini e Caprini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
		TUTTE LE AZIENDE CHE ADERISCONO ALLA MISURA 214 AZIONE 5-FORME DI ALLEVAMENTO ESTENSIVE PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			7 Equini	<input type="checkbox"/>
TUTTE LE AZIENDE CHE ADERISCONO ALLA MISURA 214 AZIONE 6-SALVAGUARDIA DELLA DIVERSITA' GENETICA: CONSERVAZIONE DI RAZZE LOCALI MINACCIATE DI ABBANDONO	8 CERTIFICATO LIBRI GENEALOGICI o REGISTRO ANAGRAFICO DI RAZZA (con data non anteriore ai 6 mesi dalla data del 15 maggio 2014)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



CUAA (CODICE FISCALE) \_\_\_\_\_ NUMERO DOMANDA \_\_\_\_\_

**QUADRO P3 - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI SPECIFICI PER LA MISURA 214 - AZIONE 1, AZIONE 2 e AZIONE 5 DEL PSR - REGIONE PUGLIA**

Il sottoscritto: \_\_\_\_\_, identificato nella Sezione "A" della presente domanda, al fine di ottenere gli aiuti previsti dal Reg. CE 1698/05 ai sensi dell'art. 1, par. 4 del Reg. (UE) n.335/2013 e dell' art. 1 del Reg. (UE) 1310/2013 e consapevole delle responsabilità civili e penali a cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

**DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

- di avere preso visione del contenuto del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007/2013, nonché degli obblighi e delle prescrizioni della Misura 214 Azione 1, Azione 2 sub-azione a) e sub-azione b) e Azione 5, contenute nei rispettivi bandi;
- di essere a conoscenza del contenuto della misura/e di cui la presente domanda si riferisce, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione Europea;
- che la documentazione relativa alla disponibilità a qualsiasi titolo delle superfici aziendali, i titoli di conduzione delle particelle interessate alla Misura o visure catastali delle stesse sono conformi a quanto previsto dal programma e alle disposizioni attuative del bando e risultano presenti nel fascicolo aziendale appositamente costituito e aggiornato;
- che i contratti relativi alla disponibilità dei fondi risultano registrati a norma di legge e hanno validità per la campagna di competenza della presente domanda;
- di impegnarsi a mantenere, per almeno cinque anni dalla data dall'erogazione dell'ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento dei benefici, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli;
- di disporre, per l'intera durata dell'impegno assunto dall'azienda per la quale si richiede l'aiuto in base ad un diritto reale di godimento e debitamente provato attraverso la proprietà del bene o la presenza di contratto registrato di affitto o di comodato d'uso gratuito;
- di registrare sul quaderno di campagna/registro degli interventi culturali tutte le operazioni oggetto di impegno.
- di essere consapevole che in assenza degli allegati obbligatori sottoriportati, la presente domanda non potrà essere oggetto di pagamento.
- di essere iscritto a tutt'oggi nel Registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A e di essere a conoscenza che deve restare iscritto in tale Registro per tutto il periodo d'impegno

**DICHIARA INOLTRE DI SOTTOSCRIVERE I SEGUENTI IMPEGNI RELATIVI A**

<b>AZIONE 1</b> <input type="checkbox"/>	<p>1) rispettare le tecniche di produzione biologica definite dal Reg. (CE) 834/2007 e s.m.l. (ex Reg. (CE) n. 2092/91 e Reg. (CE) attuativo n. 889/2008 e s.m.l.) per cinque anni a partire dalla data di presentazione della domanda;</p> <p>2) presentare annualmente la domanda di conferma corredata dall'attestato dell'Ente di Certificazione di regolare assoggettamento al sistema di controllo dell'intera azienda;</p> <p>3) coltivare i terreni che compongono l'intera azienda nel rispetto delle tecniche di produzione biologica, come disciplinato dalla normativa vigente, anche nel caso che tali terreni ricadano in altre Regioni.</p>
<b>AZIONE 2 sub-azione a)</b> <input type="checkbox"/>	<p>Distribuire ed incorporare ammendanti organici, opportunamente etichettati, tra quelli definiti dall'allegato 2 del D. Lgs. 75/2010, sui terreni aziendali componenti la SAU oggetto di impegno, per cinque anni a partire dalla data di rilascio della domanda di aiuto, osservando le seguenti regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare ammendanti aventi un contenuto in carbonio organico, dichiarato dal produttore, di almeno il 20% sulla S.S.;</li> <li>- apportare annualmente una quantità minima di carbonio organico di 400 Kg per ettaro;</li> <li>- non superare con gli apporti la quantità di 250 Kg/ha/anno di Azoto nelle zone non vulnerabili ai nitrati e di 170 Kg/ha/anno nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati (Z.V.N.);</li> <li>- documentare l'acquisto dell'ammendante tramite apposito documento contabile (fatture di acquisto) e disporre della scheda tecnica del prodotto;</li> </ul>
<b>AZIONE 2 sub-azione b)</b> <input type="checkbox"/>	<p>Coltivare i terreni investiti a seminativi oggetto di impegno, per cinque anni a partire dalla data di rilascio della domanda di aiuto, con trinciatura ed interrimento delle stoppie e con lavorazione superficiale del suolo, osservando le seguenti regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- eseguire la trinciatura, ad un'altezza del piano di campagna di almeno 15 cm;</li> <li>- eseguire l'interrimento delle stoppie attraverso una lavorazione superficiale del suolo (profondità di almeno 10 cm e non superiore a 30 cm);</li> <li>- interrare previa somministrazione di azoto inorganico nella dose minima di 1 Kg per ogni quintale di stoppie, non superando gli apporti previsti per le zone vulnerabili ai nitrati;</li> <li>- interrare solo dopo il 30 agosto di ogni anno, secondo quanto previsto dalla normativa e dalla regolamentazione regionale, nonché da quanto previsto per le zone SIC e ZPS e per le aree protette.</li> </ul>
<b>AZIONE 5</b> <input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creare e mantenere una copertura erbacea (seminata all'inizio del periodo di impegno) sulle superfici arboree aziendali componenti la SAU oggetto di per cinque anni a partire dalla data di rilascio della domanda di aiuto;</li> <li>- mantenere l'inerbimento delle superfici arboree con 3 sfalci annuali e trinciatura superficiale.</li> </ul>

**QUADRO P4 - IDENTIFICAZIONE AZIENDE AGGREGATE (DA COMPILARSI SOLO IN CASO DI AGGREGAZIONE) - SOLO AZIONE 1**

AZIENDA AGGREGATA SI

CUAA AZIENDA AGGREGATA n. \_\_\_\_\_ n. DOMANDA ANNO PRECEDENTE \_\_\_\_\_


**QUADRO P5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

AZIENDE CON OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	
		SI	NO
TUTTE LE AZIENDE	1 Autocertificazione di regolare assunzione di manodopera ai sensi della l.r. n. 28/2006 ed in applicazione del Reg. Regionale n. 31 del 27/11/2009	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TUTTE LE AZIENDE CHE PARTECIPANO ALLA AZIONE 1	2 Barcode notifica on-line sistema regionale _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LE AZIENDE CHE PARTECIPANO ALLA AZIONE 1 CHE HANNO VARIAZIONI DI STATO RISPETTO ALL'ANNUALITA' PRECEDENTE	3 Relazione tecnica esplicitiva sottoscritta da tecnico abilitato (allegato II)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TUTTE LE AZIENDE CHE PARTECIPANO ALL'AZIONE 1	<p>4 Documento giustificativo valido, relativo alla campagna 2013, rilasciato dall'Ente di Certificazione</p> <p>Data rilascio certificato _____ Data prima notifica _____</p> <p>Ente certificatore _____</p> <p>Cambio Ente certificatore _____ Data notifica di variazione _____</p> <p>La superficie agricola utilizzabile (SAU) dell'azienda presente in domanda risulta interamente assoggettata SI <input type="checkbox"/></p> <p style="margin-left: 150px;">No <input type="checkbox"/></p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TUTTE LE AZIENDE CHE PARTECIPANO ALLA AZIONE 2 sub-azione a) e sub-azione b) E AZIONE 5	5 Quaderno di campagna/registro delle operazioni colturali.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

CUIA (CODICE FISCALE)	NUMERO DOMANDA

**QUADRO 01 - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI SPECIFICI PER LA MISURA DEL PSR - INDENNITA' - REGIONE PUGLIA**

Il sottoscritto: \_\_\_\_\_, identificato nella Sezione "A" della presente domanda, al fine di ottenere gli aiuti previsti dal Reg. CE 1698/05 ai sensi dell' art. 1 del Reg. (UE) 1310/2013 e consapevole delle responsabilità civili e penali a cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

**DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

- di avere preso visione del contenuto del Programma di Sviluppo Rurale Programmazione Regione Puglia 2007/2013, nonché degli obblighi e delle prescrizioni delle misure 211/212, contenute nel bando;
  - di essere a conoscenza del contenuto della misura cui la presente domanda si riferisce, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione Europea;
  - di essere a conoscenza che la possibilità della concessione dell'aiuto è subordinata all'approvazione della modifica alle schede di misura del PSR Puglia da parte della Commissione UE. Pertanto la Regione Puglia non assume impegni relativamente all'eventuale diniego di modifica da parte della stessa Commissione UE.
  - che la documentazione relativa alla disponibilità a qualsiasi titolo delle superfici aziendali o del bestiame oggetto dell'aiuto, i certificati catastali delle particelle interessate alla Misura o visure catastali delle stesse sono conformi a quanto previsto dal programma e alle disposizioni attuative del bando e risultano presenti nel fascicolo aziendale appositamente costituito e aggiornato;
  - che i contratti relativi alla disponibilità dei fondi risultano registrati a norma di legge e hanno validità per tutto il periodo d'impegno previsto dalla misura;
  - di impegnarsi a mantenere, per almeno cinque anni dalla data dell'erogazione dell'ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento dei benefici, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli;
  - di disporre, per l'intera durata dell'impegno assunto dall'azienda per la quale si richiede l'aiuto in base ad un diritto reale di godimento e debitamente provato attraverso la proprietà del bene o la presenza di contratto registrato di affitto o di comodato d'uso gratuito;
  - di essere consapevole che in assenza degli allegati obbligatori sottoriportati, la presente domanda non potrà essere oggetto di pagamento;
- di essere iscritto a tutt'oggi nel Registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A e di essere a conoscenza che deve restare iscritto in tale Registro per tutto il periodo d'impegno
- di condurre superfici a "fida pascolo" attestate da idonea documentazione;

**QUADRO 02 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

AZIENDE CON OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA		DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	
			SI	NO
TUTTE LE AZIENDE	1	Autocertificazione di regolare assunzione di manodopera ai sensi della l.r. n. 28/2006 ed in applicazione del regolamento regionale n. 31 del 27/11/2009	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TUTTE LE AZIENDE CON ESCLUSIONE DI QUELLE CON CONSISTENZA ZOOTECNICA RAPPRESENTATA ESCLUSIVAMENTE DA BOVINI	2	Copia Registro di stalla vidimato dalla ASL competente (aggiornato alla data di presentazione della domanda)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3	Ovini e Caprini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4	Suini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5	Equidi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5	Altri allevamenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

CUIA (CODICE FISCALE) <input type="text"/>	NUMERO DOMANDA <input type="text"/>
---	--

**QUADRO 01 - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI SPECIFICI PER LA MISURA DEL PSR - INDENNITA' - REGIONE BASILICATA**

Il sottoscritto:  , identificato nella Sezione "A" della presente domanda, al fine di ottenere gli aiuti previsti dal Reg. CE 1698/05 ai sensi dell' art. 1 del Reg. (UE) 1310/2013 e consapevole delle responsabilità civili e penali a cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

**DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

- di proseguire l'attività agricola per almeno un quinquennio a partire dal primo pagamento ricevuto a valere su questa misura e su una superficie minima di 2 Ha di SAU aziendale;
- di avere preso visione del contenuto del Programma di Sviluppo Rurale Programmazione Regione Basilicata 2007/2013, nonché degli obblighi e delle prescrizioni della misura 211, contenute nel bando;
- che la documentazione relativa alla disponibilità a qualsiasi titolo delle superfici aziendali o del bestiame oggetto dell'aiuto, i certificati catastali delle particelle interessate alla Misura o visure catastali delle stesse sono conformi a quanto previsto dal programma e dal bando e risultano presenti nel fascio aziendale appositamente costituito e/o aggiornato.
- che i contratti relativi alla disponibilità dei fondi risultano registrati a norma di legge e hanno validità per tutto il periodo d'impegno previsto dalla misura;
- a conservare tutta la documentazione dimostrativa dei requisiti di accesso, di selezione/priorità, per almeno 5 anni oltre la scadenza dell'impegno;
- di condurre l'azienda con atti di proprietà, e/o di affitto, e/o di comodato d'uso, e/o concessione di terreni demaniali regolarmente registrati alla data di presentazione della domanda, avente una durata residua pari a tutto l'anno d'impegno. La conduzione delle superfici aziendali è regolarmente registrata al Fascicolo Aziendale ai sensi del DPR 503/99;
- di presentare la documentazione necessaria per la liquidazione della domanda di pagamento del contributo entro i termini previsti;
- di presentare l'eventuale documentazione integrativa ai sensi della L.241/90 e s.m.i.

- di essere iscritto nel Registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A. o nella gestione previdenziale ed assistenziale per l'agricoltura (Istituto Nazionale Previdenza Sociale INPS)
- di NON essere titolare di pensione di anzianità

**QUADRO 02 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

AZIENDE CON OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA		DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	
			SI	NO
SOGGETTI IN FORMA ASSOCIATA, IDENTIFICATI NEL QUADRO "E"	1	Deliberazione di approvazione da parter dell'organo sociale competente (Assemblea dei soci, Consiglio di amministrazione, ecc.) per la presentazione della domanda per conto dell'imprenditore agricolo associato e di autorizzare per il rappresentante legale a chiedere e riscuotere gli aiuti concessi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2	Copia Registro di stalla vidimato dalla ASL competente (aggiornato alla data di presentazione della domanda)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TUTTE LE AZIENDE CON ESCLUSIONE DI QUELLE CON CONSISTENZA ZOOTECNICA RAPPRESENTATA ESCLUSIVAMENTE DA BOVINI	3	Ovini e Caprini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4	Suini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5	Equidi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6	Avicoli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6	Altri allevamenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

CUAA (CODICE FISCALE)

NUMERO DOMANDA

**QUADRO O1 - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI SPECIFICI PER LA MISURA DEL PSR - INDENNITA' - REGIONE LAZIO**

Il sottoscritto: \_\_\_\_\_, identificato nella Sezione "A" della presente domanda, al fine di ottenere gli aiuti previsti dal Reg. CE 1698/05 ai sensi dell' art. 1 del Reg. (UE) 1310/2013 e consapevole delle responsabilità civili e penali a cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

**DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

- di essere a conoscenza del contenuto della misura cui la presente domanda si riferisce, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione Europea;
- di essere a conoscenza che la possibilità della concessione dell'aiuto è subordinata all'approvazione della modifica alle schede di misura del PSR Lazio da parte della Commissione UE. Pertanto la Regione Lazio non assume impegni relativamente all'eventuale diniego di modifica da parte della stessa Commissione UE.
- che la documentazione relativa alla disponibilità a qualsiasi titolo delle superfici aziendali o del bestiame oggetto dell'aiuto, i certificati catastali delle particelle interessate alla Misura o visure catastali delle stesse sono conformi a quanto previsto dal programma e alle disposizioni attuative del bando e risultano presenti nel fascicolo aziendale appositamente costituito e aggiornato.
- di rispettare a partire dal giorno successivo alla liquidazione dell'indennità, gli obblighi previsti dal PSR per la Misura alla quale aderisce e di impegnarsi a rispettare tali obblighi, fino alla conclusione del periodo di impegno, su tutta la superficie agricola aziendale
- di esonerare l'Amministrazione regionale e l'Ente delegato da ogni responsabilità derivante dal pagamento dell'indennità richiesto, nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo
- che tutta la documentazione relativa a quanto previsto dalla tenuta del fascicolo è custodita presso la struttura \_\_\_\_\_, dove, nell'ambito dello svolgimento delle attività di controllo, è accessibile e, se necessario, riproducibile, e dove verrà conservata per almeno 5 anni dalla fine dell'impegno;
- che i contratti relativi alla disponibilità dei fondi risultano registrati a norma di legge e hanno validità per tutto il periodo d'impegno previsto dalla misura;
- di impegnarsi a mantenere, per almeno cinque anni dalla data dall'erogazione del primo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento dei benefici, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli (misura 211/212)
- di disporre, per l'intera durata dell'impegno assunto dall'azienda per la quale si richiede l'aiuto in base ad un diritto reale di godimento e debitamente provato attraverso la proprietà del bene o la presenza di contratto registrato
- di essere consapevole che in assenza degli allegati obbligatori sottoriportati, la presente domanda non potrà essere oggetto di pagamento.
- di non essere titolare di pensione di vecchiaia o vecchiaia anticipata
- di essere iscritto a tutt'oggi nel Registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A e di essere a conoscenza che deve restare iscritto in tale Registro per tutto il periodo d'impegno
- SI
- NO
- di essere titolare di Partita IVA
- di detenere il seguente numero di capi allo stato brado o semibrado in spazi aperti recintati:
- Daini e caprioli (coefficiente conversione psri a 0,25 UBA/Capo) pari ad UBA
- Cervi (coefficiente conversione psri a 0,4 UBA/Capo) pari ad UBA
- di essere in possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale
- di aver aderito a sistemi di qualità riconosciuti (Punto 22M e 2zS dei criteri di selezione del Bando)
- SI
- NO
- di aver aderito alla Misura 214.8a (Punto 32M e 3zS dei criteri di selezione del Bando)
- SI
- NO
- di allevare animali in pericolo di estinzione come definite nella Determinazione n. C1369 del 16 giugno 2010 riportante modifiche e integrazioni delle tabelle razze e varietà (allegato 6 e allegato 8 della DGR 18 aprile 2008, n.290), Azione 214.8.a (Punto 32M e 3zS dei criteri di selezione del Bando)
- SI
- NO

**QUADRO O2 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA - INDENNITA' - REGIONE LAZIO**

AZIENDE CON OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	
		S I	N O
TUTTE LE AZIENDE aderenti a sistemi di qualità riconosciuti	1 Certificato di appartenenza ad un sistema di qualità riconosciuta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AZIENDE ZOOTECNICHE che allevano animali in pericolo di estinzione come definite nella misura 214.8.a	2 Attestazione dell'appartenenza dei singoli capi alle razze locali minacciate da erosione mediante:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7 • Libro Genealogico o Registro Anagrafico;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3 Per le razze sprovviste di libro genealogico o registro anagrafico, :	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4 • Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) • Consorzio per la Sperimentazione, Divulgazione e Applicazione di Biotecnologie Innovative (ConsDABI)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AZIENDE ZOOTECNICHE	5 Copia Registro di stalla vidimato dalla ASL competente (aggiornato alla data di presentazione della domanda)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6 • Ovini e Caprini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7 • Suini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8 • Equidi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9 • Avicoli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	10 • Daini e caprioli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	11 • Cervi • Altri allevamenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TUTTE LE AZIENDE CHE NON CONDUCONO TERRENI IN PROPRIETA'.	12 Autorizzazione da parte del proprietario ad usufruire di aiuti e contributi e presentare la domanda	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TUTTI LE AZIENDE CHE CONDUCONO TERRENI IN COMODATO	13 Contratto di comodato ad uso gratuito contenente la clausola di irrevocabilità da parte del comodante per la durata dell'impegno in deroga all'art. 1809, comma 2, del Codice civile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	OPPURE Dichiarazione del comodante di continuare l'impegno assunto dal comodatario in caso di recesso dello stesso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

CUAA (CODICE FISCALE)

NUMERO DOMANDA

**QUADRO 01 - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI SPECIFICI PER LA MISURA DEL PSR - INDENNITA' - REGIONE MARCHE**Il sottoscritto:  identificato nella Sezione "A" della presente domanda, al fine di ottenere gli aiuti previsti

dal Reg. CE 1698/05 ai sensi dell' art. 1 del Reg. (UE) 1310/2013 e consapevole delle responsabilità civili e penali a cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

**DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

- di avere preso visione del contenuto del Piano di Sviluppo Rurale Programmazione Regione Marche 2007/2013, nonché degli obblighi e delle prescrizioni delle misure 211/212, contenute nelle disposizioni attuative e nel bando
- di essere a conoscenza del contenuto della misura cui la presente domanda si riferisce, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione Europea;
- che la documentazione relativa alla disponibilità a qualsiasi titolo delle superfici aziendali o del bestiame oggetto dell'aiuto, i certificati catastali delle particelle interessate alla Misura o visure catastali delle stesse sono conformi a quanto previsto dal programma e alle disposizioni attuative del bando e risultano presenti nel fascicolo aziendale appositamente costituito e aggiornato.
- di impegnarsi a mantenere, per almeno cinque anni dalla data dall'erogazione del primo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento dei benefici, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli (misura 211/212)
- di disporre, per l'intera durata dell'impegno assunto dall'azienda per la quale si richiede l'aiuto in base ad un diritto reale di godimento e debitamente provato attraverso la proprietà del bene o la presenza di contratto registrato di affitto o di comodato d'uso gratuito

- in caso di presenza di allevamenti, di adottare tecniche di allevamento che garantiscano idonee condizioni igienico-sanitarie e di sottoporre il bestiame allevato alla Profilassi di Stato prevista dalla normativa sanitaria vigente

- di essere consapevole che in assenza degli allegati obbligatori sottoriportati, la presente domanda non potrà essere oggetto di pagamento.

- di possedere i seguenti requisiti soggettivi che danno diritto ai relativi punteggi di priorità

 C1 -aziende che utilizzano il metodo biologico per tutte le UBA aziendali C2 -aziende che utilizzano il metodo biologico su una quota delle UBA aziendali > 50% e < 100%

- di detenere il seguente numero di capi allo stato brado o semibrado in spazi aperti recintati:

 Daini e caprioli (coefficiente conversione psri a 0,25 UBA/Capo) pari ad UBA  Cervi (coefficiente conversione psri a 0,4 UBA/Capo) pari ad UBA 

- di sottoporre al vincolo quinquennale di prosecuzione dell'attività agricola una superficie minima di Ha 3,00 di SAU, ubicata nelle aree a premio della misura

- di essere iscritto a tutt'oggi nel Registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A e di essere a conoscenza che deve restare iscritto in tale Registro per tutto l'anno d'impegno

 SI NO

- di essere imprenditore agricolo

 SI NO

e che i soci componenti la società al momento della presentazione della domanda sono:

- NUMERO TOTALE SOCI 

- ELENCO SOCI

CUAA	NOME e COGNOME
<input type="text"/>	<input type="text"/>

**QUADRO 02 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

AZIENDE CON OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA		DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	
			Si	No
AZIENDE ZOOTECNICHE		Copia Registro di stalla rilasciato dalla ASL competente (aggiornato alla data di presentazione della domanda-massimo 15 maggio 2014):		
	1	Ovini e Caprini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2	Suini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3	Equidi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4	Avicoli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5	Daini e caprioli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6	Cervi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7	Altri allevamenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

CLUA (CODICE FISCALE)	NUMERO DOMANDA																
<b>QUADRO 01 - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI SPECIFICI PER LA MISURA DEL PSR - INDENNITA' - REGIONE MOLISE</b>																	
<p>Il sottoscritto: _____, identificato nella Sezione "A" della presente domanda, al fine di ottenere gli aiuti previsti dal Reg. CE 4998/05 ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 1310/2013 e consapevole delle responsabilità civili e penali a cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000</p> <p style="text-align: center;"><b>DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-di avere presa visione del contenuto del Programma di Sviluppo Rurale Programmazione Regione Molise 2007/2013, nonché degli obblighi e delle prescrizioni delle misure 211/212, contenute nel bando regionale;</li> <li>-di essere a conoscenza del contenuto della misura cui la presente domanda si riferisce, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione Europea;</li> <li>-che la documentazione relativa alla disponibilità a qualsiasi titolo delle superfici aziendali o del bestiame oggetto dell'aiuto, i certificati catastali delle particelle interessate alla Misura o visure catastali delle stesse sono conformi a quanto previsto dal programma e alle disposizioni attuative del bando e risultano presenti nel fascicolo aziendale appostamente costituito e aggiornato;</li> <li>-che i contratti relativi alla disponibilità dei fondi risultano registrati a norma di legge e hanno validità per tutto il periodo d'impegno previsto dalla misura;</li> <li>-di impegnarsi a mantenere, per almeno cinque anni dalla data dall'erogazione dell'ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento dei benefici, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli</li> <li>-di disporre, per l'intera durata dell'impegno assunto dall'azienda per la quale si richiede l'aiuto in base ad un diritto reale di godimento debitamente provato attraverso la costituzione del fascicolo aziendale;</li> <li>-di essere consapevole che in assenza degli allegati obbligatori sottorportati, la presente domanda non potrà essere oggetto di pagamento.</li> </ul> <p> <input type="checkbox"/> di essere iscritto a tutt'oggi nel Registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A. e di essere a conoscenza che deve restare iscritto in tale Registro per tutto il periodo d'impegno         </p> <p> <input type="checkbox"/> di essere iscritto nei registri INPS e di essere a conoscenza che deve restare iscritto in tali Registri per tutto l'anno d'impegno         </p>																	
<b>QUADRO 02 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA</b>																	
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; padding: 5px;">AZIENDE CON OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE</th> <th style="width: 50%; padding: 5px;">DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="padding: 5px; text-align: center;"><b>TUTTE AZIENDE ZOOTECNICHE OVINI-CAPRINI ED EQUINI</b></td> <td style="padding: 5px;">           Copia Registro di stalla rilasciato dalla ASL competente (aggiornato alla data di presentazione della domanda -massimo 15 maggio 2014-)           <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 5%; text-align: center;">1</td> <td style="padding-left: 5px;">Ovini e Caprini</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="padding-left: 5px;">Equini</td> </tr> </table> </td> </tr> </tbody> </table>	AZIENDE CON OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	<b>TUTTE AZIENDE ZOOTECNICHE OVINI-CAPRINI ED EQUINI</b>	Copia Registro di stalla rilasciato dalla ASL competente (aggiornato alla data di presentazione della domanda -massimo 15 maggio 2014-) <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 5%; text-align: center;">1</td> <td style="padding-left: 5px;">Ovini e Caprini</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="padding-left: 5px;">Equini</td> </tr> </table>	1	Ovini e Caprini	2	Equini	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="2" style="padding: 5px;">DOCUMENTAZIONE ALLEGATA</th> </tr> <tr> <th style="width: 50%; padding: 5px;">Sì</th> <th style="width: 50%; padding: 5px;">No</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center; padding: 5px;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center; padding: 5px;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center; padding: 5px;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center; padding: 5px;"><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA		Sì	No	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AZIENDE CON OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA																
<b>TUTTE AZIENDE ZOOTECNICHE OVINI-CAPRINI ED EQUINI</b>	Copia Registro di stalla rilasciato dalla ASL competente (aggiornato alla data di presentazione della domanda -massimo 15 maggio 2014-) <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 5%; text-align: center;">1</td> <td style="padding-left: 5px;">Ovini e Caprini</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="padding-left: 5px;">Equini</td> </tr> </table>	1	Ovini e Caprini	2	Equini												
1	Ovini e Caprini																
2	Equini																
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA																	
Sì	No																
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																

**QUADRO 01 - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI REGIONALI - INDENNITA' - SARDEGNA**

Il sottoscritto:  identificato nella Quadro "A" della presente domanda, al fine di ottenere gli aiuti previsti dal Reg. (CE) n. 1698/05 ai sensi dell' art. 1 del Reg. (UE) 1310/2013, consapevole della responsabilità penale in cui può incorrere e dell'applicazione delle relative sanzioni penali in caso di dichiarazioni false, ex art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, ai sensi degli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R.

**DICHIARA**  
(le seguenti dichiarazioni sono rese da tutti i richiedenti)

- di essere a conoscenza che l'anno d'impegno decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre del corrente anno;
- di essere a conoscenza dei requisiti aziendali di ammissibilità stabiliti per ciascuna tipologia aziendale e di seguito riportati:

**Azienda zootecnica** (requisiti aziendali di ammissibilità imprenditore agricolo singolo: 5 UBA di consistenza zootecnica e 10 ettari di superficie ammissibile a premio; requisiti aziendali di ammissibilità imprenditore agricolo associato: 5 UBA di consistenza zootecnica moltiplicato per il numero totale di soci e 10 ettari di superficie ammissibile a premio moltiplicato per il numero totale di soci. In caso di adesione alle due misure 211 e 212 il parametro della superficie ammissibile a premio deve essere rispettato sia nelle zone montane e sia nelle zone svantaggiate diverse dalle zone montane)

**Azienda non zootecnica** (requisiti aziendali di ammissibilità imprenditore agricolo singolo: 2 ettari di superficie ammissibile a premio; requisiti aziendali di ammissibilità imprenditore agricolo associato: 2 ettari di superficie ammissibile a premio moltiplicato per il numero totale di soci. In caso di adesione alle due misure 211 e 212 il parametro della superficie ammissibile a premio deve essere rispettato sia nelle zone montane e sia nelle zone svantaggiate diverse dalle zone montane)

**Azienda apistica** (requisiti aziendali di ammissibilità imprenditore agricolo singolo: 30 arnie e 2 ettari di superficie ammissibile a premio; requisiti aziendali di ammissibilità imprenditore agricolo associato: 30 arnie moltiplicato per il numero totale di soci e 2 ettari di superficie ammissibile a premio moltiplicato per il numero totale di soci. In caso di adesione alle due misure 211 e 212 il parametro della superficie ammissibile a premio deve essere rispettato sia nelle zone montane e sia nelle zone svantaggiate diverse dalle zone montane)

- di essere iscritto nel Registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A. dal 1° gennaio del corrente anno e fino a tutt'oggi;

- di impegnarsi a restare iscritto nel Registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A. per il restante periodo dell'anno d'impegno;
- di essere a conoscenza che in caso di adesione ai regimi di aiuto previsti alle due misure 211 e 212 deve presentare una sola domanda per le due misure

(le seguenti dichiarazioni sono rese esclusivamente dagli imprenditori agricoli singoli)

- di non essere titolare di pensione di vecchiaia o di anzianità a qualsiasi titolo

- di essere a conoscenza che non deve diventare titolare di pensione di vecchiaia o di anzianità a qualsiasi titolo nel restante periodo dell'anno d'impegno
- di non aver sottoscritto allegato/i B in qualità di socio con i requisiti nell'ambito di domanda/e della misura 211 e/o 212 presentata/e per il corrente anno d'impegno da imprenditore agricolo associato

(le seguenti dichiarazioni sono rese esclusivamente dagli imprenditori agricoli associati)

- di essere a conoscenza che i soci con i requisiti inseriti nell'ELENCO SOCI CON I REQUISITI del QUADRO sotto riportato della presente domanda devono costituire/aggiornare un proprio fascicolo aziendale
- di essere a conoscenza che ciascun socio inserito nell'ELENCO SOCI CON I REQUISITI del QUADRO sotto riportato deve compilare e sottoscrivere un allegato B che deve essere allegato alla presente domanda con un documento di identità o di riconoscimento valido alla data di sottoscrizione di tale allegato

**QUADRO 02 - IDENTIFICAZIONE DELLA TIPOLOGIA AZIENDALE E DELLA TIPOLOGIA DI IMPRENDITORE**

TIPOLOGIA AZIENDALE	AZIENDA ZOOTECNICA	<input type="checkbox"/>
	AZIENDA NON ZOOTECNICA	<input type="checkbox"/>
	AZIENDA APISTICA	<input type="checkbox"/>

TIPOLOGIA DI IMPRENDITORE	IMPRENDITORE AGRICOLO SINGOLO	<input type="checkbox"/>
	IMPRENDITORE AGRICOLO ASSOCIATO	<input type="checkbox"/>

I campi che seguono devono essere compilati esclusivamente dagli imprenditori agricoli associati

N. TOTALE SOCI	<input type="text"/>
N. SOCI CON I REQUISITI	<input type="text"/>

**ELENCO SOCI CON I REQUISITI**

NOME E COGNOME	CODICE FISCALE

**QUADRO 03 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

RICHIEDENTI CON OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	
		SI	NO
IMPRENDITORI AGRICOLI ASSOCIATI	1. <b>Allegato B:</b> per ogni socio inserito nell'ELENCO SOCI della presente domanda e relativo documento di identità o di riconoscimento valido alla data di sottoscrizione dell'allegato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. Numero di allegati B con relativo documento di identità o di riconoscimento <input type="text"/>		
IMPRENDITORI AGRICOLI ASSOCIATI	3. Deliberazione di approvazione da parte dell'organo sociale competente (Assemblea dei Soci, Consiglio di amministrazione, ecc.) per la presentazione della domanda di aiuto/pagamento all'indennità compensativa per conto dell'imprenditore agricolo associato e di autorizzazione per il rappresentante legale a chiedere e riscuotere i premi concessi con la presente Misura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. Dichiarazione firmata da tutti i soci attestante che gli stessi sono informati della presentazione della domanda di indennità compensativa e degli impegni che tale domanda comporta (società semplici). Tale dichiarazione deve essere resa secondo lo schema dello specifico Modulo del bando	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

CUAA (CODICE FISCALE)

NUMERO DOMANDA

**QUADRO 01 - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI SPECIFICI PER LA MISURA DEL PSR - REGIONE CAMPANIA**Il sottoscritto:  identificato nella Sezione "A" della presente domanda, al fine di ottenere gli aiuti previsti

dal Reg. CE 1698/05 ai sensi dell' art. 1 del Reg. (UE) 1310/2013 e consapevole delle responsabilità civili e penali a cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

**DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

- di avere preso visione del contenuto del Programma di Sviluppo Rurale Regione Campania 2007/2013, nonché degli obblighi e delle prescrizioni previsti dal bando delle misure 211-212 contenute nelle disposizioni attuative e nel bando
- che tutte le superfici aziendali in conduzione (anche se non oggetto di aiuto) sono state indicate in domanda e coincidono con quelle riportate nel fascicolo aziendale
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla presente domanda
- che tutte le superfici aziendali in conduzione (anche se non oggetto di aiuto) sono state indicate in domanda e coincidono con quelle riportate nel fascicolo aziendale
- di impegnarsi a mantenere, per almeno cinque anni dalla data dall'erogazione dell'ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento dei benefici, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli
- che la documentazione relativa alla disponibilità delle superfici aziendali o del bestiame oggetto dell'aiuto, i certificati catastali delle particelle interessate alla Misura o visure catastali delle stesse sono conformi a quanto previsto dal programma e alle disposizioni attuative del bando e risultano presenti nel fascicolo aziendale appositamente costituito e aggiornato
- che i contratti relativi alla disponibilità dei fondi risultano registrati a norma di legge
- di disporre, per l'intera durata dell'impegno assunto, dell'azienda per la quale si richiede l'aiuto in base ad un diritto reale di godimento e debitamente provato attraverso la proprietà del bene o la presenza di contratto registrato di affitto
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 81/08) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione
- di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per gravi reati contro la Pubblica Amministrazione quali i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), corruzione, oltre i delitti di partecipazione ad una organizzazione criminale (art. 416 - bis c.p.), riciclaggio (art. 648 - bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 - ter c.p.).
- di essere consapevole che in assenza degli allegati obbligatori sottoriportati, la presente domanda non potrà essere oggetto di pagamento.

- di essere iscritto a tutt'oggi nel Registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A. e di essere a conoscenza che deve restare iscritto in tale Registro per tutto l'anno d'impegno

SI

NO

- di essere imprenditore agricolo associato

SI

NO

- NUMERO TOTALE SOCI 

- ELENCO SOCI

CUAA	NOME e COGNOME

**QUADRO 02 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

AZIENDE CON OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	
		Si	No
IMPRENDITORI AGRICOLI ASSOCIATI	1 Statuto ed atto costitutivo in copia conforme all'originale secondo le vigenti disposizioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2 Copia conforme all'originale della delibera di approvazione dell'iniziativa da parte del Consiglio di Amministrazione o del competente organo ed autorizzazione al legale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AZIENDE CON PARTICELLE DIVERSE DALLA PROPRIETA'	3 Autorizzazione da parte del proprietario e/o del comproprietario a presentare la domanda	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AZIENDE CON ESONERO ISCRIZIONE ALLA CCIAA	4 Copia dichiarazione dei redditi ultimo anno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

**QUADRO 01 - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI REGIONALI - INDENNITA' - SARDEGNA**

Il sottoscritto:  identificato nella Quadro "A" della presente domanda, al fine di ottenere gli aiuti previsti dal Reg. (CE) n. 1698/05 ai sensi dell' art. 1 del Reg. (UE) 1310/2013, consapevole della responsabilità penale in cui può incorrere e dell'applicazione delle relative sanzioni penali in caso di dichiarazioni false, ex art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, ai sensi degli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R.

**DICHIARA**

(le seguenti dichiarazioni sono rese da tutti i richiedenti)

- di essere a conoscenza che l'anno d'impegno decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre del corrente anno;
- di essere a conoscenza dei requisiti aziendali di ammissibilità stabiliti per ciascuna tipologia aziendale e di seguito riportati:
  - Azienda zootecnica** (requisiti aziendali di ammissibilità imprenditore agricolo singolo: 5 UBA di consistenza zootecnica e 10 ettari di superficie ammissibile a premio; requisiti aziendali di ammissibilità imprenditore agricolo associato: 5 UBA di consistenza zootecnica moltiplicato per il numero totale di soci e 10 ettari di superficie ammissibile a premio moltiplicato per il numero totale di soci. In caso di adesione alle due misure 211 e 212 il parametro della superficie ammissibile a premio deve essere rispettato sia nelle zone montane e sia nelle zone svantaggiate diverse dalle zone montane)
  - Azienda non zootecnica** (requisiti aziendali di ammissibilità imprenditore agricolo singolo: 2 ettari di superficie ammissibile a premio; requisiti aziendali di ammissibilità imprenditore agricolo associato: 2 ettari di superficie ammissibile a premio moltiplicato per il numero totale di soci. In caso di adesione alle due misure 211 e 212 il parametro della superficie ammissibile a premio deve essere rispettato sia nelle zone montane e sia nelle zone svantaggiate diverse dalle zone montane)
  - Azienda apistica** (requisiti aziendali di ammissibilità imprenditore agricolo singolo: 30 arnie e 2 ettari di superficie ammissibile a premio; requisiti aziendali di ammissibilità imprenditore agricolo associato: 30 arnie moltiplicato per il numero totale di soci e 2 ettari di superficie ammissibile a premio moltiplicato per il numero totale di soci. In caso di adesione alle due misure 211 e 212 il parametro della superficie ammissibile a premio deve essere rispettato sia nelle zone montane e sia nelle zone svantaggiate diverse dalle zone montane)
- di essere iscritto nel Registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A. dal 1° gennaio del corrente anno e fino a tutt'oggi;
- di impegnarsi a restare iscritto nel Registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A. per il restante periodo dell'anno d'impegno;
- di essere a conoscenza che in caso di adesione ai regimi di aiuto previsti alle due misure 211 e 212 deve presentare una sola domanda per le due misure

(le seguenti dichiarazioni sono rese esclusivamente dagli imprenditori agricoli singoli)

- di non essere titolare di pensione di vecchia o di anzianità a qualsiasi titolo
- di essere a conoscenza che non deve diventare titolare di pensione di vecchia o di anzianità a qualsiasi titolo nel restante periodo dell'anno d'impegno
- di non aver sottoscritto allegato/ B in qualità di socio con i requisiti nell'ambito di domanda/e della misura 211 e/o 212 presentata/e per il corrente anno d'impegno da imprenditore agricolo associato

(le seguenti dichiarazioni sono rese esclusivamente dagli imprenditori agricoli associati)

- di essere a conoscenza che i soci con i requisiti inseriti nell' ELENCO SOCI CON I REQUISITI del QUADRO sotto riportato della presente domanda devono costituire/aggiornare un proprio fascicolo aziendale
- di essere a conoscenza che ciascun socio inserito nell' ELENCO SOCI CON I REQUISITI del QUADRO sotto riportato deve compilare e sottoscrivere un allegato B che deve essere allegato alla presente domanda con un documento di identità o di riconoscimento valido alla data di sottoscrizione di tale allegato

**QUADRO 02 - IDENTIFICAZIONE DELLA TIPOLOGIA AZIENDALE E DELLA TIPOLOGIA DI IMPRENDITORE**

TIPOLOGIA AZIENDALE	AZIENDA ZOOTECNICA	<input type="checkbox"/>
	AZIENDA NON ZOOTECNICA	<input type="checkbox"/>
	AZIENDA APISTICA	<input type="checkbox"/>
TIPOLOGIA DI IMPRENDITORE	IMPRENDITORE AGRICOLO SINGOLO	<input type="checkbox"/>
	IMPRENDITORE AGRICOLO ASSOCIATO	<input type="checkbox"/>

I campi che seguono devono essere compilati esclusivamente dagli imprenditori agricoli associati

N. TOTALE SOCI	<input type="text"/>
N. SOCI CON I REQUISITI	<input type="text"/>

ELENCO SOCI CON I REQUISITI	
NOME E COGNOME	CODICE FISCALE

**QUADRO 03 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

RICHIEDENTI CON OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	
		SI	NO
IMPRENDITORI AGRICOLI ASSOCIATI	1. <b>Allegato B:</b> per ogni socio inserito nell'ELENCO SOCI della presente domanda e relativo documento di identità o di riconoscimento valido alla data di sottoscrizione dell'allegato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. Numero di allegati B con relativo documento di identità o di riconoscimento <input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IMPRENDITORI AGRICOLI ASSOCIATI	3. Deliberazione di approvazione da parte dell'organo sociale competente (Assemblea dei Soci, Consiglio di amministrazione, ecc.) per la presentazione della domanda di aiuto/pagamento all'indennità compensativa per conto dell'imprenditore agricolo associato e di autorizzazione per il rappresentante legale a chiedere e riscuotere i premi concessi con la presente Misura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. Dichiarazione firmata da tutti i soci attestante che gli stessi sono informati della presentazione della domanda di indennità compensativa e degli impegni che tale domanda comporta (società semplici). Tale dichiarazione deve essere resa secondo lo schema dello specifico Modulo del bando	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

QUAA (CODICE FISCALE) \_\_\_\_\_ NUMERO DOMANDA \_\_\_\_\_

**QUADRO Q - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI - FORESTAZIONE - REGIONI Marche - Lazio - Campania - Basilicata - Abruzzo - Molise - Sicilia - Friuli - Puglia**

Il sottoscritto:

\_\_\_\_\_

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali

**Chiede:**

- di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (CE) 1698/2005 ai sensi dell'art. 1, par. 7 del Reg. (UE) n.335/2013 e dell' art. 1 del Reg. (UE) 1310/2013, come dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale - Regione \_\_\_\_\_
- che la presente domanda di aiuto, una volta ritenuta ammissibile dall'Autorità di gestione, sia ritenuta valida anche come domanda di pagamento presentata ai sensi del Reg. (UE) n.65/2011 art. 2 lettera b).
- di essere consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, **dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/00**
- di avere dichiarato, quale agricoltore ai sensi dell'art.2, lettera a) del Reg. (CE) 73/2009, nel proprio fascicolo aziendale tutte le informazioni inerenti la propria azienda su cui esercita un'attività agricola;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano l'ammissibilità e la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della misura cui la presente domanda si riferisce, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione Europea;
- di essere a conoscenza del contenuto del Bando regionale di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le successive domande di conferma degli impegni in conformità ai successivi bandi che verranno emanati dalle competenti autorità;
- di essere in possesso, con riferimento alla presente domanda, di tutti i requisiti previsti per accedere ai benefici della misura del PSR regionale approvato dalla Commissione Europea ;
- di essere a conoscenza che la misura cui ha aderito con la presente domanda potrebbe subire, alcune modifiche che accetta sin d'ora, fatta salva la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (CE) 1698/2005, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma di Sviluppo Rurale Regionale e nei relativi bandi ;
- di essere a conoscenza delle sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per le affermazioni non rispondenti al vero con particolare riguardo alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dagli artt.16, 17 e 18 (riduzioni ed esclusioni) del Reg. (UE) n. 65/2011;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di consentire, alle competenti autorità, l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché l'accesso a tutta la documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto ne' richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dalla legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni riguardanti tra l'altro sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei confronti propri cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'art. 33 del decreto legislativo 228/2001;
- di essere consapevole che tutte le comunicazioni avverranno al proprio indirizzo di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.
- di essere consapevole che l'omessa indicazione dei codici IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice BIC) determina l'impossibilità per l'Organismo pagatore di adempiere all'obbligazione di pagamento.
- che il codice IBAN indicato nel Quadro A identifica il rapporto corrispondente con il proprio Istituto di Credito e di essere consapevole che l'ordine di pagamento da parte dell' Organismo Pagatore AGEA si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice IBAN.
- dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'ART. 13 del D.LGS 196/2003

1

- di essere consapevole che i dati degli importi percepiti saranno pubblicati annualmente a posteriori ai sensi dell'art. 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n.633

2

- di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA

3

- di non possedere allevamenti zootecnici che prevedono il possesso del registro di stalla (codice ASL)

**Autorizza**

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità istituzionali contenute nell'informativa;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

**Si impegna**

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli , in ogni momento e senza restrizioni.
- a restituire le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie a tale scopo autorizza sin d'ora l'Organismo Pagatore ad effettuare il recupero delle somme percepite in eccesso mediante compensazione a valere su altri pagamenti spettanti al sottoscritto;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(CE) 1698/2005;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del codice IBAN indicato nel quadro A, fornendo, contestualmente, l'aggiornata certificazione rilasciata dall'Istituto di credito.

**E' consapevole inoltre:**

- che ai sensi dell'art. 46 del reg. CE 1974/2006, per gli impegni assunti a partire dal 2012, a norma dell'articolo 47 (pagamenti silvoambientali) del regolamento (CE) n. 1698/2005, per un periodo fra cinque e sette anni, a partire dal 1 gennaio 2015, vi è la possibilità che l'importo del premio possa diminuire e/o il contenuto degli impegni possa variare, alla luce di modifiche del quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione successivo (2014-2020);
- che, in caso di non accettazione dell'adeguamento del livello dei premi o degli impegni ai sensi della clausola di revisione di cui al citato art. 46 del reg. CE 1974/2006, il beneficiario può decidere di terminare l'impegno senza obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso

**prende atto:**

- che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, e' subordinata alla decisione comunitaria di cofinanziamento delle misure previste dal Programma di sviluppo Rurale Regionale cui fa riferimento.
- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dalla Comunità europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art 1, comma 1052, Legge 27.12.2006 n° 296) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il pagamento non potrà essere
- che l'Organismo pagatore A.G.E.A., responsabile del procedimento amministrativo sulla presente domanda di pagamento, comunica tramite il sito [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it), nel registro rivolto al pubblico dei processi automatizzati - sezione Servizi-online, lo stato della pratica, adottando le misure idonee a consentire la consultazione a distanza (ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 - uso della telematica- e dell'art. 34 della Legge n. 69/2009 -servizi informatici- per le relazioni fra pubbliche amministrazioni e utenti).

**QUADRO Q1 - DICHIARAZIONI E IMPEGNI REGIONALI**

**Regioni Marche - Lazio - Campania - Basilicata - Abruzzo - Molise - Sicilia - Friuli - Puglia -**

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, **dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/00 :**

**- di aver adempiuto a tutti gli obblighi assunti con la domanda di aiuto, incluse eventuali modifiche e rettifiche apportate dall'Ente regionale competente risultanti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, come più esattamente dettagliate nel Piano di coltura e conservazione sottoscritto dal richiedente**

Regione Marche - Misura H Reg. 1257/99 (tutte le tipologie di beneficiario)

- di essere iscritto a tutt'oggi nel Registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A e di essere a conoscenza che deve restare iscritto in tale Registro per tutto il periodo d'impegno

Regione Sicilia (tutte le tipologie di beneficiario e tutte le misure)

- di essere iscritto a tutt'oggi nel Registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A e di essere a conoscenza che deve restare iscritto in tale Registro per tutto il periodo d'impegno

- di condurre terreni in comodato e di allegare il contratto di comodato ad uso gratuito contenente la clausola di irrevocabilità da parte del comodante per la durata da parte del comodante per la durata dell'impegno in deroga all'art. 1809, comma 2, del Codice civile oppure Dichiarazione del comodante di continuare l'impegno assunto dal comodatario in caso di recesso dello stesso.

SI (documento allegato)

NO

Regione Basilicata - Reg. 2080/92 (tutte le tipologie di beneficiario tranne le persone fisiche):

- di essere iscritto a tutt'oggi nel Registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A e di essere a conoscenza che deve restare iscritto in tale Registro per tutto il periodo d'impegno

- di essere titolare di Partita IVA agricola

**QUADRO R - SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA**

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**

Tipo documento: \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ Data scadenza: \_\_\_\_\_

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

Fatto a: \_\_\_\_\_ il: \_\_\_\_\_

I dati riportati nel presente modello sono resi disponibili al SIAN e riproducibili in qualsiasi momento.

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottoscrittore dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**IN FEDE**

Firma del richiedente o del rappresentante legale

\_\_\_\_\_



## Allegato 3

Elenco dei prodotti e del relativo “macrouso”

ELENCO PRODOTTI					MACROUSO
CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'/USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Descrizione
001	000	GRANTURCO (MAIS) DA GRANELLA			Superfici seminabili
002	000	GRANO (FRUMENTO) DURO			Superfici seminabili
003	004	SUPERFICI RITIRATE DALLA PRODUZIONE		SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE ART. 22-24 REG. 1257/99	Superfici seminabili
003	010	SUPERFICI RITIRATE DALLA PRODUZIONE		REG. (CEE) 2078/92 SUPERFICI ARBOREO - ARBUSTIVE	Altre colture permanenti
003	011	SUPERFICI RITIRATE DALLA PRODUZIONE		REG. (CEE) 2078/92 - MISURA F - SUPERFICI SOMMERSE	Altre colture permanenti
003	018	SUPERFICI RITIRATE DALLA PRODUZIONE		RIPRISTINO DI HABITAT E BIOTOPPI - DEROGA 2 NORMA 4.2 (D.M. 21/12/2006) (Elementi naturali realizzati ai sensi del Reg. CE 1257/99 art. 22)	Altre colture permanenti
003	021	SUPERFICI RITIRATE DALLA PRODUZIONE		Messa a riposo ai sensi del Reg. CEE 1272/88	Superfici seminabili
004	000	SOIA - FAVE			Superfici seminabili
005	000	GIRASOLE - SEMI			Superfici seminabili
006	000	COLZA E RAVIZZONE - SEMI			Superfici seminabili
007	000	ARALIA			Colture pluriennali
007	008	ARALIA		FOGLIE	Colture pluriennali
008	000	ASPIDISTRA			Colture pluriennali
008	008	ASPIDISTRA		FOGLIE	Colture pluriennali
009	000	FARRO			Superfici seminabili
010	000	FETTUCCIA D'ACQUA (Phalaris arundinea)			Altre colture permanenti
012	005	AGROPIRO - GRAMIGNA		PRATO AVVICENDATO (SFALCIATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
012	006	AGROPIRO - GRAMIGNA		PRATO PASCOLO AVVICENDATO (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
012	007	AGROPIRO - GRAMIGNA		PRATO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
012	008	AGROPIRO - GRAMIGNA		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
013	000	CALLA			Colture pluriennali
013	004	CALLA		FIORE RECISO	Colture pluriennali
014	001	SUPERFICI AGRICOLE NON SEMINATE (NON IN PRODUZIONE - DISATTIVATE)		PRATICHE AGRONOMICHE	Superfici seminabili
014	002	SUPERFICI AGRICOLE NON SEMINATE (NON IN PRODUZIONE - DISATTIVATE)		COPERTURA VEGETALE, NATURALE O SEMINATA (SFALCI)	Superfici seminabili
014	003	SUPERFICI AGRICOLE NON SEMINATE (NON IN PRODUZIONE - DISATTIVATE)		PRATICA DEL SOVESCIO, CON SPECIE DA SOVESCIO O PIANTE BIOCIDE	Superfici seminabili
014	004	SUPERFICI AGRICOLE NON SEMINATE (NON IN PRODUZIONE - DISATTIVATE)		COLTURE A PERDERE PER LA FAUNA - MISCUGLIO DI SORGO, GIRASOLE E MAIS	Superfici seminabili
014	005	SUPERFICI AGRICOLE NON SEMINATE (NON IN PRODUZIONE - DISATTIVATE)		LAVORAZIONI MECCANICHE - INTENZIONE DI SEMINA DOPO IL 15 LUGLIO	Superfici seminabili
014	006	SUPERFICI AGRICOLE NON SEMINATE (NON IN PRODUZIONE - DISATTIVATE)		LAVORAZIONI FUNZIONALI A INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO	Superfici seminabili
014	008	SUPERFICI AGRICOLE NON SEMINATE (NON IN PRODUZIONE - DISATTIVATE)		LAVORAZIONI MECCANICHE - MAGGESE	Superfici seminabili
014	009	SUPERFICI AGRICOLE NON SEMINATE (NON IN PRODUZIONE - DISATTIVATE)		Messa a riposo ai sensi del Reg. CEE 1272/88 - ad esclusione delle destinazioni non ammissibili ai titoli basati sulla superficie ai sensi del Reg. CE 73/09 Art. 34	Superfici seminabili
014	010	SUPERFICI AGRICOLE NON SEMINATE (NON IN PRODUZIONE - DISATTIVATE)		MAGGESE VESTITO	Superfici seminabili
015	005	AGROSTIDE - DA FORAGGIO		PRATO AVVICENDATO (SFALCIATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
015	006	AGROSTIDE - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO AVVICENDATO (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
015	007	AGROSTIDE - DA FORAGGIO		PRATO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
015	008	AGROSTIDE - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
016	000	LENTICCHIE			Superfici seminabili
017	000	GERBERA			Colture pluriennali
017	004	GERBERA		FIORE RECISO	Colture pluriennali
018	000	ORCHIDEA			Colture pluriennali
018	004	ORCHIDEA		FIORE RECISO	Colture pluriennali
019	099	RISONE	ALTRO		Risaia
020	000	PISELLI ALLO STATO SECCO			Superfici seminabili
021	005	ANTILLIDE		PRATO AVVICENDATO (SFALCIATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
021	006	ANTILLIDE		PRATO PASCOLO AVVICENDATO (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
021	007	ANTILLIDE		PRATO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
021	008	ANTILLIDE		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
022	005	CODA DI VOLPE - DA FORAGGIO		PRATO AVVICENDATO (SFALCIATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
022	006	CODA DI VOLPE - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO AVVICENDATO (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili

ELENCO PRODOTTI					MACROUSO
CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'/USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Descrizione
022	007	CODA DI VOLPE - DA FORAGGIO		PRATO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
022	008	CODA DI VOLPE - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
023	000	ORTENSIA			Culture pluriennali
023	004	ORTENSIA		FIORE RECISO	Culture pluriennali
024	004	BIETOLA - DA FORAGGIO		ERBAIO - ALTRO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
025	000	TABACCO			Superfici seminabili
026	005	BROMUS		PRATO AVVICENDATO (SFALCIATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
026	006	BROMUS		PRATO PASCOLO AVVICENDATO (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
026	007	BROMUS		PRATO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
026	008	BROMUS		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
027	004	CAROTA - DA FORAGGIO		ERBAIO - ALTRO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
028	004	CAVOLO - DA FORAGGIO		ERBAIO - ALTRO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
029	000	CICERCHIA			Superfici seminabili
030	002	CICERCHIA - DA FORAGGIO		ERBAIO DI LEGUMINOSE, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
030	003	CICERCHIA - DA FORAGGIO		ERBAIO MISTO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
031	000	PEONIA			Culture pluriennali
031	004	PEONIA		FIORE RECISO	Culture pluriennali
032	005	ERBA MAZZOLINA - DA FORAGGIO		PRATO AVVICENDATO (SFALCIATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
032	006	ERBA MAZZOLINA - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO AVVICENDATO (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
032	007	ERBA MAZZOLINA - DA FORAGGIO		PRATO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
032	008	ERBA MAZZOLINA - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
033	000	PHILODENDRO			Culture pluriennali
033	008	PHILODENDRO		FOGLIE	Culture pluriennali
034	000	PIANTE GRASSE			Altre colture permanenti
035	000	ROSA			Culture pluriennali
035	003	ROSA		FRONDE DA BACCHE	Culture pluriennali
035	004	ROSA		FIORE RECISO	Culture pluriennali
036	000	STRELITZIA			Culture pluriennali
036	004	STRELITZIA		FIORE RECISO	Culture pluriennali
037	000	GLADIOLO			Culture pluriennali
037	004	GLADIOLO		FIORE RECISO	Culture pluriennali
038	005	FESTUCA - DA FORAGGIO		PRATO AVVICENDATO (SFALCIATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
038	006	FESTUCA - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO AVVICENDATO (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
038	007	FESTUCA - DA FORAGGIO		PRATO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
038	008	FESTUCA - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
039	000	GINESTRA			Altre colture permanenti
039	002	GINESTRA		FRONDE FIORITE	Altre colture permanenti
040	000	MIMOSA			Altre colture permanenti
040	002	MIMOSA		FRONDE FIORITE	Altre colture permanenti
041	005	FLEO		PRATO AVVICENDATO (SFALCIATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
041	006	FLEO		PRATO PASCOLO AVVICENDATO (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
041	007	FLEO		PRATO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
041	008	FLEO		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
042	000	PITTOSPORO			Altre colture permanenti
042	001	PITTOSPORO		FRONDE VERDI	Altre colture permanenti
043	000	RUSCUS			Altre colture permanenti
043	001	RUSCUS		FRONDE VERDI	Altre colture permanenti
044	000	MELO			Altri fruttiferi

ELENCO PRODOTTI					MACROUSO
CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'/USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Descrizione
045	001	SPELTA - DA FORAGGIO		ERBAIO DI GRAMINACEE, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
045	003	SPELTA - DA FORAGGIO		ERBAIO MISTO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
046	001	LOIETTO ( SP. LOLIOM MULTIFLORUM LAM.) - DA FORAGGIO		ERBAIO DI GRAMINACEE, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
046	003	LOIETTO ( SP. LOLIOM MULTIFLORUM LAM.) - DA FORAGGIO		ERBAIO MISTO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
046	005	LOIETTO ( SP. LOLIOM MULTIFLORUM LAM.) - DA FORAGGIO		PRATO AVVICENDATO (SFALCIATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
046	006	LOIETTO ( SP. LOLIOM MULTIFLORUM LAM.) - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO AVVICENDATO (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
046	007	LOIETTO ( SP. LOLIOM MULTIFLORUM LAM.) - DA FORAGGIO		PRATO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
046	008	LOIETTO ( SP. LOLIOM MULTIFLORUM LAM.) - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
047	005	LOIETTO ( SP. LOLIOM PERENNE) - DA FORAGGIO		PRATO AVVICENDATO (SFALCIATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
047	006	LOIETTO ( SP. LOLIOM PERENNE) - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO AVVICENDATO (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
047	007	LOIETTO ( SP. LOLIOM PERENNE) - DA FORAGGIO		PRATO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
047	008	LOIETTO ( SP. LOLIOM PERENNE) - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
048	000	VIBURNO			Altre colture permanenti
048	002	VIBURNO		FRONDE FIORITE	Altre colture permanenti
049	000	PIANTE ARBOREE DA LEGNO			Uso forestale (boschi)
050	000	ANEMONE			Superfici seminabili
050	004	ANEMONE		FIORE RECISO	Superfici seminabili
051	005	LUPOLINA - DA FORAGGIO		PRATO AVVICENDATO (SFALCIATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
051	006	LUPOLINA - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO AVVICENDATO (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
051	007	LUPOLINA - DA FORAGGIO		PRATO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
051	008	LUPOLINA - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
052	000	BOCCA DI LEONE			Superfici seminabili
052	004	BOCCA DI LEONE		FIORE RECISO	Superfici seminabili
053	001	PANICO - DA FORAGGIO		ERBAIO DI GRAMINACEE, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
054	009	PASCOLO ARBORATO - TARA 50%		PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	pascolo arborato (bosco ceduo) tara 50%
055	000	LINO DA FIBRA			Superfici seminabili
056	000	CANAPA GREGGIA O MACERATA			Superfici seminabili
057	000	TABACCO - VARIETA' FLUE CURED			Superfici seminabili
058	000	TABACCO - VARIETA' LIGHT AIR CURED			Superfici seminabili
059	000	TABACCO - VARIETA' DARK AIR CURED			Superfici seminabili
059	012	TABACCO - VARIETA' DARK AIR CURED	IBRIDI BADISCHER GEUDERTHEIMER		Superfici seminabili
059	040	TABACCO - VARIETA' DARK AIR CURED	PARAGUAY E IBRIDI (ZONA B)		Superfici seminabili
059	110	TABACCO - VARIETA' DARK AIR CURED	HAVANNA		Superfici seminabili
059	111	TABACCO - VARIETA' DARK AIR CURED	NOSTRANO DEL BRENTA		Superfici seminabili
059	120	TABACCO - VARIETA' DARK AIR CURED	BENEVENTANO		Superfici seminabili
060	000	TABACCO -VARIETA' FIRE CURED			Superfici seminabili
060	100	TABACCO -VARIETA' FIRE CURED	KENTUCKY		Superfici seminabili
061	000	TABACCO -VARIETA' SUN CURED			Superfici seminabili
062	000	TABACCO - VARIETA' KATERINI			Superfici seminabili
063	009	PASCOLO POLIFITA (TIPO ALPEGGI) CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20%		PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	pascolo polifita (tipo alpeggi) con roccia affiorante tara 20%
064	009	PASCOLO POLIFITA (TIPO ALPEGGI) CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 50%		PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	pascolo polifita (tipo alpeggi) con roccia affiorante tara 50%
065	009	PASCOLO POLIFITA (TIPO ALPEGGI)		PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	pascolo polifita (tipo alpeggi)
066	000	CALENDULA			Superfici seminabili
066	004	CALENDULA		FIORE RECISO	Superfici seminabili
067	006	PRATO PASCOLO POLIFITA - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO AVVICENDATO (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
067	008	PRATO PASCOLO POLIFITA - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
068	005	PRATO POLIFITA - DA FORAGGIO		PRATO AVVICENDATO (SFALCIATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
068	007	PRATO POLIFITA - DA FORAGGIO		PRATO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non

ELENCO PRODOTTI					MACROUSO
CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'/USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Descrizione
069	000	ALTRE COLTIVAZIONI ANNUALI DA FORAGGIO			Superfici seminabili
070	000	PATATA, DESTINATA ALLA FABBRICAZIONE DELLA FECOLA			Superfici seminabili
071	000	NOCCIOLE			Frutta a guscio
072	000	MANDORLE			Frutta a guscio
073	000	NOCI COMUNI			Frutta a guscio
074	000	PISTACCHI			Frutta a guscio
075	000	CARRUBE			Frutta a guscio
076	000	LUPPOLO			Altre colture permanenti
077	004	SENAPE - DA FORAGGIO		ERBAIO - ALTRO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
078	002	SERRADELLA		ERBAIO DI LEGUMINOSE, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
079	002	VECCE - DA FORAGGIO		ERBAIO DI LEGUMINOSE, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
079	003	VECCE - DA FORAGGIO		ERBAIO MISTO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
079	005	VECCE - DA FORAGGIO		PRATO AVVICENDATO (SFALCIATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
079	006	VECCE - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO AVVICENDATO (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
079	007	VECCE - DA FORAGGIO		PRATO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
079	008	VECCE - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
080	000	CRISANTEMO			Superfici seminabili
080	004	CRISANTEMO		FIORE RECISO	Superfici seminabili
081	000	GAROFANO			Superfici seminabili
081	004	GAROFANO		FIORE RECISO	Superfici seminabili
082	000	GIRASOLE			Superfici seminabili
082	004	GIRASOLE		FIORE RECISO	Superfici seminabili
083	000	TOPINAMBUR			Superfici seminabili
084	000	PIANTAMADRE DI PORTAINNESTI			Vivaio
085	000	PIANTE MADRI PER MARZE			Vivaio
086	000	SELVATICO DA INNESTARE DESTINATO A VINO			Vite da vino
087	000	VIGNETO SPERIMENTALE PER UVA DA VINO			Vite da vino
088	002	VIGNA CINESE		ERBAIO DI LEGUMINOSE, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
089	000	PATATA AMERICANA (BATATA)			Superfici seminabili
090	004	RAPA - DA FORAGGIO		ERBAIO - ALTRO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
091	004	NAVONI RUTABAGA - DA FORAGGIO		ERBAIO - ALTRO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
092	000	LILIU			Superfici seminabili
092	004	LILIU		FIORE RECISO	Superfici seminabili
093	001	TRITICALE - DA FORAGGIO		ERBAIO DI GRAMINACEE, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
093	003	TRITICALE - DA FORAGGIO		ERBAIO MISTO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
094	000	RISONE TONDO			Risaia
095	000	RISONE MEDIO			Risaia
096	001	MATERIE DA INTRECCIO, DA IMBOTTITURA O USATE NELLA FABBRICAZIONE DI SCOPE O DI		ANNUALE	Superfici seminabili
096	002	MATERIE DA INTRECCIO, DA IMBOTTITURA O USATE NELLA FABBRICAZIONE DI SCOPE O DI		PLURIENNALE	Altre colture permanenti
097	000	RISONE LUNGO A			Risaia
098	000	RISONE LUNGO B			Risaia
099	000	MARGHERITA			Superfici seminabili
099	004	MARGHERITA		FIORE RECISO	Superfici seminabili
100	000	OLIVO			Olivo
101	000	PAPAVERO			Superfici seminabili
101	004	PAPAVERO		FIORE RECISO	Superfici seminabili
102	000	OLIVE DA TAVOLA			Olivo
103	009	PASCOLO ARBORATO - CESPUGLIATO TARA 20%		PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	pascolo arborato (bosco alto fusto e cespugliato) tara 20%

ELENCO PRODOTTI					MACROUSO
CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'/USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Descrizione
104	001	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	BALI		Risaia
104	002	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	BALILLA		Risaia
104	003	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CASTELMOCHI		Risaia
104	004	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CRIPTO		Risaia
104	006	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ELIO		Risaia
104	007	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ELVO		Risaia
104	008	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	PRECOCISSIMO MOLINA		Risaia
104	011	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SELENIO		Risaia
104	012	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SERENO		Risaia
104	014	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SORRISO		Risaia
104	016	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ALPE		Risaia
104	017	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ARCO		Risaia
104	018	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ARGO		Risaia
104	019	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ASSO		Risaia
104	022	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	EUROPA		Risaia
104	025	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ITALICO		Risaia
104	026	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ITALMOCHI		Risaia
104	027	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	LIDO		Risaia
104	028	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	LOMELLINO		Risaia
104	030	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	PADANO (BAHIA)		Risaia
104	031	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	PIEMONTE		Risaia
104	032	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	PROMETEO		Risaia
104	034	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	RIVA		Risaia
104	035	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ROSA MARCHETTI		Risaia
104	036	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ROVA		Risaia
104	037	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SARA		Risaia
104	038	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SAVIO		Risaia
104	042	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	VENERIA		Risaia
104	043	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	VIALONE NANO		Risaia
104	045	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ALICE		Risaia
104	046	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ARBORIO		Risaia
104	047	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ARBORIO PRECOCE		Risaia
104	048	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ARIETE		Risaia
104	049	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	BALDO		Risaia
104	050	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	BELGIOIOSO		Risaia
104	053	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CARNAROLI		Risaia
104	054	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CERVO		Risaia
104	055	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	DRAGO		Risaia
104	056	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ELBA		Risaia
104	057	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	GARDA		Risaia
104	058	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	KORAL		Risaia
104	059	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	LAGO		Risaia
104	060	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	LAMPO		Risaia
104	061	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	LORD		Risaia
104	062	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	LOTO		Risaia
104	063	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	MARENGO		Risaia
104	065	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	NIBBIO		Risaia
104	066	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ONDA		Risaia



ELENCO PRODOTTI					MACROUSO
CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'/USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Descrizione
104	067	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	REDI		Risaia
104	068	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	RIBE (EURIBE)		Risaia
104	069	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	RINGO		Risaia
104	071	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ROMA		Risaia
104	072	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	S.ANDREA		Risaia
104	073	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SMERALDO		Risaia
104	074	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	STRELLA		Risaia
104	077	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	VOLANO		Risaia
104	100	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	FLIPPER		Risaia
104	103	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	PERLA		Risaia
104	108	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	AIACE		Risaia
104	110	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	AMBRA		Risaia
104	113	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ARES		Risaia
104	115	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ASTRO		Risaia
104	116	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	AUGUSTO		Risaia
104	117	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	BASTIA		Risaia
104	118	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	BIANCA		Risaia
104	119	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	BRAVO		Risaia
104	121	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CENTAURO		Risaia
104	122	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CESARE		Risaia
104	123	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CHIMERA		Risaia
104	124	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CISTELLA		Risaia
104	125	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	COBRA		Risaia
104	127	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CRESO		Risaia
104	128	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	DELFINO		Risaia
104	129	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	DORELLA		Risaia
104	130	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	DORIA		Risaia
104	131	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	EBRO		Risaia
104	132	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	EUROSIS		Risaia
104	134	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	GALILEO		Risaia
104	136	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	GENIO		Risaia
104	139	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	GIGANTE		Risaia
104	141	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	IBIS		Risaia
104	142	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	KARNAK		Risaia
104	144	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	MARTE		Risaia
104	145	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	MINERVA		Risaia
104	146	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	NEMBO		Risaia
104	147	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	NUOVO MARATELLI		Risaia
104	150	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	PIERROT		Risaia
104	151	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	PONY		Risaia
104	152	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	POSEIDONE		Risaia
104	153	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	PRIMO		Risaia
104	154	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	RODEO		Risaia
104	155	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ROMOLO		Risaia
104	156	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	S. PIETRO		Risaia
104	158	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SCIROCCO		Risaia
104	160	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SIRMIONE		Risaia
104	161	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SIS R215		Risaia

ELENCO PRODOTTI					MACROUSO
CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'/USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Descrizione
104	162	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SPINA		Risaia
104	164	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	STRESA		Risaia
104	166	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	TEA		Risaia
104	167	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	TEJO		Risaia
104	168	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	TOP		Risaia
104	169	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	VEGA		Risaia
104	170	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	VENERE		Risaia
104	171	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ZEUS		Risaia
104	172	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ARPA		Risaia
104	173	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	BRIO		Risaia
104	174	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	TOSCA		Risaia
104	175	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CARMEN		Risaia
104	176	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ERCOLE		Risaia
104	180	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CIGALON		Risaia
104	181	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CRW3		Risaia
104	182	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	DENEB		Risaia
104	183	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ULISSE		Risaia
104	188	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CARNISE		Risaia
104	189	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CARNISE PRECOCE		Risaia
104	191	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	LUXOR		Risaia
104	192	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	OPALE		Risaia
104	194	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SAMBA		Risaia
104	195	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ARISTOTELLE		Risaia
104	196	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	YUME		Risaia
104	197	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SP55		Risaia
104	198	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ALERAMO		Risaia
104	199	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ATENA		Risaia
104	200	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CERERE		Risaia
104	201	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	NERONE		Risaia
104	206	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ADONE		Risaia
104	208	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ANTARES		Risaia
104	209	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CRONO		Risaia
104	210	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	DARDO		Risaia
104	211	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	GLORIA		Risaia
104	212	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ORIONE		Risaia
104	213	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	RONALDO		Risaia
104	214	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	VULCANO		Risaia
104	215	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	AGAVE		Risaia
104	216	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	AURORA		Risaia
104	217	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	TRAMONTO		Risaia
104	218	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	BACCO		Risaia
104	221	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	DUCATO		Risaia
104	223	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	LINCE		Risaia
104	224	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	LUNA CL		Risaia
104	225	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	MUSA		Risaia
104	226	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ONICE		Risaia
104	227	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	PUMA		Risaia
104	228	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ROMBO		Risaia

ELENCO PRODOTTI					MACROUSO
CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'/USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Descrizione
104	229	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	VIRGO		Risaia
104	231	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	AGATA		Risaia
104	232	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CL 12		Risaia
104	233	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SFERA		Risaia
104	234	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SOLE CL		Risaia
104	235	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	FALCO		Risaia
104	236	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	FEDRA		Risaia
104	237	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	MECO		Risaia
104	250	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ERIDANO		Risaia
105	079	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ARTIGLIO		Risaia
105	080	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	DEDALO		Risaia
105	081	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	GRALDO		Risaia
105	085	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	PEGASO		Risaia
105	087	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	THAIBONNET		Risaia
105	088	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ARTICO		Risaia
105	090	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	EOLO		Risaia
105	091	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	GANGE		Risaia
105	092	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	GIADA		Risaia
105	094	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	PANDA		Risaia
105	095	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	PORTO		Risaia
105	096	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	PREVER		Risaia
105	097	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	TARRISO		Risaia
105	098	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ZENA		Risaia
105	101	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	GLADIO		Risaia
105	102	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	MERCURIO		Risaia
105	104	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SATURNO		Risaia
105	105	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	FRAGRANCE		Risaia
105	107	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ADELIO		Risaia
105	109	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ALBATROS		Risaia
105	111	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ANDOLLA		Risaia
105	112	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	APOLLO		Risaia
105	114	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ASIA		Risaia
105	120	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CADET		Risaia
105	126	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CONDOR		Risaia
105	133	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	FENIS		Risaia
105	135	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	GEMINI		Risaia
105	137	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	GHIBLI		Risaia
105	138	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	GIANO		Risaia
105	140	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	GIOVE		Risaia
105	143	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	LAMONE		Risaia
105	148	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	OSCAR		Risaia
105	149	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	PERSEO		Risaia
105	157	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SANTERNO		Risaia
105	159	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SILLARO		Risaia
105	163	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SPRINT		Risaia
105	165	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	TANARO		Risaia
105	177	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ARTEMIDE		Risaia
105	178	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	LIBERO		Risaia

ELENCO PRODOTTI					MACROUSO
CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'/USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Descrizione
105	179	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SCUDO		Risaia
105	184	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CRLB1		Risaia
105	185	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ELLEBI		Risaia
105	187	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ARSENAL		Risaia
105	190	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	KING		Risaia
105	193	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SALVO		Risaia
105	202	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ACHILLE		Risaia
105	203	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ATLANTE		Risaia
105	204	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	SIRIO CL		Risaia
105	205	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	URANO		Risaia
105	219	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CL 26		Risaia
105	220	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CL 71		Risaia
105	222	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	GIGLIO		Risaia
105	230	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ADRET		Risaia
105	239	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	FAST		Risaia
105	240	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	FEBO		Risaia
105	241	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	NINFA		Risaia
105	242	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	OCEANO		Risaia
105	243	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CL 46		Risaia
105	244	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CL 80		Risaia
105	245	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CENTRO		Risaia
105	246	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	ELETTRA		Risaia
105	247	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	TESEO		Risaia
105	248	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	TIGRE		Risaia
105	249	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	CL XL745		Risaia
105	251	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	MARE CL		Risaia
106	000	ORTOFRUTTICOLI DI CUI AI REGG. (CE) 2200/96 E 2201/96 - ALTRI			Superfici seminabili
107	000	ORTOFRUTTICOLI PER LA PRODUZIONE DI SEME - ALTRI			Superfici seminabili
108	000	GRANTURCO (MAIS) - INSILATO			Superfici seminabili
109	000	PANICO			Superfici seminabili
110	000	BOSCO			Uso forestale (boschi)
110	001	BOSCO		BOSCO MISTO	Uso forestale (boschi)
110	002	BOSCO		FUSTAIA DI CONIFERE	Uso forestale (boschi)
110	003	BOSCO		FUSTAIA DI LATIFOGLIE	Uso forestale (boschi)
110	004	BOSCO		FUSTAIA MISTA DI CONIFERE E LATIFOGLIE	Uso forestale (boschi)
110	005	BOSCO		CEDUO SEMPLICE	Uso forestale (boschi)
110	006	BOSCO		CEDUO COMPOSTO	Uso forestale (boschi)
110	007	BOSCO		ARBUSTETO	Uso forestale (boschi)
111	000	OLIVE DA OLIO			Olivo
112	000	CANNA CINESE (Miscanthus sinensis)			Altre colture permanenti
113	000	AGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
114	000	AGRETTO			Superfici seminabili
115	000	BARBABIETOLA DA ORTO			Superfici seminabili
116	000	BASILICO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
117	000	BROCCOLETTO DI RAPA			Superfici seminabili
118	000	CAVOLFIORRE			Superfici seminabili
119	000	CAVOLFIORRE PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
120	000	POINSETTIA (STELLA DI NATALE)			Culture pluriennali

ELENCO PRODOTTI					MACROUSO
CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'/USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Descrizione
120	004	POINSETTIA (STELLA DI NATALE)		FIORE RECISO	Colture pluriennali
121	000	FAGIOLINO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
122	000	FAGIOLO			Superfici seminabili
123	000	FAGIOLO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
124	000	FAGIUOLO FRESCO			Superfici seminabili
125	000	FAVA FRESCA			Superfici seminabili
126	000	FINOCCHIO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
127	000	LATTUGA			Superfici seminabili
128	000	LATTUGA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
129	000	MELANZANA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
130	000	MELONE PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
131	000	ORTIVE A PIENO CAMPO (su terreni produttivi con o senza copertura)			Superfici seminabili
132	000	PATATA DA SEME			Superfici seminabili
133	000	PEPERONE PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
134	000	POMODORO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
135	000	PORRO			Superfici seminabili
136	000	PORRO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
137	000	RADICCHIO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
138	000	RAPA			Superfici seminabili
139	000	RAPA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
140	003	COLZA E RAVIZZONE - DA FORAGGIO		ERBAIO MISTO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
140	004	COLZA E RAVIZZONE - DA FORAGGIO		ERBAIO - ALTRO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
141	000	RAVANELLO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
142	000	SCALOGNO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
143	000	SCAROLA			Superfici seminabili
144	000	SCAROLA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
145	000	SEDANO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
146	000	SPINACIO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
147	000	ZUCCA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
148	000	ZUCCHINO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
149	000	SESAMO DA FORAGGIO			Superfici seminabili
150	000	TARTUFO DI PRATO			Superfici seminabili
151	000	PEPERETTA			Superfici seminabili
151	004	PEPERETTA		FIORE RECISO	Superfici seminabili
152	002	TRIFOGLIO - DA FORAGGIO		ERBAIO DI LEGUMINOSE, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
152	003	TRIFOGLIO - DA FORAGGIO		ERBAIO MISTO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
152	005	TRIFOGLIO - DA FORAGGIO		PRATO AVVICENDATO (SFALCIATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
152	006	TRIFOGLIO - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO AVVICENDATO (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
152	007	TRIFOGLIO - DA FORAGGIO		PRATO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
152	008	TRIFOGLIO - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
153	000	RANUNCOLO			Superfici seminabili
153	004	RANUNCOLO		FIORE RECISO	Superfici seminabili
154	000	TRITICALE			Superfici seminabili
155	000	STATICE			Superfici seminabili
155	004	STATICE		FIORE RECISO	Superfici seminabili
156	000	USO NON AGRICOLO - ALTRO			Usi non agricoli - Altro (aree occupate da acque)
156	001	USO NON AGRICOLO - ALTRO		MACERI, FONTANILI E RISORGIVE	Usi non agricoli - Altro (aree occupate da acque)
157	000	USO NON AGRICOLO - FABBRICATI			Usi non agricoli - Fabbricati (aree occupate da fabbricati, giardini)

ELENCO PRODOTTI					MACROUSO
CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'/USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Descrizione
157	001	USO NON AGRICOLO - FABBRICATI		Utilizzazione a scopi non agricoli ai sensi del Reg. Cee 1272/88 (Art. 4 Par. 1.b del D.M. 35 dell'8 Febbraio 1990)	Usi non agricoli - Fabbricati (aree occupate da fabbricati, giardini)
157	002	USO NON AGRICOLO - FABBRICATI		PARCHI	Usi non agricoli - Fabbricati (aree occupate da fabbricati, giardini)
158	000	USO NON AGRICOLO - TARE ED INCOLTI			Usi non agricoli - Tare ed incolti (aree occupate da capozzagne, cave, terre sterili, superfici seminabili)
159	000	VECCE			Superfici seminabili
160	000	AGAPANTO			Culture pluriennali
160	004	AGAPANTO		FIORE RECISO	Culture pluriennali
161	000	VITE			Vite
162	000	INDIVIA			Superfici seminabili
163	000	UVA DA VINO			Vite da vino
164	000	ALSTROEMERIA			Culture pluriennali
164	004	ALSTROEMERIA		FIORE RECISO	Culture pluriennali
165	000	LATTUGHINO			Superfici seminabili
166	000	UVA DA TRASFORMAZIONE			Vite da mensa
167	000	RUCOLA			Superfici seminabili
168	000	SPINACINO			Superfici seminabili
169	000	DOLCETTA (GALLINELLA, SONCINO, VALERIANELLA)			Superfici seminabili
170	000	FRUTTA A GUSCIO - SPECIE NON DEFINITA			Frutta a guscio
171	000	CORBEZZOLO			Altri fruttiferi
172	000	ALTRI FRUTTIFERI - SPECIE NON DEFINITA			Altri fruttiferi
173	000	PIOPPETI ED ALTRE COLTIVAZIONI ARBOREE DA LEGNO - SPECIE NON DEFINITA			Usi forestali (boschi)
174	000	ALTRE COLTURE PERMANENTI - SPECIE NON DEFINITA			Altre colture permanenti
176	000	SORBO			Altri fruttiferi
177	000	GELSO			Culture pluriennali
178	000	ACERO			Usi forestali (boschi)
179	000	ONTANO			Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
180	000	BAGOLARO			Usi forestali (boschi)
181	000	CARPINO			Usi forestali (boschi)
182	000	CILIEGIO SELVATICO			Usi forestali (boschi)
183	000	OLMO			Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
184	000	BARBATELLE INNESTATE			Vivaio
185	000	BARBATELLE DA INNESTARE			Vivaio
186	000	SELVATICO DA INNESTARE DESTINATO A UVA DA TAVOLA			Vite da mensa
187	000	VIGNETO SPERIMENTALE PER UVA DA TAVOLA			Vite da mensa
188	000	PAULOWNIA TOMENTOSA			Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
189	000	PERO SELVATICO			Usi forestali (boschi)
190	000	MISCUGLI DI LEGUMI			Superfici seminabili
191	000	PLATANO			Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
192	000	FARNIA			Usi forestali (boschi)
193	000	ROVERELLA			Usi forestali (boschi)
194	000	TIGLIO			Usi forestali (boschi)
195	000	ABETE			Usi forestali (boschi)
196	000	CEDRO			Usi forestali (boschi)
197	000	DOUGLASIA			Usi forestali (boschi)
198	000	PINO MARITTIMO			Usi forestali (boschi)
199	000	CIPRESSO			Usi forestali (boschi)
199	000	CIPRESSO			Usi forestali (boschi)
200	000	AGRUMI (SPECIE NON DEFINITA)			Agrumi
201	000	ARANCIO			Agrumi

ELENCO PRODOTTI					MACROUSO
CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'/USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Descrizione
202	000	MANDARINO			Agrumi
203	000	CLEMENTINO			Agrumi
204	000	LIMONE			Agrumi
205	000	POMPELMO			Agrumi
206	000	TANGELO MAPO			Agrumi
207	001	SATSUMA	SATSUMA		Agrumi
208	000	PINO D'ALEPPO			Uso forestale (boschi)
209	000	PRATO IN ROTOLO (TAPPETO ERBOSO)			Superfici seminabili
210	009	SUPERFICI INERBITE SOTTOBOSCO SENZA TARE		PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	Uso forestale (boschi)
211	009	SUPERFICI INERBITE SOTTOBOSCO - TARA 20%		PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	Uso forestale (boschi)
212	009	SUPERFICI INERBITE SOTTOBOSCO - TARA 50%		PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	Uso forestale (boschi)
220	000	QUMQUAT			Agrumi
221	000	ANETO			Superfici seminabili
222	000	ANETO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
223	000	AVENA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
224	000	COLZA IBRIDA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
225	000	COLZA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
226	000	CORIANDOLO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
227	000	GIRASOLE PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
228	000	GIUGGIOLIO			Altri fruttiferi
229	000	GRANO (FRUMENTO) DURO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
230	000	GRANO (FRUMENTO) TENERO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
231	000	GRANTURCO (MAIS) PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
232	000	INDIVIA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
233	000	ORZO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
234	000	RUCOLA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
235	000	SEGALA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
236	000	SORGO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
237	000	TRITICALE PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
240	000	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO			Superfici seminabili
290	000	PIANTE OLEIFERE			Superfici seminabili
350	000	AGROSTIDE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. AGROSTIS CANINA L.)			Superfici seminabili
351	000	AGROSTIDE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. AGROSTIS GIGANTEA ROTH.)			Superfici seminabili
352	000	AGROSTIDE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. AGROSTIS STOLONIFERA L.)			Superfici seminabili
353	000	AGROSTIDE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. AGROSTIS CAPILLARIS L.)			Superfici seminabili
354	000	CODA DI VOLPE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. ARRHENATHERUM ELEATIUS L.)			Superfici seminabili
355	000	ERBA MAZZOLINA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. DACTYLIS GLOMERATA L.)			Superfici seminabili
356	000	ERBA MEDICA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. MEDICAGO SATIVA L. (ECOTIPI))			Superfici seminabili
357	000	ERBA MEDICA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. MEDICAGO SATIVA L. (VARIETA'))			Superfici seminabili
358	000	FAVETTE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. VICIA FABA L.)			Superfici seminabili
359	000	FESTUCA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. FESTUCA ARUNDINACEA SCHREB.)			Superfici seminabili
360	000	FESTUCA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. FESTUCA OVINA L.)			Superfici seminabili
361	000	FESTUCA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. FESTUCA PRATENSIS HUDS.)			Superfici seminabili
362	000	FESTUCA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. FESTUCA RUBRA L.)			Superfici seminabili
363	000	FESTUCA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. FESTULOLIUM)			Superfici seminabili
364	000	FLEOLO (CODA DI TOPO) PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. PHLEUM BERTOLINI (DC))			Superfici seminabili
365	000	FLEOLO (CODA DI TOPO) PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. PHLEUM PRATENSE L.)			Superfici seminabili
366	000	LINO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. LINUM USITATISSIMUM L. (LINO TESSILE))			Superfici seminabili

ELENCO PRODOTTI					MACROUSO
CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'/USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Descrizione
367	000	LINO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. LINUM USITATISSIMUM L. (LINO OLEOSO))			Superfici seminabili
368	000	LOIETTO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. LOLIUM MULTIFLORUM LAM.)			Superfici seminabili
369	000	LOIETTO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. LOLIUM X BOUCHEANUM KUNT.)			Superfici seminabili
370	000	LOIETTO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. LOLIUM PERENNE L.)			Superfici seminabili
371	000	LUPINELLA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. ONOBRICHIS VICIFOLIA SCOP.)			Superfici seminabili
372	000	LUPOLINA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. MEDICAGO LUPOLINA L.)			Superfici seminabili
373	000	PISELLI PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. PISUM SATIVUM L.)			Superfici seminabili
374	000	POA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. POA NEMORALIS L.)			Superfici seminabili
375	000	POA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. POA PRATENSIS L.)			Superfici seminabili
376	000	POA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. POA PALUSTRIS E POA TRIVIALIS L.)			Superfici seminabili
377	000	SPELTA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRITICUM SPELTA L.)			Superfici seminabili
378	000	SULLA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. HEDYSARUM CORONARIUM L.)			Superfici seminabili
379	000	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM ALEXANDRINUM L.)			Superfici seminabili
381	000	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM HYBRIDUM L.)			Superfici seminabili
383	000	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM INCARNATUM L.)			Superfici seminabili
384	000	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM PRATENSE L.)			Superfici seminabili
385	000	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM REPENS L.)			Superfici seminabili
388	000	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM RESUPINATUM L.)			Superfici seminabili
389	000	VECCIA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. VICIA SATIVA L.)			Superfici seminabili
390	000	VECCIA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. VICIA VILLOSA ROTH.)			Superfici seminabili
400	000	SUPERFICI SEMINABILI - COLTURE DA DEFINIRE			Superfici seminabili
401	000	USO AGRICOLO - DA DEFINIRE			Uso agricolo non specificato
404	000	BABACO			Altri fruttiferi
405	000	AVOCADO			Altri fruttiferi
407	000	FICODINDIA			Altri fruttiferi
408	000	MELOGRANO			Altri fruttiferi
432	000	BERGAMOTTO			Agrumi
433	000	CHINOTTO E CEDRO			Agrumi
435	000	LIMETTE			Agrumi
441	000	MELE DA TAVOLA			Altri fruttiferi
442	000	MELE DA SIDRO			Altri fruttiferi
444	000	SUPERFICI SEMINATE AMMISSIBILI (ARTT. 34 E 38 REG. CE 73/09)			Superfici seminabili
451	000	PERE DA TAVOLA			Pere
452	000	PERE DA SIDRO			Pere
470	000	ALTRE PIANTE ARBOREE DA FRUTTO			Altri fruttiferi
471	000	LOTO (KAKI)			Altri fruttiferi
472	000	FICO			Altri fruttiferi
473	000	LAMPONE			Colture pluriennali
474	000	MORE			Colture pluriennali
475	000	MIRTILLI ROSSI, MIRTILLI NERI ED ALTRI FRUTTI DEL GENERE "VACCINIUM"			Colture pluriennali
476	000	NESPOLO			Altri fruttiferi
477	000	RIBES NERO			Colture pluriennali
478	000	UVA SPINA			Colture pluriennali
479	000	VISCIOLE			Altri fruttiferi
480	000	RIBES BIANCO			Colture pluriennali
481	000	RIBES ROSSO			Colture pluriennali
491	000	PIOPPI A ROTAZIONE RAPIDA			Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
501	000	TARTUFO			Altre colture permanenti



ELENCO PRODOTTI					MACROUSO
CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'/USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Descrizione
502	000	FASCE TAMPONE			Elementi caratteristici del paesaggio
502	001	FASCE TAMPONE		STRISCE ERBACEE PERIMETRALI	Elementi caratteristici del paesaggio
502	002	FASCE TAMPONE		STRISCE FILTRO	Elementi caratteristici del paesaggio
502	003	FASCE TAMPONE		SOLCHI INERBITI	Elementi caratteristici del paesaggio
504	000	TORBIERE E FASCE RIPARIE			Elementi caratteristici del paesaggio
504	001	TORBIERE E FASCE RIPARIE		FASCE TAMPONE RIPARIE ARBOREE E ARBUSTIVE	Elementi caratteristici del paesaggio
504	002	TORBIERE E FASCE RIPARIE		FASCE TAMPONE RIPARIE ERBACEE	Elementi caratteristici del paesaggio
505	000	CAVE DA PIETRA			Usi non agricoli - Tare ed incolti (aree occupate capezzagne, cave, terre sterili,
506	000	ROCCIA			Usi non agricoli - Tare ed incolti (aree occupate capezzagne, cave, terre sterili,
514	000	ALBERI DA BOSCO A BREVE ROTAZIONE, CON UN PERIODO DI COLTIVAZIONE MASSIMO DI 20			Usi forestali (boschi)
514	001	ALBERI DA BOSCO A BREVE ROTAZIONE, CON UN PERIODO DI COLTIVAZIONE MASSIMO DI 20		ARBORICOLTURA DA LEGNO A CICLO MEDIO LUNGO (> 15 ANNI)	Usi forestali (boschi)
514	002	ALBERI DA BOSCO A BREVE ROTAZIONE, CON UN PERIODO DI COLTIVAZIONE MASSIMO DI 20		ARBORICOLTURA DA LEGNO A CICLO BREVE (< 15 ANNI)	Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
514	003	ALBERI DA BOSCO A BREVE ROTAZIONE, CON UN PERIODO DI COLTIVAZIONE MASSIMO DI 20		CEDUI A CICLO BREVE (1-2 ANNI) E MEDIO (4-6 ANNI) CON DURATA COMUNQUE < 15 ANNI	Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
516	001	ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N. 1698/05		BOSCHI PERMANENTI	Usi forestali (boschi)
516	002	ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N. 1698/05		ARBORICOLTURA DA LEGNO	Usi forestali (boschi)
516	003	ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N. 1698/05		CICLO BREVE (PIOPPETI - BIOMASSA)	Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
517	000	ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N.1257/99			Usi forestali (boschi)
517	001	ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N.1257/99		BOSCHI PERMANENTI (REG. CE 1257/99)	Usi forestali (boschi)
517	002	ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N.1257/99		BOSCHI PERMANENTI (REG. CEE 2080/92)	Usi forestali (boschi)
517	003	ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N.1257/99		ARBORICOLTURA DA LEGNO (REG. CE 1257/99)	Usi forestali (boschi)
517	004	ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N.1257/99		ARBORICOLTURA DA LEGNO (REG. CEE 2080/92)	Usi forestali (boschi)
517	005	ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N.1257/99		CICLO BREVE (PIOPPETI - BIOMASSA) (REG. CE 1257/99)	Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
517	006	ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N.1257/99		CICLO BREVE (PIOPPETI - BIOMASSA) (REG. CEE 2080/92)	Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
517	007	ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N.1257/99		BOSCHI PERMANENTI (Reg. CEE 1609/89 e/o 1272/88)	Usi forestali (boschi)
517	008	ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N.1257/99		ARBORICOLTURA DA LEGNO (Reg. CEE 1609/89 e/o 1272/88)	Usi forestali (boschi)
517	009	ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N.1257/99		CICLO BREVE (PIOPPETI - BIOMASSA) (Reg. CEE 1609/89 e/o 1272/88)	Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
518	000	ALBERI DA FRUTTA			Altri fruttiferi
519	000	ALTRE FORAGGERE ANNUALI			Superfici seminabili
519	001	ALTRE FORAGGERE ANNUALI		ERBAIO DI GRAMINACEE, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
519	002	ALTRE FORAGGERE ANNUALI		ERBAIO DI LEGUMINOSE, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
519	003	ALTRE FORAGGERE ANNUALI		ERBAIO MISTO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
520	000	FIORI DA SERRA (su terreni improduttivi)			Usi non agricoli - Fabbricati (aree occupate da fabbricati, giardini)
522	000	ALTRI CEREALI			Superfici seminabili
523	000	ALTRI CEREALI - DA FORAGGIO (ANCHE INSILATI)			Superfici seminabili
527	000	ALTRI ORTAGGI			Superfici seminabili
528	000	ALTRI ORTAGGI PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
530	000	ARONIA ARBUTIFOLIA, SPINO MERLO E SAMBUCO			Altre colture permanenti
531	000	FRUTTI DELLA SPECIE ARONIA ARBUTIFOLIA, SPINO MERLO E SAMBUCO			Altre colture permanenti
533	000	AVENA - DA GRANELLA			Superfici seminabili
537	001	AVENA - DA FORAGGIO		ERBAIO DI GRAMINACEE, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
537	003	AVENA - DA FORAGGIO		ERBAIO MISTO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
537	005	AVENA - DA FORAGGIO		PRATO AVVICENDATO (SFALCIATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
537	006	AVENA - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO AVVICENDATO (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
539	000	CARTAMO			Superfici seminabili
542	000	CASTAGNO			Frutta a guscio
544	000	CECI			Superfici seminabili
545	000	CHENOPODIUM QUINOA			Superfici seminabili
548	000	CICORIA - RADICI DI CICORIA			Superfici seminabili

ELENCO PRODOTTI					MACROUSO
CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'/USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Descrizione
551	000	VIVAI FLORICOLI			Vivaio
552	000	VIVAI FRUTTICOLI			Vivaio
553	000	VIVAI VITICOLI			Vivaio
554	000	VIVAI OLIVICOLI			Vivaio
555	000	VIVAI FORESTALI			Vivaio
556	000	VIVAI - ALTRI			Vivaio
559	000	CURRY			Superfici seminabili
560	000	DIGITALIS LANATA, SECALE CORNUTUM E HYPERICUM PERFORATUM			Superfici seminabili
561	000	SIEPI E FILARI			Elementi caratteristici del paesaggio
561	001	SIEPI E FILARI		BARRIERE SCHERMANTI	Elementi caratteristici del paesaggio
561	002	SIEPI E FILARI		SIEPI FRANGIVENTO	Elementi caratteristici del paesaggio
561	003	SIEPI E FILARI		RECINZIONI VIVE PER NEVE	Elementi caratteristici del paesaggio
562	005	ERBA MEDICA - DA FORAGGIO		PRATO AVVICENDATO (SFALCIATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
562	006	ERBA MEDICA - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO AVVICENDATO (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
562	007	ERBA MEDICA - DA FORAGGIO		PRATO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
562	008	ERBA MEDICA - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
571	000	PIANTE DA PIENA ARIA - ALTRE - EUPHORBIA LATHYRIS, SYLIBUM MARIANUM, POLYGONUM			Superfici seminabili
574	000	FAVE E FAVETTE ALLO STATO SECCO			Superfici seminabili
575	002	FAVE E FAVETTE - DA FORAGGIO		ERBAIO DI LEGUMINOSE, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
575	003	FAVE E FAVETTE - DA FORAGGIO		ERBAIO MISTO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
577	000	FRUMENTO SEGALATO			Superfici seminabili
578	001	FRUMENTO SEGALATO - DA FORAGGIO		ERBAIO DI GRAMINACEE, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
578	003	FRUMENTO SEGALATO - DA FORAGGIO		ERBAIO MISTO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
581	002	GINESTRINO		ERBAIO DI LEGUMINOSE, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
581	003	GINESTRINO		ERBAIO MISTO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
581	005	GINESTRINO		PRATO AVVICENDATO (SFALCIATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
581	006	GINESTRINO		PRATO PASCOLO AVVICENDATO (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
581	007	GINESTRINO		PRATO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
581	008	GINESTRINO		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
586	004	GIRASOLE - DA FORAGGIO		ERBAIO - ALTRO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
587	000	GRANO (FRUMENTO) TENERO			Superfici seminabili
588	001	GRANO (FRUMENTO) TENERO - DA FORAGGIO		ERBAIO DI GRAMINACEE, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
588	003	GRANO (FRUMENTO) TENERO - DA FORAGGIO		ERBAIO MISTO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
594	001	GRANO (FRUMENTO) DURO - DA FORAGGIO		ERBAIO DI GRAMINACEE, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
594	003	GRANO (FRUMENTO) DURO - DA FORAGGIO		ERBAIO MISTO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
597	000	GRANO SARACENO			Superfici seminabili
599	001	GRANO SARACENO - DA FORAGGIO		ERBAIO DI GRAMINACEE, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
603	000	GRANTURCO (MAIS) DOLCE			Superfici seminabili
604	001	GRANTURCO (MAIS) - DA FORAGGIO		ERBAIO DI GRAMINACEE, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
604	003	GRANTURCO (MAIS) - DA FORAGGIO		ERBAIO MISTO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
607	000	LEGUMINOSE DA GRANELLA			Superfici seminabili
609	003	LINO - DA FORAGGIO		ERBAIO MISTO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
609	004	LINO - DA FORAGGIO		ERBAIO - ALTRO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
610	000	LINO - SEMI			Superfici seminabili
612	005	LUPINELLA - DA FORAGGIO		PRATO AVVICENDATO (SFALCIATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
612	006	LUPINELLA - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO AVVICENDATO (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
612	007	LUPINELLA - DA FORAGGIO		PRATO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
612	008	LUPINELLA - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non

ELENCO PRODOTTI					MACROUSO
CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'/USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Descrizione
615	002	LUPINO - DA FORAGGIO		ERBAIO DI LEGUMINOSE, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
615	003	LUPINO - DA FORAGGIO		ERBAIO MISTO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
618	000	LUPINI - SEMI DI LUPINI DOLCI			Superfici seminabili
622	000	MELILOTO			Superfici seminabili
622	005	MELILOTO		PRATO AVVICENDATO (SFALCIATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
622	006	MELILOTO		PRATO PASCOLO AVVICENDATO (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
622	007	MELILOTO		PRATO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
622	008	MELILOTO		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
624	000	MIGLIO			Superfici seminabili
625	001	MIGLIO - DA FORAGGIO		ERBAIO DI GRAMINACEE, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
625	003	MIGLIO - DA FORAGGIO		ERBAIO MISTO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
629	000	ORTI FAMILIARI			Superfici seminabili
630	000	ARACHIDI			Superfici seminabili
637	000	PIANTE AROMATICHE (LAVANDA, MENTA, ZAFFERANO, ECC.)			Superfici seminabili
637	005	PIANTE AROMATICHE (LAVANDA, MENTA, ZAFFERANO, ECC.)		COLTURA IN VASO	Altre colture permanenti
638	000	PIANTE, PARTI DI PIANTE, SEMI E FRUTTI, DELLE SPECIE UTILIZZATE PRINCIPALMENTE IN			Superfici seminabili
639	000	PIANTE, PARTI DI PIANTE, SEMI E FRUTTI, DELLE SPECIE UTILIZZATE PRINCIPALMENTE IN			Altre colture permanenti
640	000	PIANTE AROMATICHE - PIMENTI DEL GENERE CAPSICUM O DEL GENERE PIMENTA,			Superfici seminabili
641	000	PIANTE AROMATICHE - SEMI DI ANICE, DI Badiana, DI FINOCCHIO, DI CORIANDOLO, DI			Superfici seminabili
642	000	PIANTE AROMATICHE - SPEZIE ESCLUSI ZENZERO, ZAFFERANO, CURCUMA, TIMO,			Superfici seminabili
643	000	PIANTE DA PIENA ARIA			Superfici seminabili
644	000	PIANTE DA PIENA ARIA - ALTRE (AD ESEMPIO, KENAF HIBISCUS CANNABINUS L. E			Superfici seminabili
645	000	PIANTE DA PIENA ARIA VIVACI PLURIENNALI (AD ESEMPIO, MISCANTHUS SINENSIS)			Altre colture permanenti
646	000	PIANTE ORNAMENTALI			Altre colture permanenti
646	001	PIANTE ORNAMENTALI		FRONDE VERDI	Altre colture permanenti
646	002	PIANTE ORNAMENTALI		FRONDE FIORITE	Altre colture permanenti
646	003	PIANTE ORNAMENTALI		FRONDE DA BACCHE	Altre colture permanenti
646	004	PIANTE ORNAMENTALI		FIORE RECISO	Altre colture permanenti
646	005	PIANTE ORNAMENTALI		COLTURA IN VASO	Altre colture permanenti
646	006	PIANTE ORNAMENTALI		COLTURA IN VASO - PIANTE VERDI	Altre colture permanenti
646	007	PIANTE ORNAMENTALI		COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	Altre colture permanenti
646	008	PIANTE ORNAMENTALI		FOGLIE	Altre colture permanenti
647	001	ALTRI FIORI A PIENO CAMPO (su terreni produttivi con o senza copertura)		ANNUALE	Superfici seminabili
647	002	ALTRI FIORI A PIENO CAMPO (su terreni produttivi con o senza copertura)		PLURIENNALE	Colture pluriennali
648	000	PIANTE ORNAMENTALI DA APPARTAMENTO			Altre colture permanenti
651	002	PISELLI - DA FORAGGIO		ERBAIO DI LEGUMINOSE, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
651	003	PISELLI - DA FORAGGIO		ERBAIO MISTO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
652	000	PISELLI ALLO STATO FRESCO			Superfici seminabili
653	000	ARUNDO DONAX			Altre colture permanenti
654	000	KENAF			Superfici seminabili
655	000	CRAMBE			Superfici seminabili
656	000	POMODORINO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE			Superfici seminabili
657	000	POMODORINO DA MENSA			Superfici seminabili
657	000	POMODORINO DA MENSA			Superfici seminabili
658	000	POMODORO ALLUNGATO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE			Superfici seminabili
659	000	POMODORO TONDO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE			Superfici seminabili
660	000	ALTRE POMACEE			Altri fruttiferi
661	000	COTOGNO			Altri fruttiferi

ELENCO PRODOTTI					MACROUSO
CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'/USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Descrizione
662	000	COTONE			Superfici seminabili
664	000	POMODORO ALLUNGATO DA MENSA			Superfici seminabili
665	000	POMODORO TONDO DA MENSA			Superfici seminabili
666	000	COLZA E RAVIZZONE IBRIDI - SEMI			Superfici seminabili
667	000	SALICE			Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
668	000	EUCALIPTO			Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
668	001	EUCALIPTO		FRONDE VERDI	Altre colture permanenti
669	000	ROBINIA			Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
670	000	ALTRE DRUPACEE			Altri fruttiferi
671	000	ALBICOCCO			Altri fruttiferi
672	000	CILIEGIO			Altri fruttiferi
673	000	SUSINO			Altri fruttiferi
675	000	SCAGLIOLA			Superfici seminabili
678	001	SCAGLIOLA - DA FORAGGIO		ERBAIO DI GRAMINACEE, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
678	003	SCAGLIOLA - DA FORAGGIO		ERBAIO MISTO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
678	005	SCAGLIOLA - DA FORAGGIO		PRATO AVVICENDATO (SFALCIATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
678	006	SCAGLIOLA - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO AVVICENDATO (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
678	007	SCAGLIOLA - DA FORAGGIO		PRATO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
678	008	SCAGLIOLA - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
680	000	SCALOGNI			Superfici seminabili
681	000	SEGALA			Superfici seminabili
684	001	SEGALA - DA FORAGGIO		ERBAIO DI GRAMINACEE, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
684	003	SEGALA - DA FORAGGIO		ERBAIO MISTO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
686	000	SENAPE			Superfici seminabili
687	000	SESAMO			Superfici seminabili
690	002	SOIA - DA FORAGGIO		ERBAIO DI LEGUMINOSE, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
690	003	SOIA - DA FORAGGIO		ERBAIO MISTO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
693	001	SORGO - DA FORAGGIO		ERBAIO DI GRAMINACEE, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
693	003	SORGO - DA FORAGGIO		ERBAIO MISTO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
694	000	SORGO DA GRANELLA			Superfici seminabili
698	000	SPELTA			Superfici seminabili
710	000	PATATA			Superfici seminabili
730	000	ALTRE PIANTE INDUSTRIALI			Superfici seminabili
750	000	ORTIVE SOTTO VETRO (su terreni improduttivi)			Uso non agricolo - Fabbricati (aree occupate da fabbricati, giardini)
770	000	COLTURE PERMANENTI SOTTO VETRO			Altre colture permanenti
780	000	FUNGHI			Altre colture permanenti
790	000	ORTIVE ALL'APERTO IN ORTO INDUSTRIALE			Superfici seminabili
801	000	PESCA DA TAVOLA			Pesche e percoche
802	000	PERO			Pere
803	000	PESCA DA TRASFORMAZIONE			Pesche e percoche
804	000	PESCA NETTARINA			Pesche e percoche
810	000	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI			Superfici seminabili
826	000	PINO DOMESTICO			Altri fruttiferi
830	000	FRUTTA FRESCA DI ORIGINE SUB-TROPICALE			Altri fruttiferi
831	000	ACTINIDIA (KIWI)			Altri fruttiferi
840	002	SULLA - DA FORAGGIO		ERBAIO DI LEGUMINOSE, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
840	003	SULLA - DA FORAGGIO		ERBAIO MISTO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
840	005	SULLA - DA FORAGGIO		PRATO AVVICENDATO (SFALCIATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili

ELENCO PRODOTTI					MACROUSO
CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'/USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Descrizione
840	006	SULLA - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO AVVICENDATO (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
840	007	SULLA - DA FORAGGIO		PRATO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
840	008	SULLA - DA FORAGGIO		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
842	000	RICINO			Superfici seminabili
846	000	CANAPA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. CANNABIS SATIVA L.)			Superfici seminabili
849	000	UVA DA MENSA			Vite da mensa
850	000	ALTRI ARBORETI DA LEGNO			Uso forestale (boschi)
852	000	ALTRE COLTIVAZIONI A SEMINATIVI			Superfici seminabili
862	002	FIENO GRECO		ERBAIO DI LEGUMINOSE, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
862	003	FIENO GRECO		ERBAIO MISTO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
862	005	FIENO GRECO		PRATO AVVICENDATO (SFALCIATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
862	006	FIENO GRECO		PRATO PASCOLO AVVICENDATO (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
862	007	FIENO GRECO		PRATO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
862	008	FIENO GRECO		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - PERMANENTE	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non
869	000	ALTRI SEMI E FRUTTI OLEOSI			Superfici seminabili
870	000	ORZO			Superfici seminabili
871	001	ORZO - DA FORAGGIO		ERBAIO DI GRAMINACEE, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
871	003	ORZO - DA FORAGGIO		ERBAIO MISTO, ANNUALE (SFALCIATO E/O PASCOLATO) - NON PERMANENTE	Superfici seminabili
879	000	RABBARBO			Culture pluriennali
895	000	PERE DA TRASFORMAZIONE			Pere
896	000	MELE DA TRASFORMAZIONE			Altri fruttiferi
900	000	SUPERFICI ARBORATE/CESPUGLIATE CON O SENZA TARE NON UTILIZZATE AI FINI DEL			Uso forestale (boschi)
901	000	AGLIO			Superfici seminabili
902	000	ASPARAGO			Culture pluriennali
902	001	ASPARAGO		FRONDE VERDI	Altre colture permanenti
903	000	BASILICO			Superfici seminabili
904	000	BIETOLA			Superfici seminabili
905	000	BIETOLA DA ORTO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
906	000	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
907	000	BARBABIETOLA DA ORTO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
908	000	BARBABIETOLA - DA FORAGGIO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
909	000	CARCIOFO			Culture pluriennali
910	000	CARDI			Superfici seminabili
911	000	CAROTA			Superfici seminabili
912	000	CAROTA IBRIDA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
913	000	CAROTA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
914	000	CAVOLO			Superfici seminabili
915	000	CAVOLO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
916	000	CAVOLO IBRIDO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
917	000	CETRIOLO			Superfici seminabili
918	000	CETRIOLO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
919	000	CICORIA			Superfici seminabili
920	000	CICORIA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
921	000	CIPOLLA			Superfici seminabili
922	000	CIPOLLA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
923	000	CIPOLLA IBRIDA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
924	000	COCOMERO			Superfici seminabili
925	000	FAGIOLINO			Superfici seminabili

ELENCO PRODOTTI					MACROUSO
CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'/USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	VARIETA'	USO	Descrizione
926	000	FINOCCHIO			Superfici seminabili
927	000	FRAGOLA			Superfici seminabili
928	000	INSALATA, DIVERSA DALLA LATTUGA E DALLE CICORIE			Superfici seminabili
929	000	INSALATA PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
930	000	MELANZANA			Superfici seminabili
931	000	MELONE			Superfici seminabili
932	000	PEPERONE			Superfici seminabili
933	000	PREZZEMOLO			Superfici seminabili
934	000	PREZZEMOLO PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
935	000	RADICCHIO			Superfici seminabili
936	000	RAVANELLO			Superfici seminabili
937	000	RAVANELLO E ALTRE CRUCIFERE PER LA PRODUZIONE DI SEME			Superfici seminabili
938	000	SEDANO			Superfici seminabili
939	000	SPINACIO			Superfici seminabili
940	000	ZUCCA			Superfici seminabili
941	000	ZUCCHINO			Superfici seminabili
942	000	CIPOLLINA			Superfici seminabili
950	000	PRUGNE DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE			Altri fruttiferi
951	000	TIMO			Superfici seminabili
952	000	ZAFFERANO			Superfici seminabili
954	000	CAVOLO RAPA			Superfici seminabili
955	000	NAVONI RUTABAGA			Superfici seminabili
956	000	SEDANO RAPA			Superfici seminabili
958	000	ANANASSI			Altri fruttiferi
959	000	GUAIAVE, MANGO E MANGOSTANO			Altri fruttiferi
961	000	MELISSA			Superfici seminabili
962	000	MENTA			Superfici seminabili
963	000	ORIGANO			Superfici seminabili
964	000	MAGGIORANA			Superfici seminabili
965	000	ROSMARINO			Superfici seminabili
966	000	SALVIA			Superfici seminabili
967	000	FRASSINO			Uso forestale (boschi)
968	000	CAPPERO			Altre colture permanenti
969	000	AZZERUOLO			Altri fruttiferi
970	000	BROCCOLO			Superfici seminabili
971	000	ALCHECHENGI			Superfici seminabili
972	000	BRASSICA CARINATA (CAVOLO ABISSINO)			Superfici seminabili
973	000	ACACIA SALIGNA			Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione
990	000	MACERI, LAGHETTI FINO A 2000 MQ			Elementi caratteristici del paesaggio



## Allegato 4

### Scheda Condizionalità 2014

## SCHEDA DI CONDIZIONALITÀ AZIENDALE

Comunicazione all'agricoltore

ai sensi dell'art.4(2) del Reg.(CE) n. 73/09 e dell'art.50bis(2) del reg.(CE) n.1698/05

Elenco dei Criteri di Gestione Obbligatorie e delle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali

CAMPAGNA 2014

**QUADRO A - DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA**

RICHIEDENTE

CUAA (Codice Fiscale)	Provincia di residenza
Cognome e Nome o Ragione sociale	

**INFORMAZIONI GENERALI**

Il Sistema Integrato di Controllo della Condizionalità (SICC) fornisce l'elenco dei Criteri di Gestione Obbligatorie (CGO) e delle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) ai quali l'agricoltore dovrà conformarsi nell'anno civile 2014. Questo elenco è definito sulla base dei dati relativi a:

- attività agricola;
- superficie totale aziendale;
- consistenza zootecnica.

Queste informazioni sono registrate nell'anno civile 2014 nel fascicolo aziendale dell'Organismo Pagatore competente per territorio e nella Banca Dati Nazionale (BDN) in materia di identificazione e registrazione del bestiame, secondo le disposizioni nazionali vigenti.

Si rammenta che:

- ogni agricoltore beneficiario di pagamenti deve conformarsi durante tutto l'anno agli obblighi in materia di condizionalità;
- qualora i Criteri di Gestione Obbligatorie o le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali non siano rispettati a causa di atti o omissioni direttamente imputabili all'agricoltore, il totale dei pagamenti erogati o che devono essere erogati è ridotto, oppure l'agricoltore è escluso dal beneficio di tali pagamenti (artt. 23 e 24 del reg. CE 73/09, art. 51 del reg. CE 1698/2005, artt. 85 unvicies e 103 septvicies del reg. CE 1234/07)

Gli agricoltori soggetti alla condizionalità devono:

- rispettare i "criteri di gestione obbligatorie" (CGO), definiti a livello comune, di cui all'Allegato II, Reg. Ce 73/2009:  
18 ATTI
- mantenere la terra in "buone condizioni agronomiche e ambientali" (BCAA), di cui all'Allegato III, Reg. Ce 73/2009:  
5 NORME, articolate in:  
- 13 standard applicabili dal 1 gennaio 2010;  
- 1 standard applicabile dal 1 gennaio 2012.

Gli agricoltori che aderiscono alla Misura 214 di cui al reg. (CE) n. 1698/2005, devono inoltre rispettare i seguenti requisiti minimi relativi a:

- uso dei fertilizzanti;
- uso di prodotti fitosanitari.

Ai fini del calcolo dell'esito dei controlli di condizionalità i requisiti applicabili alle aziende sono raggruppati in 4 "Campi di condizionalità":

- Ambiente: atti A1, A2, A3, A4, A5 e Requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti (RM FER)
- Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante: atti A6, A7, A8, B9, B10, B11, B12, B13, B14, B15 e Requisiti minimi relativi all'uso dei prodotti fitosanitari (RM FIT)
- Benessere degli animali: atti C16, C17, C18
- Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali:
  - Norma 1 Misure per la protezione del suolo (Standard 1.1, 1.2, 1.3)
  - Norma 2 Misure per il mantenimento dei livelli di sostanza organica nel suolo (Standard 2.1, 2.2)
  - Norma 3 Misure per la protezione della struttura del suolo (Standard 3.1)
  - Norma 4 Misure per il mantenimento dei terreni e degli habitat (Standard 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6)
  - Norma 5 Misure per la protezione e la gestione delle acque (Standard 5.1 dal 2010 e Standard 5.2 dal 2012).





**QUADRO D - ESITI RELATIVI AD ATTI/NORME CON INFRAZIONI RISCONTRATE**

Campagna	Atto/Norma	Responsabile del controllo	Tipo controllo	Valore medio	Reiterazione		Intenzionalità	Inadempimento minore	Azioni correttive	Obbligo di ripristino	Tipo di infrazione riscontrata
					N.	Pres Amm.					

Apponendo la propria firma nello spazio sottostante dichiaro di avere preso visione dell'elenco dei requisiti relativi alla condizionalità di cui agli artt. 5, 6 e agli allegati II e III del Reg. (CE) n.73/2009, così come disciplinato dall'art. 4 del Regolamento UE n. 1310/2013, e all'art. 39 (3) del Reg. (CE) 1698/2005 e s.m.i, così come modificato e integrato dal Regolamento UE n. 1305/2013, cui conformarsi per l'anno civile 2014, reso disponibile sul portale Sian dall'Organismo Pagatore AGEA, in ottemperanza a quanto previsto dal DM 30125 del 22 dicembre 2009 e s.m.i. e dalla normativa di recepimento regionale.

In fede

\_\_\_\_\_

Firma del titolare dell'azienda o del rappresentante legale



## ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA – MODELLO PER SOCIETA'

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO (Modello per Società - D.p.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Prov. ( ) cap \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
indirizzo PEC \_\_\_\_\_

**a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi**

#### DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società \_\_\_\_\_ che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ come segue:

Dati identificativi della Società:

Numero di iscrizione: \_\_\_\_\_  
Data di iscrizione: \_\_\_\_\_  
Forma giuridica: \_\_\_\_\_  
Estremi dell'atto di costituzione \_\_\_\_\_  
Capitale sociale \_\_\_\_\_  
Durata della società \_\_\_\_\_  
Oggetto sociale: \_\_\_\_\_  
Codice fiscale/P.I. \_\_\_\_\_  
Sede legale: \_\_\_\_\_

#### DICHIARA

ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:  
(vedi schema allegato n. 4)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**DICHIARA**

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

**DICHIARA**

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

**DICHIARA**

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

**Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

Luogo e data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso e leggibile)



## **ALLEGATO 6 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA – MODELLO PER DITTA INDIVIDUALE**

### **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO ( Modello per Ditta individuale - D.p.R. n. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a.....  
nato/a in..... il.....  
residente a ..... Prov. (....) cap..... in via.....n°.....,  
indirizzo PEC .....

**a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di  
dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,**

#### **DICHIARA**

In qualità di .....dell'impresa.....che la stessa è  
regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio,  
Industria, Artigianato e Agricoltura di.....come segue:

Numero di iscrizione: .....  
Data di iscrizione: .....  
Forma giuridica: .....  
Oggetto sociale: .....  
Codice fiscale/P.I. ....  
Sede legale: .....

#### **DICHIARA**

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui  
all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

#### **DICHIARA**

altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di  
liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla  
legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data  
odierna.



## DICHIARA

infine, che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

**Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

Luogo e data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso e leggibile)



## **ALLEGATO 7 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA – MODELLO CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI**

### **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI (D.P.R. n. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. ( \_\_\_ ) il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
della società \_\_\_\_\_  
indirizzo PEC \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

#### **DICHIARA**

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

---

---

---

---

---

---

---

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

Luogo e data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
firma per esteso e leggibile



## ALLEGATO 8 - MODALITÀ DI ACCESSO AL PORTALE SIAN

Il Portale del SIAN è disponibile sul sito [www.sian.it](http://www.sian.it) ed è composto da un'area pubblica ed un'area riservata alla quale è possibile accedere solo se in possesso di opportune credenziali.

A seguito della Legge n° 4 del 9 gennaio 2004 che stabilisce le disposizioni per favorire l'accesso dei disabili agli strumenti informatici ed al processo di decentramento dei servizi agli enti locali che prevede l'attivazione degli Organismi Pagatori Regionali, il Portale del SIAN è stato adeguato per migliorare gli aspetti di usabilità e adeguarlo alle recenti normative il rispetto delle norme relative all'accessibilità.

Sono accessibili tutte le pagine di navigazione e i servizi propri del portale (aree di content, funzioni di redazione, servizi di download, ecc.) fino all'attivazione dei servizi verticali, una pagina intermedia avvisa gli utenti in caso della non conformità alle regole dell'accessibilità del servizio richiesto.

La presente nota ha l'obiettivo di illustrare le operazioni da effettuare per poter fruire dei servizi protetti del SIAN pubblicati nell'area riservata del Portale ed è articolata nelle seguenti sezioni:

- Configurazione della Postazione
- Abilitazione ai servizi protetti del SIAN
- Registrazione di postazione conforme

### 1.1 Configurazione Postazione di Lavoro

L'utente dovrà disporre di una postazione tipo PC e di un collegamento alla rete Internet<sup>1</sup>.

Per fruire correttamente dei servizi verticali del SIAN, alcuni dei quali ancora richiedono particolari configurazioni SW, la postazione dovrà possedere i requisiti hardware minimi che consentano l'installazione e il funzionamento di:

- browser Microsoft Internet Explorer 6 SP1 (o versioni successive),
- ambiente di esecuzione Java versione 1.4.1 (o versioni successive),
- plugin di lettore di documenti PDF Adobe Acrobat Reader 5.0 (o versioni successive).

Tutto il software citato è di utilizzo gratuito e disponibile nell'area pubblica del Portale SIAN, al link "File di Utilità" raggiungibile selezionando Utilità e poi Help.

Maggiori informazioni sono disponibili nell'area riservata del Portale, al link "Istruzioni tecniche per la fruizione dei servizi" raggiungibile selezionando Utilità e poi Help.

### 1.2 Abilitazione ai servizi protetti del SIAN

E' possibile accedere all'area riservata del Portale attivando il link "Accedi all'area Riservata" (in alto a destra della Home Page); viene in tal modo richiesta l'immissione delle credenziali per l'autenticazione (User Name e Password).

Agli utenti del SIAN è assegnata una User Name, nel seguito *userid*, composta dalla prima lettera del nome seguita dal cognome dell'utente (ad esempio per Mario Rossi la *userid* è *mrossi*).

---

<sup>1</sup> L'utente, in funzione delle proprie esigenze e possibilità, può decidere di dotarsi di qualsiasi tipo di collegamento alla rete Internet, erogato da qualsiasi provider. Per una fruizione ottimale delle applicazioni si consiglia tuttavia di utilizzare un collegamento a banda larga (DSL, HDSL, ecc.).





A fronte di coincidenza delle userid di utenti differenti, possono essere effettuate assegnazioni di userid diverse da quella standard ed in tal caso le eccezioni verranno comunicate puntualmente al responsabile delle utenze.

La password da utilizzare per la prima autenticazione è impostata secondo una regola comunicata al responsabile delle utenze.

I nuovi utenti devono eseguire i passi necessari per l'attivazione della loro utenza.

Alla prima autenticazione al portale del SIAN l'utente è guidato a modificare la password di accesso al portale: tale password è quella da utilizzare per le successive autenticazioni.

Alla successiva autenticazione, l'utente riceverà un messaggio personale, in alto a destra sulla Home Page, che lo guiderà a stampare il modulo di "Comunicazione Informazioni Riservate" (modulo ZGA-X-L3-001) contenente la password di ripristino, cioè la password che l'utente può chiedere di impostare per la propria userid se dovesse dimenticare la password in uso. Si raccomanda di stampare il modulo che non sarà più disponibile nei successivi collegamenti.

A seguire, l'utente sarà re-indirizzato alla Home Page, dove troverà disponibile un nuovo messaggio personale tramite il quale è guidato alla stampa dei seguenti moduli:

1. "Accettazione Autorizzazione Accesso" (modulo ZGA-X-L3-002)  
deve essere compilato dall'utente ed inviato via fax al numero riportato nel modulo stesso (*si raccomanda di non effettuare foto-riduzioni per non compromettere la leggibilità*). Perché possa essere attivata l'utenza deve essere concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L. 196/2003 e bisogna dichiarare di disporre personalmente dei moduli ZGA-X-L3-001, ZGA-X-L3-002, ZGA-X-L3-003, ZGA-X-L3-004 e delle informazioni in essi contenute (Integrità dei Plichi)
2. "Richiesta Ripristino Password" (modulo ZGA-X-L3-003)  
deve essere conservato dall'utente ed utilizzato per richiedere il ripristino della password.
3. "Autorizzazione Accesso al SIAN" (modulo ZGA-X-L3-004)  
deve essere conservato dall'utente e contiene la userid assegnata.

L'utente avrà a disposizione i servizi protetti dell'area riservata per cui è abilitato al massimo entro tre giorni lavorativi dalla ricezione del modulo Accettazione Autorizzazione Accesso.